
Notiziario per gli studenti

FACOLTÀ DI
GIURISPRUDENZA

Corsi della classe 31

**SCIENZE GIURIDICHE
DIRITTO DELL'IMPRESA
DIRITTO E
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE**



A.A. 2006-2007

Siena, agosto 2006

Care Studentesse, cari Studenti,

vi do il benvenuto nella nostra Comunità universitaria e vi auguro che gli anni di vita e di studio nel nostro Ateneo possano rappresentare un periodo di arricchimento culturale e personale.

Sono Rettore di questa Università da pochi mesi ma il mio lavoro in favore dei giovani e del loro diritto allo studio è costante ed è uno dei punti di forza del mio programma.

Il nostro Ateneo è ricco di storia e di tradizioni e, al contempo, lavora all'innovazione e alla ricerca, che sono alla base di quella didattica di qualità che vogliamo offrirvi perché possiate prepararvi a diventare cittadini responsabili in una società culturalmente avanzata e cogliere tutte le opportunità nell'ambito lavorativo nazionale e internazionale.

L'impegno, mio e dell'intero Ateneo senese, è teso a che voi possiate studiare con docenti attenti e presenti e con il sostegno di una specifica assistenza tutoriale, e che possiate usufruire di servizi innovativi per vivere al meglio gli anni degli studi universitari.

Per far questo siamo da sempre impegnati a dialogare e ad ascoltare le voci della società nella quale viviamo e quella di voi giovani. In questo modo i nostri corsi di studio, dalle lauree ai master e ai dottorati, rispondono a pieno anche alle reali esigenze espresse dal mondo economico e lavorativo, e i servizi che vi offriamo sono commisurati alle vostre richieste.

Sono certo che a Siena potrete studiare bene, acquisire le metodologie e gli strumenti che vi permetteranno di aggiornarvi costantemente nella professione che sceglierete, e crescere all'interno di una vera Comunità universitaria nella quale troverete tante opportunità per una formazione a tutto campo, dalle conoscenze specifiche all'arte, allo sport.

Nel rivolgermi un augurio sincero per il vostro futuro, vi invio il mio più cordiale saluto.

Il Rettore

Silvano Focardi

INDICE

1. ORGANI DELLA FACOLTA'	5
<i>IL CONSIGLIO DI FACOLTA'</i>	5
<i>I Comitati per la Didattica</i>	5
<i>I Docenti dei Corsi di laurea in Scienze Giuridiche, Diritto e Organizzazione Internazionale, Diritto dell'Impresa (Classe 31)</i>	6
<i>I Docenti dei seminari dei Corsi di laurea in Scienze Giuridiche, Diritto e Organizzazione Internazionale, Diritto dell'impresa</i>	7
2. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	8
<i>Normativa generale dei Corsi di Laurea</i>	8
<i>Studenti a tempo parziale</i>	12
<i>Materie attivate:</i>	12
<i>Corso di laurea in Scienze Giuridiche</i>	15
<i>Corso di laurea in Diritto dell'Impresa</i>	16
<i>Corso di laurea in Diritto e Organizzazione Internazionale</i>	18
3. PROGRAMMI DEI CORSI	21
4. PROGRAMMI DEI SEMINARI	43
5. ATTIVITA' SPECIALI A FAVORE DEGLI STUDENTI	49
<i>Orientamento e tutorato</i>	49
<i>Gli stages</i>	50
<i>Il progetto Socrates/Erasmus</i>	52
6. STRUTTURE DIDATTICHE	54
<i>Le aule di informatica</i>	54
<i>BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"</i>	54
INDICE DEGLI INSEGNAMENTI E DEI SEMINARI	60
INFORMAZIONI GENERALI	62

1. ORGANI DELLA FACOLTA'

Preside: Prof. Lorenzo Gaeta

IL CONSIGLIO DI FACOLTA'

Professori Ordinari

Bellocci Nicola	Moscarini Paolo
Castrucci Emanuele	Nardi Paolo
Cianferotti Giulio	Pacchi Stefania
Colao Floriana	Padelletti Maria Luisa
Comporti Gian Domenico	Piergigli Valeria
Cosi Giovanni	Pisaneschi Andrea
D'Amico Paolo	Rook Basile Eva
Diciotti Enrico	Salvestroni Umberto
Fineschi Andrea	Santoro Vittorio
Gaeta Lorenzo	Scarselli Giuliano
Mattarella Bernardo Giorgio	Stolfi Emanuele
Mazza Leonardo	Ventura Marco
Miccinesi Marco	

Professori Fuori ruolo

Comporti Marco	Martini Remo
Francioni Francesco	

Professori Associati

Baccari Gian Marco	Mascambruno Maria Cristina
Baccini Alberto	Palmieri Alessandro
Bindi Elena	Pavoni Riccardo
Cardarelli Maria Cecilia	Pietrini Stefania
Carmignani Sonia	Pisaneschi Niccolò
Fiorai Bruno	Pistolesi Francesco
Guerrini Roberto	Stanghellini Luca
Leoncini Isabella	Toti Barbara
Mancuso Fulvio	

Rappresentanti dei Ricercatori

Loffredo Antonio	Perini Mario
Maccari Anna Lisa	Stiaccini Marcello
Navone Gianluca	Tofanini Roberto
Passaniti Paolo	Vigni Patrizia

Rappresentanti degli Studenti

Arleo Rosanna	Morrone Antonio
Avena Giovanni Maria	Venturi Ferriolo Federico
Calabrò Valeria	Zampino Francesco

I Comitati per la Didattica

Corso di laurea in
Scienze Giuridiche

Prof. Sonia Carmignani (Presidente)
Prof. Fulvio Mancuso
Prof. Antonio Loffredo
Giovanni Maria Avena
Massimo De Filippo
Antonio Scarfone

Corso di laurea in
Diritto e Organizzazione Internazionale

Prof. Floriana Colao (Presidente)
Prof. Bernardo Giorgio Mattarella
Prof. Patrizia Vigni
Francesco Petrolo
Sara Quiriconi
Federico Venturi Ferriolo

Corso di laurea in
Diritto dell'impresa

Prof. Alberto Baccini (Presidente)
Prof. Maria Cecilia Cardarelli
Prof. Isabella Leoncini
Gaetano Castaldo
Antonio Lanza

I Docenti dei Corsi di laurea in Scienze Giuridiche, Diritto e Organizzazione Internazionale, Diritto dell'Impresa (Classe 31)

Aziz Miriam	lus/10		miriam.aziz@wanadoo.fr	
Baccari Gian Marco	lus/16	Stanza 36 – II piano	baccari@unisi.it	0577-235257
Baccini Alberto	Secs-p/01	Stanza 19 – II piano	baccini@unisi.it	0577-235233
Benvenuti Stefano	lus/10	Stanza 37 – II piano	benvenuti@unisi.it	0577-235260
Bindi Elena	lus/08	Stanza 32 – II piano	bindi@unisi.it	0577-235253
Cardarelli M. Cecilia	lus/04	Stanza 35 – II piano	cardarelli@unisi.it	0577-235228
Carmignani Sonia	lus/03	Stanza 38 – II piano	carmignani2@unisi.it	0577-235262
Cianferotti Giulio	lus/19	Stanza 4 – IV piano	cianferotti@unisi.it	0577-235325
Colao Floriana	lus/19	Stanza 14 – IV piano	colao@unisi.it	0577-235246
Comporti Gian Domenico	lus/10	Stanza 18 – II piano	comporti2@unisi.it	0577-235232
Cosi Giovanni	lus/20	Stanza 41 – II piano	cosi4@unisi.it	0577-235437
Diciotti Enrico	lus/20	Stanza 31 – II piano	diciotti@unisi.it	0577-235252
Ficcarelli Beatrice	lus/15	Stanza 50 – II piano	ficcarelli@unisi.it	0577-235248
Fineschi Andrea	Secs-p/01	Stanza 2 – IV piano	fineschi5@unisi.it	0577-235323
Fiorai Bruno	lus/07	Stanza 34 – II piano	fiorai@unisi.it	0577-235255
Galligan Denis	lus/13-14		denis.galligan@socio-legal-studies.oxford.ac.uk	
Grottanelli de Santi G.	lus/21	Stanza 49 – II piano		0577-235329/245
Guerrini Roberto	lus/17	Stanza 23 – II piano	guerrinir@unisi.it	0577-235240
Lazzeroni Lara	lus/07	Stanza 51 – II piano	lazzeroni@unisi.it	0577-235259
Leoncini Isabella	lus/17	Stanza 29 – II piano	leoncini2@unisi.it	0577-235256
Lucifero Nicola	lus/03		nicola_lucifero@hotmail.com	
Maccari Anna Lisa	lus/17	Stanza 59 – III piano	maccari@unisi.it	0577-235229
Mattarella Bernardo G.	lus/10	Stanza 17 – II piano	mattarella@unisi.it	0577-235397
Miccinesi Marco	lus/12	Stanza 48 – II piano	miccinesi@unisi.it	0577-235335
Micheletti Dario	lus/17	Stanza 22 – II piano	micheletti5@unisi.it	0577-235238
Moscarini Paolo	lus/16	Stanza 26 – II piano	moscarini@unisi.it	0577-235243
Nardi Paolo	lus/19	Stanza 9 – IV piano	nardip@unisi.it	0577-235331
Navone Gianluca	lus/01	Stanza 21 – II piano	navone@unisi.it	0577-235332
Pacchi Stefania	lus/04	Stanza 27 – II piano	pacchi@unisi.it	0577-235247
Padelletti M. Luisa	lus/13-14	Stanza 10 – IV piano	padelletti@unisi.it	0577-235241
Palmieri Alessandro	lus/02	Stanza 44 – II piano	palmieri15@unisi.it	0577-235386
Pavoni Riccardo	lus/13-14	Stanza 45 – II piano	pavoni@unisi.it	0577-235378
Pisaneschi Andrea	lus/08	Stanza 42 – II piano	pisaneschi@unisi.it	0577-235337
Pisaneschi Niccolò	lus/15	Stanza 40 – II piano	pisaneschi2@unisi.it	0577-235261
Pistolesi Francesco	lus/12	Stanza 48 – II piano	pistolesi2@unisi.it	0577-235335
Rook Eva	lus/03	Stanza 11 – IV piano	rook@unisi.it	0577-235333
Santoro Vittorio	lus/04	Stanza 47 – II piano	santoro@unisi.it	0577-235339
Staico Ubaldo	lus/20	Stanza 49 – II piano	staico@unisi.it	0577-235329/245
Stanghellini Luca	lus/01	Stanza 24 – II piano	stanghellini@unisi.it	0577-235321
Stolfi Emanuele	lus/18	Stanza 43 – II piano	stolfi@unisi.it	0577-235385
Toti Barbara	lus/01	Stanza 15 – II piano	toti2@unisi.it	0577-235227
Traverso Giovanni Battista	lus/17		traverso@unisi.it	
Ventura Marco	lus/11	Stanza 25 – II piano	ventura4@unisi.it	0577-235242
Vigni Patrizia	lus/13-14	Stanza 39 – II piano	vigni@unisi.it	0577-235263
Vitale Salvatore	lus/13	Stanza 49 – II piano	salvatore.vitale@dmplegal.it	0577-235329/245

**I Docenti dei seminari dei Corsi di laurea in Scienze Giuridiche, Diritto e Organizzazione Internazionale,
Diritto dell'impresa**

Aziz Miriam	lus/10		miriam.aziz@wanadoo.fr	
Bernardini Giovanni	lus/20	Stanza 50 – II piano	bernardini12@unisi.it	0577-235250
Carmignani Sonia	lus/03	Stanza 38 – II piano	carmignani2@unisi.it	0577-235262
Cioni Martina	Secs-p/01		cionimart@unisi.it	
De Luca Patrizia	lus/04		pdeluca.2@notariato.it	
De Salvia Michele	lus/13		desalviamichele@yahoo.it	
Gaeta Lorenzo	lus/07	Presidenza – IV piano	gaeta@unisi.it	0577-235317
Guerrini Roberto	lus/17	Stanza 23 – II piano	guerrinir@unisi.it	0577-235240
Lenzerini Federico	lus/13	Stanza 22 – II piano	lenzerini@unisi.it	0577-235238
Lottieri Carlo	lus/20	Stanza 60 – III piano	lottieri@unisi.it	0577-235438
Mattarella Bernardo G.	lus/10	Stanza 17 – II piano	mattarella@unisi.it	0577-235397
Micheletti Dario	lus/17	Stanza 22 – II piano	micheletti5@unisi.it	0577-235238
Montagna Alfredo	lus/17		alfredo.montagna@fastwebnet.it	
Perini Mario	lus/09	Stanza 20 – II piano	mperini@unisi.it	0577-235439
Santoro Vittorio	lus/04	Stanza 47 – II piano	santoro@unisi.it	0577-235339

2. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Normativa generale dei Corsi di Laurea

Sono istituiti presso la Facoltà di Giurisprudenza i Corsi di Laurea in Scienze Giuridiche, Diritto dell'impresa, Diritto e Organizzazione Internazionale appartenenti alla Classe 31.

OBIETTIVI

Il corso di laurea forma il laureato in Scienze giuridiche quale esperto giuridico presso amministrazioni ed imprese pubbliche e private e nel terzo settore, per le quali sia necessaria una specifica preparazione giuridica, con profili di – esemplificativamente – operatore giudiziario, consulente giuridico, collaboratore giuridico negli studi professionali e negli uffici legali di enti e società.

Sono interessati in modo particolare a tale corso gli studenti che aspirano ad acquisire una formazione giuridica e intendono proseguire la loro istruzione superiore, nel biennio di laurea magistrale, la quale a sua volta abilita alla iscrizione agli albi, in vista della professione di avvocato negli studi professionali, di magistrato o di notaio.

L'obiettivo è perseguito attraverso lo studio di attività formative di base (il diritto nel mondo antico e nell'evo moderno, la filosofia del diritto), di attività caratterizzanti (discipline privatistiche, pubblicistiche, penalistiche, dell'impresa), di attività affini e integrative (discipline economiche e penalistiche, nonché approfondimenti delle discipline commercialistiche e lavoristiche) e di conoscenze linguistiche e informatiche.

AMMISSIONE e TRASFERIMENTI

Sono ammessi ai corsi di laurea della classe 31 gli studenti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore. Per l'.A.A. 2006/07 saranno attivati soltanto il II ed il III anno dei corsi di laurea della classe 31.

Gli studenti già frequentanti corsi di laurea in altri Atenei o Facoltà possono essere iscritti ad uno dei corsi di laurea della classe 31, purchè gli esami sostenuti siano coincidenti con quelli previsti nel piano didattico dei primi due anni del C.d.L. al quale si intende iscriversi, previo riconoscimento degli esami sostenuti da parte del Comitato per la didattica.

COMITATI PER LA DIDATTICA

I Comitati per la Didattica dei corsi di studio sono composti da tre docenti e tre studenti. I docenti sono nominati dal Consiglio di Facoltà.

I Comitati hanno le competenze fissate dal Regolamento di Ateneo e quelle specificate nei Regolamenti dei Corsi di Studio¹

ATTIVITA' DIDATTICA

I corsi sono organizzati per semestre.

Le lezioni dei corsi del I semestre nell'anno accademico 2006/07 hanno inizio il 2 ottobre e terminano il 20 gennaio.

Le lezioni del II semestre hanno inizio il 5 marzo e terminano il 16 giugno.

Ogni semestre si conclude col periodo di esame.

Per tutta la durata dell'anno accademico ogni docente dovrà assicurare almeno tre ore settimanali di attività didattica, tutorale e di sostegno agli studenti².

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Accanto alla didattica di tipo frontale sono previste altre forme collaterali di attività.

Allo stato attuale sono organizzati esperienze di tirocinio presso la Biblioteca della Facoltà, ed occasionalmente, anche presso uffici dell'Università degli Studi di Siena. Essi possono comportare un massimo di 6 crediti. A tal proposito, lo studente può in alternativa chiedere il riconoscimento dell'attività professionale svolta purchè attinente agli studi prescelti.

Lo studente può inoltre svolgere attività di tirocinio presso studi professionali, Pubbliche Amministrazioni, imprese pubbliche e private per un periodo di almeno 3 mesi effettivi di lavoro, se continuativi, o di 90 giorni lavorativi completi, se in periodi non continuativi. Al termine dell'attività, lo studente dovrà presentare al Comitato per la didattica certificazione in carta intestata a firma del responsabile del tirocinio con indicazione di data d'inizio e fine dell'attività e specifica delle mansioni svolte.

Essi possono comportare un massimo di 6 crediti.

¹ Si vedano i Regolamenti dei Corsi di Studio che, all'art. 8, specificano particolari modalità di acquisizione di crediti formativi.

² In caso di assenze prolungate del docente il Consiglio di Facoltà prende i necessari provvedimenti consentiti dall'ordinamento universitario (v. art. 9 D.P.R. 382/80).

Ulteriori conoscenze linguistiche, debitamente comprovate e valutate, possono comportare un massimo di 6 crediti e possono sostituire il tirocinio, fatta eccezione per il corso di laurea in Diritto e organizzazione internazionale dove possono essere riconosciute come seconda lingua straniera o perfezionamento dell'inglese per 8 crediti.

CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (C.F.U.)

MODULI

I Crediti formativi universitari sono attribuiti secondo una scala che prevede per ogni credito 25 ore di lavoro di uno studente medio, ivi comprese le ore di partecipazione alle lezioni ed esercitazioni. Pertanto le attività didattiche si articolano in :

- corsi "completi" pari ad 8 crediti, che prevedono 40 ore di lezione frontale e 160 ore di apprendimento individuale. I testi di riferimento per l'esame finale sono di circa 500 pagine (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, le note a piè di pagina etc.);
- corsi "modulari" pari a 4 crediti, che prevedono 20 ore di lezione frontale e 80 ore di apprendimento individuale. I testi di riferimento per l'esame finale sono di circa 250 pagine (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, le note a piè di pagina etc.);

I SEMINARI comportano la frequenza obbligatoria per 10 ore e danno diritto a 2 crediti. Sebbene i seminari non si concludano con una prova d'esame, implicano comunque una verifica a cura del docente, come, ad esempio, la preparazione di un testo scritto e la correzione dello stesso. Il docente, prima di attribuire, i crediti accerta che la prescritta frequenza sia stata maturata.

Gli studenti del II e III anno hanno la facoltà di iscriversi a due seminari per ogni semestre. Ciascun seminario, di norma, non potrà essere seguito da più di 50 studenti. Il docente può preventivamente stabilire un numero inferiore di partecipanti.

Le iscrizioni ai seminari avverranno esclusivamente per via elettronica e potranno essere effettuate:

- dal 15 al 28 settembre 2006 per i seminari del primo semestre.
- dal 15 al 28 febbraio per i seminari del secondo semestre

Le liste definitive degli iscritti sono pubblicate nei giorni successivi.

N.B. Gli studenti sono invitati a controllare il proprio piano di studi per evitare di partecipare ad un numero di seminari superiore a quello consentito per l'anno di iscrizione, pena l'annullamento.

Gli studenti potranno sostituire due o più seminari sostenendo esami in materie a scelta per un numero di cfu equivalente.

ACQUISIZIONE DI CREDITI FORMATIVI

I docenti responsabili del corso partecipano alla verifica della preparazione degli studenti in sede della relativa valutazione finale. Quando il corso è affidato per parti a più docenti questi dovranno coordinarsi ed esprimere il risultato del coordinamento.

I criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente secondo l'art. 11 comma 11 del Regolamento didattico di Ateneo sono dettati dagli artt. 8 dei Regolamenti dei Corsi di studio.

L'aggiornamento periodico della congruenza tra i crediti assegnati alle attività formative ed i relativi obiettivi formativi è attuato secondo il disposto degli artt. 9 dei Regolamenti dei Corsi di studio.

Il Comitato per la didattica può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso e per le quali sia stata stipulata apposita convenzione dalla Facoltà.

ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Lo studente che non abbia conseguito almeno 30 crediti al primo anno del corso di laurea e 70 al secondo si iscrive come ripetente; a tali fini vengono considerati i crediti conseguiti entro il 3 marzo 2007, salvo ulteriori estensioni del Senato Accademico.

CADUCAZIONE DI CREDITI

Per gli studenti fuori corso il Comitato per la didattica può valutare l'eventuale obsolescenza dei crediti ove determini una grave carenza nella formazione giuridica di base e fissa il numero dei crediti da conseguire nell'anno accademico in corso per ottenere l'iscrizione all'anno successivo.

FREQUENZA

Per quanto sia incoraggiata ed incentivata la partecipazione attiva ai corsi, non esiste un obbligo formale di frequenza, ad eccezione di quanto previsto per i seminari.

Una parte di questi potrà essere organizzata con orari tali da tener conto quanto più possibile delle esigenze degli studenti lavoratori ed equiparati.

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Il Comitato valuta la didattica attraverso i risultati dei questionari di valutazione e progetta interventi di recupero e assistenza agli studenti.

PIANO DI STUDIO

Lo studente non è tenuto a presentare il piano di studio individuale; egli dovrà attenersi al piano delle attività formative previste dal corso di studi, specificate in dettaglio nel "Notiziario", ed alle relative regole sulle propedeuticità.

Per le attività a scelta libera o a scelta limitata su discipline della Facoltà la segreteria studenti verifica successivamente la conformità alle regole sulla propedeuticità della Facoltà medesima.

Le attività fuori Facoltà devono comunque essere preventivamente autorizzate dal Comitato per la Didattica.

Lo studente in trasferimento da altro corso di laurea è tenuto ad allegare alla propria domanda di iscrizione l'elenco degli esami eventualmente già sostenuti.

ESAMI PRESSO UNIVERSITA' STRANIERE

Gli esami sostenuti presso Università straniere, per le quali esiste una convenzione, un progetto di cooperazione universitario o un progetto ECTS, sono riconosciuti automaticamente. A tal fine si ricorre alla tabella di conversione dei crediti e dei voti utilizzata per i progetti ECTS.

Gli studenti che intendono seguire alcune materie in Università straniere, nell'ambito dei programmi di cui al comma precedente, dovranno seguire la seguente procedura:

lo studente consegnerà alla propria Segreteria studenti il piano di studio che svolgerà all'estero redatto in base al modello "Piano di Studio Erasmus" approvato dal docente promotore dello scambio. Tale piano dovrà essere convalidato dal Comitato per la Didattica prima della partenza dello studente per il periodo di studio all'estero.

Gli studenti che partono alla fine del III anno e si iscriveranno al corso di laurea magistrale prima della scadenza della borsa di studio, potranno vedersi riconosciuti gli esami sostenuti in Erasmus ai fini della laurea magistrale, solo nel caso in cui gli stessi siano stati preventivamente autorizzati sia dal Comitato per la Didattica del corso di laurea triennale che da quello del corso di laurea magistrale.

Eventuali modifiche al piano di studio potranno essere approvate, previa tempestiva comunicazione da parte dello studente alla Segreteria e al Comitato per la Didattica, anche durante lo svolgimento del periodo di studio all'estero.

Al rientro dello studente, il Comitato per la Didattica, previa verifica del programma di studio svolto attraverso gli attestati rilasciati dall'Università ospitante, provvederà a ratificare la convalida degli esami sostenuti all'estero e a comunicarlo alla Segreteria studenti.

ESAMI DEGLI STUDENTI STRANIERI

Gli studenti potranno sostenere esami esclusivamente su corsi impartiti e frequentati nel periodo che coincide con la loro presenza.

ESAMI DI PROFITTO

I singoli appelli di ogni sessione di esami di profitto sono disposti, ove possibile, a quindici giorni di distanza.

Per gli esami di profitto sono previste 3 sessioni, per un totale di 8 appelli così organizzati:

n. 3 appelli dal 22 gennaio al 3 marzo

n. 3 appelli dal 18 giugno al 28 luglio

n. 2 appelli dal 3 al 29 settembre

COMMISSIONI ESAMINATRICI

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal presidente del Comitato per la didattica su proposta dei titolari degli insegnamenti e devono essere composte da almeno due membri: il titolare dell'insegnamento od un suo sostituto e un docente di materia affine o un ricercatore o un cultore della materia preventivamente segnalato dal presidente della commissione al presidente del Comitato per la didattica e al Preside.

Sui verbali degli esami dovranno essere apposte almeno due firme. Sui verbali di acquisizione crediti con attività formative diverse rispetto all'esame è sufficiente l'apposizione di un'unica firma.

Le modalità di svolgimento delle prove di esame vengono comunicate all'inizio del corso dal titolare dell'insegnamento, il quale ne resta, ad ogni effetto, unico responsabile anche quando abbia demandato l'esame a singoli membri della commissione.

La commissione può, in via preliminare, mediante un colloquio orale o una prova scritta, accertare l'idoneità dello studente a sostenere l'esame.

PROVE INTERMEDIE

Tutti i corsi completi prevedono almeno una prova in itinere, da svolgere su richiesta degli studenti e se compatibile con la natura delle materie impartite. Tali prove, da sostenere secondo modalità prescelte dal singolo docente, sono comunicate agli studenti all'inizio del corso. L'esame finale potrà sostituire la prova in itinere nei singoli moduli.

ESAME DI LAUREA

Per gli esami di laurea sono previste le seguenti sessioni: giugno-luglio, settembre-ottobre, dicembre, seconda metà di marzo-aprile.

TERMINI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve sempre farne personalmente domanda almeno un mese prima della data prevista per la sessione di laurea. Il giorno di scadenza per la presentazione della domanda è indicato dalla Segreteria Studenti. Tale termine è da considerarsi perentorio.

TIPOLOGIA DELLA PROVA FINALE E DETERMINAZIONE DEL VOTO

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto (tesina) già predisposto dal candidato, secondo il modello della nota a sentenza oppure della rassegna bibliografica critica su un tema specifico concordato con il docente relatore.

Tale lavoro sarà valutato dalla commissione esaminatrice fino ad un punteggio massimo di 4 punti.

Ulteriori punti verranno attribuiti al candidato secondo lo schema seguente:

- il candidato che si laurea in tre anni³ avrà una maggiorazione di due punti;
- il candidato che si laurea in tre anni con una media pari o superiore a 27 avrà una maggiorazione di tre punti;
- il candidato che abbia usufruito di una borsa Erasmus avrà la maggiorazione di un punto.

Ai fini della votazione finale di laurea, la Segreteria Studenti calcola il voto sulla base della media dei voti riportati negli esami. (Tale media si ottiene dalla somma dei voti dei singoli esami, divisa per il numero degli esami superati, ancora divisa per 3 e quindi moltiplicata per 11. In tal modo si ottiene la media rapportata a 110). Il voto calcolato dalla Segreteria è quello con cui lo studente si presenta a sostenere la prova finale ed è calcolato arrotondando i decimali, a partire da 0,20, all'unità superiore.

A seconda dell'esito dell'esame di laurea, tale voto può essere confermato, diminuito o, di solito, aumentato.

La votazione è espressa in centodicesimi anche quando il numero dei commissari è pari al minimo previsto.

La certificazione relativa all'esame di laurea risulta da un apposito verbale.

N.B.: Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea della Classe 31, in seguito a trasferimento da altro corso di studi ovvero per conseguimento di seconda laurea, i tre anni vanno computati partendo dalla data in cui è stato sostenuto il primo esame riconosciuto.

ASSEGNAZIONE DELLA TESINA

Dal II anno di corso della laurea triennale, lo studente può chiedere l'assegnazione dell'argomento che sarà oggetto dell'elaborato finale.

La richiesta è presentata ad uno dei docenti titolari del corso di laurea ovvero ad un ricercatore, d'intesa con il titolare dell'insegnamento.

Periodicamente, il Comitato per la didattica procede ad una verifica del carico di tesi pendente su ogni docente del corso di laurea; allo studente che ne faccia richiesta, il Comitato può indicare uno o più docenti che si rendano disponibili per l'assegnazione della tesina, in attuazione dell'obbligo di cui all'art. 16 punto 7 del regolamento didattico di Ateneo.

Il docente firma la domanda di assegnazione allo studente, il quale la presenta in segreteria studenti ed in copia al Comitato per la didattica (questa seconda copia può essere consegnata al bancone di Facoltà).

Lo studente che abbia ottenuto una successiva assegnazione di tesina da altro docente deve comunicare al docente che gli abbia già in precedenza assegnato una tesina la rinuncia allo svolgimento della stessa.

COMMISSIONE

Le commissioni degli esami di laurea devono essere composte da non meno di cinque membri, di cui almeno due professori. Può far parte della commissione non più di un cultore della materia, e comunque in sovrannumero.

Per tutto quanto non specificamente disposto nella presente guida, valgono le norme del Regolamento didattico di Ateneo e della Facoltà di Giurisprudenza.

³ Nel computare gli anni entro cui il candidato si deve laureare per usufruire della maggiorazione, si consideri che lo studente formalmente iscritto con lo Status "a tempo parziale" matura i crediti relativi ad un anno di corso in due anni accademici. Pertanto, il tempo può essere prolungato per ogni anno in cui il candidato è stato iscritto con lo status "a tempo parziale".

Studenti a tempo parziale

Una nuova opportunità offerta dall'Ateneo di Siena

Sulla base di considerazioni strettamente personali (motivi di lavoro, situazioni familiari...) puoi scegliere di compiere il proprio percorso di studi in un tempo più lungo di quello previsto dagli ordinamenti.

In particolare hai la possibilità di fare in due anni quello che l'ordinamento richiede sia fatto in un anno. Ragionando in termini di crediti, lo studente a tempo parziale diluisce i 60 crediti previsti per ciascun anno di corso in due anni accademici: si raddoppia in tal modo la durata dell'anno accademico.

Inoltre, dal momento che il regolamento didattico d'Ateneo prevede che ciascuno studente deve conseguire almeno 30 crediti al primo anno della laurea triennale e almeno 70 crediti al secondo anno e che al di sotto di questi valori lo studente viene automaticamente iscritto come ripetente, lo studente che ha scelto il tempo parziale deve conseguire questi stessi crediti in un numero doppio di anni.

La scelta del tempo parziale può riguardare l'intero corso di studio o solo alcuni anni di corso. In condizioni normali un corso di laurea dura tre anni. Se opti per il tempo parziale su tutti e tre gli anni, la durata del corso è doppia di quella normale, cioè di 6 anni (durata massima); se eserciti l'opzione su un solo anno la durata del corso sarà di 4 anni, se la eserciti su due anni la durata sarà di 5 anni. Puoi esercitare la scelta al momento dell'iscrizione tramite apposita modulistica disponibile presso le segreterie studenti. Puoi farlo anche successivamente purché entro il 15 settembre (termine ultimo); questa seconda possibilità ti viene offerta per consentirti di esercitare una scelta consapevole anche sulla base del tuo rendimento e con l'aiuto di forme apposite di tutorato.

La laurea ottenuta con il tempo parziale ha lo stesso valore di quella a tempo normale e il titolo che viene rilasciato è ovviamente lo stesso.

Non possono scegliere il tempo parziale gli studenti iscritti a corsi di dottorato di ricerca e alle lauree regolate da normativa dell'Unione europea.

Optando per il tempo parziale, hai una serie di vantaggi:

- le tasse e i contributi vengono calcolati sulla base di un indice di merito oltre che di reddito. I valori di merito per gli studenti a tempo parziale sono considerati al 50% rispetto a quelli per gli studenti full time.
- sono previste sessioni di esame aggiuntive per gli studenti a tempo parziale
- il Rettore dell'Ateneo di Siena si è attivato perché l'Azienda regionale per il diritto allo studio (ARDSU) riconosca la figura dello studente a tempo parziale e applichi a essa gli stessi benefici (borse, alloggi) previsti per lo studente a tempo pieno.

Se lo studente a tempo parziale è iscritto a corsi che prevedono l'obbligo di frequenza, è tenuto – al pari degli altri – a rispettare la frequenza.

Organizzazione della didattica

I corsi sono di 20 o 40 ore di insegnamento complessivo, pari rispettivamente a 4 o 8 crediti.

Le lezioni dei Corsi di Laurea in Scienze giuridiche, Diritto dell'impresa, Diritto e Organizzazione Internazionale avranno inizio il 2 ottobre 2006 e proseguiranno secondo il calendario seguente:

I semestre dal 2 Ottobre al 20 Gennaio
II semestre dal 5 Marzo al 16 Giugno

Gli appelli di esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- n. 3 appelli dal 22 gennaio al 3 marzo
- n. 3 appelli dal 18 giugno al 28 luglio
- n. 2 appelli dal 3 al 29 settembre

Materie attivate

LE MATERIE ATTIVATE NELL'A.A. 2006-2007 SONO LE SEGUENTI:

SSD	INSEGNAMENTI	ORE	CREDITI
IUS/01	DIRITTO CIVILE I (solo per i CdL in Scienze giuridiche e Diritto e organizzazione internazionale)	20	4
IUS/01	DIRITTO CIVILE-ELEMENTI	20	4
IUS/01	DIRITTO DELLE SUCCESSIONI	20	4
IUS/01	TUTELA DEL CONSUMATORE (solo per il CdL in Diritto dell'impresa)	20	4
IUS/02	ANALISI ECONOMICA E COMPARAZIONE GIURIDICA	20	4
IUS/02	DIRITTO COMMERCIALE COMPARATO	20	4

IUS/02	DIRITTO PRIVATO COMPARATO	20	4
IUS/03	DIRITTO AGRARIO	20	4
IUS/03	DIRITTO AGRARIO E DEL TERRITORIO	20	4
IUS/03	DIRITTO ALIMENTARE	20	4
IUS/03	DIRITTO DELL'IMPRESA AGRICOLA E LA CONCORRENZA	20	4
IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE (MATRICOLE DISPARI)	40	8
IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE (MATRICOLE PARI)	40	8
IUS/04	DIRITTO DEI SEGNI DISTINTIVI DELL'IMPRESA	20	4
IUS/04	DIRITTO DEL FALLIMENTO	20	4
IUS/04	DIRITTO DELLA CONCORRENZA	20	4
IUS/04	DIRITTO DELLE SOCIETÀ (solo per il CdL in Diritto dell'Impresa)	20	4
IUS/05	LEGISLAZIONE BANCARIA	20	4
IUS/04	PROCEDURE CONCORSUALI ALTERNATIVE -PROCEDURE CONCORSUALI MINORI E FALLIMENTI SOCIALI	20	4
IUS/05	DIRITTO BANCARIO	20	4
IUS/05	DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	20	4
IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA	20	4
IUS/05	DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA	20	4
IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	40	8
IUS/07	DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE I	20	4
IUS/07	DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE II	20	4
IUS/07	DIRITTO SINDACALE I	20	4
IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'ECONOMIA	20	4
IUS/08	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	20	4
IUS/10	CONTABILITÀ DI STATO	20	4
IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO (MATRICOLE DISPARI)	40	8
IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO (MATRICOLE PARI)	40	8
IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO	20	4
IUS/10	DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI	20	4
IUS/10	DIRITTO DELL'AMBIENTE	20	4
IUS/10	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO	20	4
IUS/10	DIRITTO URBANISTICO	20	4
IUS/10	ORDINAMENTO COMUNALE E PROVINCIALE	20	4
IUS/11	DIRITTO CANONICO	20	4
IUS/11	DIRITTO E ISLAM	20	4
IUS/11	DIRITTO ECCLESIASTICO	20	4
IUS/12	ACCERTAMENTO E PROCESSO TRIBUTARIO	20	4
IUS/12	PRINCIPI DI DIRITTO TRIBUTARIO	20	4
IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE	40	8
IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA	20	4
IUS/13	ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE	20	4
IUS/13	ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE- EUROPEAN PUBLIC LAW	20	4
IUS/13/14	RISOLUZIONE INTERNAZIONALE DELLE CONTROVERSIE	20	4
IUS/13/14	TUTELA DEI DIRITTI UMANI NELL'UNIONE EUROPEA	20	4
IUS/13	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI	20	4
IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA- ISTITUZIONALE	20	4
IUS/15	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	20	4
IUS/15	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO	20	4
IUS/16	PROCEDURA PENALE (MATRICOLE DISPARI)	20	4
IUS/16	PROCEDURA PENALE (MATRICOLE PARI)	20	4
IUS/17	DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	20	4
IUS/17	DELITTI CONTRO LA PERSONA	20	4
IUS/17	DIRITTO PENALE	40	8
IUS/17	DIRITTO PENALE – ESERCITAZIONI	30	
IUS/17	DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO	20	4
IUS/17	DIRITTO PENALE COMMERCIALE	20	4
IUS/17	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	20	4
IUS/17	SCIENZE CRIMINOLOGICHE	20	4
IUS/17	STATUTO PENALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	20	4
IUS/18	DIRITTI GRECI	20	4

IUS/19	DIRITTO COMUNE I	20	4
IUS/19	DIRITTO COMUNE II	20	4
IUS/19	DIRITTO COMUNE- CORSO PROGREDITO	20	4
IUS/19	ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO I	20	4
IUS/19	ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO II	20	4
IUS/19	STORIA DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO	20	4
IUS/19	STORIA DEL DIRITTO CANONICO	20	4
IUS/19	STORIA DEL DIRITTO PENALE	20	4
IUS/19	STORIA DEL DIRITTO PROCESSUALE E DEGLI ORDINAMENTI GIUDIZIARI IN ETÀ MODERNA	20	4
IUS/19	STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE I	20	4
IUS/19	STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE II	20	4
IUS/19	STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE- CORSO PROGREDITO	20	4
IUS/19	STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE	20	4
IUS/20	DOTTRINA DELLO STATO	20	4
IUS/20	PROCEDURE STRAGIUDIZIALI DI GESTIONE DELLE CONTROVERSIE	20	4
IUS/20	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO	20	4
IUS/20	TEORIA DEI DIRITTI UMANI	20	4
IUS/20	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO	20	4
IUS/21	DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO	20	4
SECS- P/01	ECONOMIA POLITICA (MATRICOLE DISPARI)	40	8
SECS- P/01	ECONOMIA POLITICA (MATRICOLE PARI)	40	8
SECS- P/07	REVISIONE CONTABILE E ANALISI FINANZIARIA DI BILANCIO	20	4

SSD	SEMINARI	ORE	CREDITI
IUS/03	DIRITTO AGRO- ALIMENTARE	10	2
IUS/03	LA RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE AGRICOLO	10	2
IUS/04	ATTI NOTARILI IN MATERIA SOCIETARIA	10	2
IUS/04	LIQUIDAZIONE DELLE SOCIETÀ COMMERCIALI	10	2
IUS/04	SISTEMI DI PAGAMENTO	10	2
IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO- SEMINARIO I- SIMULAZIONE DI UN PROCESSO DEL LAVORO	10	2
IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO- SEMINARIO II- SIMULAZIONE DI UN PROCESSO DEL LAVORO	10	2
IUS/08	IL PROCESSO COSTITUZIONALE IN PRATICA	10	2
IUS/10	ADVANCED ADMINISTRATIVE LAW	10	2
IUS/10	BIOLEGAL ISSUES RELATED TO HEALTH CARE PUBLIC POLICY	10	2
IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO	10	2
IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO INTERNAZIONALE	10	2
IUS/13	DIRITTO COMUNE EUROPEO DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI	10	2
IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE- TRATTATI	10	2
IUS/17	CONCORSO DI PERSONE NEL REATO	10	2
IUS/17	DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	10	2
IUS/17	DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE	10	2
IUS/17	IL DELINQUENTE RESPONSABILE E IL DELINQUENTE IRRESPONSABILE	10	2
IUS/20	ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO: APPROFONDIMENTO	10	2
IUS/20	ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO: INTRODUZIONE	10	2
IUS/20	DIRITTO E POSTMODERNO	10	2
IUS/20	GIUSNATURALISMO, POSITIVISMO GIURIDICO, REALISMO GIURIDICO	10	2
IUS/20	IL PROBLEMA DELLA GIUSTIZIA	10	2
SECS- P/01	ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO: APPLICAZIONI	10	2

Dall'elenco delle materie attivate possono essere scelte le materie opzionali con l'avvertenza che non possono essere in alcun caso reiterate le materie che risultano obbligatorie per il Corso di Laurea prescelto.

I SEMESTRI DURANTE I QUALI SARANNO IMPARTITI I CORSI SARANNO COMUNICATI MEDIANTE AFFISSIONE DI AVVISI IN BACHECA E PUBBLICATI SULLA PAGINA WEB DI FACOLTA'.

Gli studenti devono sostenere gli esami nelle sedi e con i docenti dei corsi di appartenenza. L'esame non regolare da tale punto di vista è annullato d'ufficio.

Per le materie a scelta afferenti ad altre facoltà, gli studenti di Giurisprudenza seguiranno il regime degli appelli stabilito nelle facoltà medesime.

Nota bene: gli esami degli insegnamenti non più attivati per l'a.a. 2006/07 dovranno essere sostenuti entro il 31 dicembre 2006.

Non saranno consentite sanatorie per coloro che sosterranno esami senza rispettare le scadenze stabilite.

Corso di laurea in Scienze Giuridiche

Presentazione del corso

La riforma degli ordinamenti didattici universitari e l'istituzione della nuova Laurea triennale in Scienze Giuridiche e della Laurea magistrale in Giurisprudenza (biennale) si inserisce all'interno di un più generale quadro di riforma delle professioni forensi e del loro svolgimento nell'area comunitaria, collegandosi tra l'altro all'istituzione delle scuole forensi, la cui frequenza costituisce il presupposto per l'accesso alla Magistratura ed è fortemente consigliata anche per l'accesso alle altre professioni di avvocato e notaio.

Il percorso quinquennale può inoltre validamente convergere verso l'accesso ai concorsi riservati all'Alta dirigenza dello Stato.

Gli studenti interessati a questo corso sono coloro che desiderano acquisire la formazione giuridica di base che poi verrà adeguatamente sviluppata nel biennio della Laurea magistrale in Giurisprudenza (cl. 22s).

Il corso di laurea forma altresì il laureato in Scienze giuridiche quale esperto giuridico presso amministrazioni ed imprese pubbliche e private e nel terzo settore, per le quali sia necessaria una specifica preparazione giuridica, con profili di – esemplificativamente – operatore giudiziario, consulente giuridico, collaboratore giuridico negli studi professionali e negli uffici legali di enti e società

Per raggiungere questi obiettivi, il corso di laurea in Scienze giuridiche offre una formazione istituzionale di base nelle materie storico-filosofiche, privatistiche, pubblicistiche e penalistiche e conoscenze linguistiche e informatiche.

Il curriculum della laurea triennale in Scienze giuridiche si articola nella progressiva acquisizione di un totale di 180 crediti formativi suddivisi in:

- 1) attività formative di base, che includono il diritto romano e i diritti dell'antichità; la storia del diritto medievale e moderno; la filosofia del diritto;
- 2) attività formative caratterizzanti che comprendono il diritto privato, il diritto commerciale, il diritto del lavoro, il diritto penale, il diritto internazionale, il diritto costituzionale, il diritto amministrativo, il diritto processuale civile, la procedura penale e l'economia politica;
- 3) attività formative affini o integrative che racchiudono il diritto dell'Unione Europea, il diritto privato e pubblico comparato, il diritto agrario, il diritto canonico, il diritto ecclesiastico e il diritto tributario.

Affiancheranno le suddette attività formative seminari di approfondimento con l'obiettivo di integrare le conoscenze acquisite nel corso completo o modulare, anche mediante esercitazioni di carattere pratico con frequenza obbligatoria, mentre non esiste un obbligo generale di frequenza dei corsi. Gli studenti si possono avvalere di 28 crediti liberi da utilizzare in corsi a scelta.

La conoscenza della lingua inglese è attestata dal superamento del PET che comporta 6 crediti. Ulteriori conoscenze linguistiche, debitamente comprovate e valutate, possono comportare fino ad un massimo di 6 crediti.

I laureati nel CdL in Scienze Giuridiche, che non abbiano usufruito delle agevolazioni previste nel passaggio dal Vecchio al Nuovo Ordinamento, potranno proseguire gli studi e conseguire la laurea magistrale in Giurisprudenza senza integrazioni.

PIANO DI STUDI

Corso di laurea in Scienze giuridiche

Il anno

IUS/03	Diritto agrario	4
IUS/04	Diritto commerciale	8
IUS/10	Diritto amministrativo	8
IUS/11	Una materia a scelta tra: Diritto canonico e Diritto ecclesiastico	4
IUS/13	Diritto internazionale	8
IUS/14	Diritto dell'UE – Istituzionale	4
IUS/17	Diritto penale	8
Secs-P/01	Economia politica	8
	Seminari	4/6*
	Materie a scelta	4

III anno

IUS/02	Una materia a scelta tra: Diritto privato comparato, Diritto commerciale comparato oppure altra materia a scelta se è stato sostenuto Sistemi giuridici comparati al I anno	4
IUS/07	Diritto del lavoro	8
IUS/12	Principi di diritto tributario	4
IUS/15	Diritto processuale civile	4
IUS/16	Procedura penale	4
	Tirocinio o seconda lingua straniera	6
	Seminari	6/8*
	Materie a scelta	16
	Tesina	4

*Ai seminari sono riservati complessivamente 12 crediti nel triennio.

Fermo restando che le **propedeuticità** non escludono la possibilità per lo studente di preparare in modo integrato un gruppo di materie del medesimo settore sostenendo i relativi esami nello stesso appello, sono da considerarsi propedeutiche le seguenti discipline:

Diritto Costituzionale per tutte le materie del settore IUS/08; IUS/10; IUS/11; IUS/17; IUS/21;

Istituzioni di Diritto privato I e II per tutti gli insegnamenti del settore IUS/01; IUS/02; IUS/03; IUS/04; IUS/05; IUS/15;

Diritto Costituzionale e Istituzioni di Diritto privato I e II per Diritto Internazionale e per tutti gli insegnamenti dei settori IUS/07; IUS/12; IUS/13; IUS/14; IUS/17;

Diritto del lavoro per tutti gli insegnamenti del settore IUS/07;

Diritto Internazionale per tutti gli insegnamenti del settore IUS/13.

Diritto Amministrativo per tutti gli insegnamenti del settore IUS/10;

Storia del diritto medievale e moderno per tutti gli insegnamenti del settore IUS/19.

Ogni disciplina è da considerarsi propedeutica rispetto all'acquisizione di crediti per lo svolgimento di altre attività formative ad essa relative.

Corso di laurea in Diritto dell'Impresa

Presentazione del corso

Il Corso di laurea intende formare un laureato in grado di svolgere una pluralità di professioni che richiedono elevate competenze in campo giuridico ed economico, da svolgersi nel mondo dell'impresa, in relazione ai suoi complessi rapporti con i mercati nazionali, internazionali e del lavoro.

Il laureato in Diritto dell'impresa è il giurista con competenze economiche che, all'interno di un'impresa privata, di un'azienda o un ente pubblico, si occupa dell'attività decisionale e dirigenziale, della gestione del personale, del contenzioso e dei profili legali in genere. E' il giurista che, nello stesso contesto, si occupa a vari livelli della rappresentanza delle istanze dei lavoratori, ad esempio impostando trattative e vertenze. E' il giurista che si dedica all'interno di imprese non profit della tutela dei diritti dei consumatori.

L'accentuata e continua internazionalizzazione dei rapporti economici e sociali richiede non solo conoscenze e competenze relative al sistema nazionale, ma anche di regole e linee di sviluppo proprie del funzionamento sopranazionale del mercato, nonché dei metodi più avanzati per la conduzione delle imprese. Il laureato in Diritto dell'impresa si formerà così sulle materie giuridico-istituzionali, apprendendo quei rami del diritto che presiedono alla gestione dell'impresa e ai necessari legami di questa con la finanza e il credito, al mercato sopranazionale, ai rapporti di lavoro, alla collocazione europea del nostro paese.

Più in particolare, gli studi, volti a conseguire la laurea triennale in Diritto dell'impresa, prevedono l'acquisizione di un totale di 180 crediti formativi suddivisi in: 1) insegnamenti di base, che comprendono i diritti dell'antichità, la storia del diritto e la filosofia del diritto; 2) insegnamenti caratterizzanti: essi comprendono il diritto privato, studiato anche nel contesto specifico della tutela dei consumatori, il diritto costituzionale, il diritto amministrativo, il diritto internazionale dell'economia, il diritto penale ed, in particolare, un totale di 24 crediti distribuiti tra le materie formative fondamentali del corso di laurea, ovvero il diritto commerciale, integrato dal diritto delle società, dal diritto industriale o fallimentare, e il diritto del lavoro; 3) insegnamenti che comprendono il diritto comunitario della concorrenza, il diritto dell'economia, il diritto degli intermediari finanziari, il diritto agrario, il diritto sindacale, il diritto tributario, l'economia politica, la revisione contabile e analisi finanziaria di bilancio. Accanto a questi corsi sono previsti seminari di approfondimento in materia di diritto commerciale, del lavoro e analisi economica del diritto. Gli studenti dispongono, poi, di crediti liberi da utilizzare in corsi (materie e seminari) a scelta per un totale di 24 crediti: si potranno così approfondire ulteriormente le materie commercialistiche, lavoristiche ed economiche, utilizzando eventualmente anche i moduli a disposizione presso altri corsi di laurea.

Lo studente ha inoltre l'opportunità di svolgere parte dei propri studi universitari oltre i confini nazionali; l'ampio sviluppo dei programmi comunitari Socrates, i contatti e le convenzioni con Università straniere (dell'area comunitaria e non) permettono allo studente di frequentare corsi di diritto straniero, di diritto comparato e di area economica, che sono riconosciuti nel suo curriculum personale, con eventuale conferimento di titoli post-laurea di notevole prestigio accademico e professionale.

I contatti tra la Facoltà di Giurisprudenza e il mondo della produzione e del lavoro, nonché la collaborazione costante con le organizzazioni rappresentative degli interessi professionali permette di coniugare efficacemente l'apprendimento universitario con la ricerca sul campo. In questo ambito il programma "stages" permette di compiere, nell'immediato periodo post-laurea, esperienze preziose per l'ingresso nel mercato del lavoro.

Ovviamente, il laureato in Diritto dell'impresa, potrà proseguire la sua istruzione superiore con il biennio di laurea magistrale, in vista dello svolgimento delle professioni "classiche" del laureato in Giurisprudenza, rivisitate ora nel particolare contesto del diritto della produzione e dell'impresa: cioè, l'avvocato, anche nei grandi studi professionali che sempre più spesso si occupano in maniera specialistica dei problemi giuridici dell'impresa; il notaio, che ormai non può prescindere da conoscenze specifiche delle materie legate alle grandi transazioni commerciali; il magistrato, figura che sempre di più va specializzandosi, avvertendo la necessità di solide competenze in materia di diritto commerciale e del lavoro, anche nello svolgimento della funzione arbitrale, che nella risoluzione delle controversie tra imprese, va ormai soppiantando la troppo lenta funzione giurisdizionale.

Gli studenti laureati, che vorranno proseguire gli studi e conseguire la laurea magistrale in Giurisprudenza, dovranno integrare il loro curriculum. In particolare dovranno acquisire i crediti delle materie obbligatorie per il CdL in Scienze Giuridiche e che non lo sono nel CdL in Diritto dell'impresa. Lo studente può acquisire questi crediti inserendo tali materie tra le opzionali del proprio piano di studi, oppure può sostenere i relativi esami dopo aver conseguito la laurea (e comunque prima di poter sostenere esami del biennio specialistico). In questo caso le votazioni degli esami non saranno considerate per il calcolo del voto finale della Laurea magistrale.

PIANO DI STUDI

Corso di laurea in Diritto dell'impresa

Il anno

Ius/01	Tutela del consumatore	4
Ius/03	Diritto dell'impresa agricola e la concorrenza	4
Ius/04	Diritto commerciale	8
Ius/04	Diritto delle società	4
Ius/10	Diritto amministrativo	8
Ius/13	Diritto internazionale dell'economia	4
Ius/14	Diritto dell'UE – Istituzionale	4
Ius/17	Diritto penale	8
Secs-P/01	Economia politica	8
	Seminari	4
	Materie a scelta	4

III anno

Ius/05	Legislazione bancaria	4
Ius/04	Una materia a scelta tra: Diritto del fallimento, Procedure concorsuali alternative - Procedure concorsuali minori e fallimenti sociali, Diritto dei segni distintivi dell'impresa, Diritto della concorrenza	4
Ius/05	Diritto degli intermediari finanziari	4
Ius/07	Diritto del lavoro	8
Ius/07	Diritto sindacale I	4
Ius/12	Principi di diritto tributario	4
Secs-P/07	Revisione contabile e analisi finanziaria di bilancio	4
	Tirocinio o seconda lingua straniera	6
	Seminari	4
	Materie a scelta	12
	Tesina	4

Fermo restando che le **propedeuticità** non escludono la possibilità per lo studente di preparare in modo integrato un gruppo di materie del medesimo settore sostenendo i relativi esami nella stessa sessione, sono da considerarsi propedeutiche le seguenti discipline:

Diritto Costituzionale per tutte le materie del settore IUS/08; IUS/10; IUS/11; IUS/17; IUS/21;

Istituzioni di Diritto privato I e II per tutti gli insegnamenti del settore IUS/01; IUS/02; IUS/03; IUS/04; IUS/05; IUS/15;

Diritto Costituzionale e Istituzioni di Diritto privato I e II per Diritto Internazionale e per tutti gli insegnamenti dei settori IUS/07; IUS/12; IUS/13; IUS/14; IUS/17;

Diritto del lavoro per tutti gli insegnamenti del settore IUS/07;

Diritto Amministrativo per tutti gli insegnamenti del settore IUS/10;

Storia del diritto medievale e moderno per tutti gli insegnamenti del settore IUS/19.

Ogni disciplina è da considerarsi propedeutica rispetto all'acquisizione di crediti per lo svolgimento di altre attività formative ad essa relative.

Corso di laurea in Diritto e Organizzazione Internazionale

Presentazione del corso

La riforma degli ordinamenti didattici universitari e l'istituzione delle nuove lauree triennali e delle lauree specialistiche del biennio successivo è avvenuta all'insegna della internazionalizzazione del sistema universitario italiano e della sua integrazione nel sistema europeo dell'istruzione superiore (vedi dichiarazione della Sorbona del 1998 e Dichiarazione di Bologna del 1999). E non poteva essere altrimenti. Il fenomeno di internazionalizzazione economica, sociale, e culturale, sia a livello europeo che globale investe ormai i sistemi universitari di tutti i Paesi. Nuove opportunità vengono offerte sul mercato del lavoro dalla libertà di circolazione delle persone, dei servizi e delle merci. I Paesi che non sanno rapidamente adattarsi a questa realtà sono destinati a perdere competitività nel contesto europeo e globale.

Questo vale anche per l'Università e per la Facoltà di Giurisprudenza in particolare. L'appartenenza dell'Italia all'Organizzazione Mondiale del Commercio e la sua integrazione nel mercato unico europeo hanno creato una situazione nella quale i sistemi giuridici nazionali sono messi a diretto confronto, sia sotto il profilo della loro idoneità a risolvere i problemi comuni, sia sotto il profilo della loro rispondenza e compatibilità con la crescente massa di normativa uniforme o armonizzata di origine internazionale e europea.

La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena ha cercato di affrontare la sfida della competizione a livello europeo ed internazionale attraverso una serie di iniziative altamente qualificate. In particolare ha di recente introdotto specifici corsi e curricula di diritto europeo nel percorso formativo della Facoltà.

La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena ha deliberato di istituire ed attivare dall'a.a. 2001-2002 il Corso di Laurea triennale in Diritto e Organizzazione Internazionale. Gli studenti interessati a questo corso sono in linea di principio studenti che vogliono sviluppare la dimensione europea ed internazionale degli studi giuridici. Sono studenti che si propongono di lavorare in Europa, sia direttamente nelle istituzioni e nelle agenzie comunitarie, sia nelle organizzazioni internazionali o nei programmi o ministeri nazionali che gestiscono rapporti di cooperazione internazionale a livello economico, culturale e scientifico. Sono anche studenti che si propongono di diventare operatori giuridici nel mondo dell'impresa transnazionale o delle organizzazioni non governative (ONG), sempre più attive e numerose specie nei settori della tutela internazionale dell'ambiente e dei diritti umani. Infine, fra gli studenti interessati a tale corso ci saranno, ovviamente, coloro che aspirano a diventare veri e propri avvocati e giuristi

internazionali, proseguendo la loro istruzione superiore, in Italia nel biennio di laurea magistrale, all'estero nei corsi o abilitanti alla iscrizione agli albi, in vista della professione di avvocato nei grandi studi professionali che si stanno moltiplicando nel nostro Paese e in Europa, o in vista dell'accesso alla magistratura che sempre di più sente il bisogno di specifiche competenze in materia di diritto internazionale ed europeo.

Il curriculum della laurea triennale in Diritto e Organizzazione Internazionale si completa attraverso la progressiva acquisizione di un totale di 180 crediti formativi suddivisi in: 1) insegnamenti di base, che comprendono i diritti dell'antichità, la storia del diritto e la filosofia del diritto; 2) caratterizzanti che comprendono, oltre al diritto privato, costituzionale amministrativo e del lavoro, una nicchia di materie internazionalistiche per un totale di 24 crediti e che vanno dal diritto internazionale, al diritto internazionale dell'economia, diritto internazionale privato, tutela dei diritti umani, organizzazione internazionale ed altri; affini o integrativi che comprendono il diritto dell'Unione Europea, diritto comparato, commerciale, tributario, ecclesiastico ed economia politica. Accanto a questi corsi sono previsti seminari di approfondimento in materie di diritto e organizzazione internazionale. Gli studenti dispongono di crediti liberi da utilizzare in corsi a scelta per un totale di 20 crediti.

Il corso di laurea in Diritto e Organizzazione Internazionale privilegia i programmi di cooperazione internazionale e la mobilità degli studenti nel quadro dei programmi Socrates/Erasmus. Sono disponibili programmi di studio presso le più qualificate Università europee dove gli studenti potranno frequentare corsi da un minimo di tre mesi ad un massimo di un intero anno accademico con successivo riconoscimento degli esami sostenuti. In alcuni casi (Oxford, Amsterdam, etc.) la frequenza presso l'Università straniera partner dà luogo ad un titolo di studio vero e proprio che lo studente potrà spendere sul mercato del lavoro europeo insieme ed in aggiunta alla laurea italiana.

Gli studenti laureati, che vorranno proseguire gli studi e conseguire la laurea magistrale in Giurisprudenza, dovranno integrare il loro curriculum. In particolare dovranno acquisire i crediti delle materie obbligatorie per il CdL in Scienze Giuridiche e che non lo sono nel CdL in Diritto dell'impresa. Lo studente può acquisire questi crediti inserendo tali materie tra le opzionali del proprio piano di studi, oppure può sostenere i relativi esami dopo aver conseguito la laurea (e comunque prima di poter sostenere esami del biennio specialistico). In questo caso le votazioni degli esami non saranno considerate per il calcolo del voto finale della Laurea magistrale.

PIANO DI STUDI

Corso di laurea in Diritto e organizzazione internazionale

Il anno

lus/03	Diritto dell'impresa agricola e la concorrenza	4
lus/04	Diritto della concorrenza	4
lus/10	Diritto amministrativo	8
lus/11	Diritto ecclesiastico	4
lus/13	Diritto internazionale	8
lus/13	Organizzazione internazionale	4
lus/14	Diritto dell'UE – Istituzionale	4
lus/17	Diritto penale	8
Secs-P/01	Economia politica	8
	Materie a scelta	8

III anno

lus/02	Una materia a scelta tra: Sistemi giuridici comparati*, Diritto privato comparato, Diritto commerciale comparato	4
lus/07	Diritto del lavoro	8
lus/12	Principi di diritto tributario	4
lus/13	Tutela internazionale dei diritti umani	4
lus/13	Risoluzione internazionale delle controversie	4
lus/13	Diritto internazionale dell'economia	4
lus/21	Diritto costituzionale comparato	4
	Tirocinio	6
	Seconda lingua straniera o perfezionamento dell'inglese	8
	Seminari	4
	Materie a scelta	4
	Tesina	4

*Il corso di Sistemi giuridici comparati non sarà attivato per l'a.a. 2006/07

Fermo restando che le propedeuticità non escludono la possibilità per lo studente di preparare in modo integrato un gruppo di materie del medesimo settore sostenendo i relativi esami nello stesso appello, sono da considerarsi propedeutiche le seguenti discipline:

Diritto Costituzionale per tutte le materie del settore IUS/08; IUS/10; IUS/11; IUS/17; IUS/21;

Istituzioni di Diritto privato I e II per tutti gli insegnamenti del settore IUS/01; IUS/02; IUS/03; IUS/04; IUS/05; IUS/15;

Diritto Costituzionale e Istituzioni di Diritto privato I e II per **Diritto Internazionale** e per tutti gli insegnamenti dei settori IUS/07; IUS/12; IUS/13; IUS/14; IUS/17;

Diritto del lavoro per tutti gli insegnamenti del settore IUS/07;

Diritto Internazionale per tutti gli insegnamenti del settore IUS/13.

Diritto Amministrativo per tutti gli insegnamenti del settore IUS/10;

Storia del diritto medievale e moderno per tutti gli insegnamenti del settore IUS/19.

Ogni disciplina è da considerarsi propedeutica rispetto all'acquisizione di crediti per lo svolgimento di altre attività formative ad essa relative.

3. PROGRAMMI DEI CORSI

DIRITTO CIVILE I

IUS/01 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Luca Stanghellini

Programma

A) Gli obblighi di contrarre. La contrattazione. Le condizioni generali di contratto.

B) Dei contratti del consumatore: Le problematiche generali. Interpretazione analitica della novella. Clausole vessatorie, correttezza, trasparenza e buona fede. Condizioni generali di contratto, clausole vessatorie e contratto concluso mediante moduli e formulari. L'inefficacia delle clausole vessatorie. Tutela collettiva e azione inibitoria. Tutela individuale del consumatore.

Testi Consigliati

Per la parte sub A, BIANCA, Diritto civile, Il contratto, Giuffrè, Milano, ultima edizione, limitatamente al cap. III, dal par. 85 al par. 121 incluso, e al cap. V dal par. 169 al par. 185. Per la parte sub B, ALVISI, ANTONINI ed altri, Clausole "vessatorie" e "abusiva". Gli artt. 1469 bis c.c. ed i contratti col consumatore, a cura di U. Ruffolo, Giuffrè, Milano, 1997, limitatamente ai cap. I, II, III, V, VI, VIII, nonché da pag. 221 a pag. 238.

Lo studio della predetta parte sub. B, inoltre, deve essere integrato con quello del nuovo d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, limitatamente alla parte riguardante i contratti del consumatore.

Per questa integrazione si consiglia CATELANI, BANI ed altri, Codice del consumo, commento al d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, Milano, 2006, limitatamente alla parte III, artt. 33, 34, 35, 36, 37 e 38 (da pag. 358 a p. 416).

DIRITTO CIVILE- ELEMENTI

IUS/01 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Gianluca Navone

Programma

Il corso mira a fornire un'introduzione critica all'istituto della responsabilità civile, ponendo in conveniente rilievo le tematiche maggiormente coinvolte dall'evoluzione giurisprudenziale e dottrinale. All'uopo, le lezioni saranno integrate da esercitazioni dedicate all'analisi di decisioni giudiziali ed alla risoluzione di casi pratici.

Testi Consigliati

Per la preparazione dell'esame si consiglia: C. SALVI, La responsabilità civile, 2^a ed., in Trattato di diritto privato a cura di G. Iudica e P. Zatti, Milano, 2005. Altre letture, del tutto facoltative, saranno indicate dal docente in occasione delle esercitazioni.

DIRITTO DELLE SUCCESSIONI

IUS/01 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Barbara Toti

Programma

La successione a causa di morte in generale. Apertura della successione: tempo e luogo. Il sistema delle successioni a causa di morte in Italia. La successione ereditaria nel diritto internazionale privato. La successione legittima e la successione dello Stato.

Premorienza, commorienza, decesso del chiamato all'eredità. Eredità giacente. Delazione dell'eredità e del legato. Accettazione e rinuncia dell'eredità e del legato; devoluzione dell'eredità e del legato (sostituzione ordinaria e fedecommissaria, rappresentazione e accrescimento).

La successione testamentaria. Atto inter vivos e atto mortis causa: patti successori e fenomeni parasuccessori. Il testamento (definizione, caratteri essenziali, capacità). Indegnità a succedere, diseredazione e clausole sanzionatorie. La volontà testamentaria: forma, contenuto tipico e atipico, interpretazione, revoca, elementi accidentali. L'invalidità del testamento: conferma e volontaria esecuzione delle disposizioni testamentarie invalide.

L'oggetto della disposizione testamentaria: eredità e legato, istituzione ex re certa. I legati in particolare: adempimento, legato reale e legato obbligatorio, legati tipici e atipici.

La successione dei legittimari: oggetto e soggetti; art. 540, 2 comma c.c.; l'art. 549 c.c. e d il principio d'intangibilità della legittima. Riunione fittizia. Legato in conto ed in sostituzione di legittima, cautela sociniana. Azioni a tutela del legittimario.

L'intervento del testatore nella divisione (assegno divisionale, divisione del testatore). Comunione e divisione ereditaria (collazione, retratto successorio).

Le donazioni: disciplina giuridica, effetti, revocazione. Tipi di donazione (indiretta, remuneratoria, modale, obnuziale, negozio misto con donazione).

Testi Consigliati

Toti B., Successioni a causa di morte e donazioni, Cedam 2005.

TUTELA DEL CONSUMATORE

IUS/01 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Luca Stanghellini

Mutuato da: Diritto civile I

ANALISI ECONOMICA E COMPARAZIONE GIURIDICA

IUS/02 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Alessandro Palmieri

Programma

Il corso è volto a sondare le implicazioni di una valutazione in chiave efficientistica delle regole presenti nei vari sistemi giuridici e della loro formazione. In quest'ottica, ci si propone di coniugare gli strumenti euristici offerti dall'analisi economica del diritto, valorizzando la vocazione di tale disciplina a ricercare la massimizzazione del benessere collettivo nella sistemazione dei conflitti, e la metodologia affinata dalla comparazione giuridica, che offre l'opportunità di confrontarsi con modelli elaborati nella concreta e variegata esperienza dei diversi ordinamenti. Nel contesto dell'indagine su quello che viene definito il 'mercato delle regole', si illustreranno ed approfondiranno alcuni dei più significativi risultati di tale approccio, che si rivela particolarmente fecondo per il giurista operante nell'area di tradizione romanista, prendendo in esame aspetti specifici in materia di proprietà, contratto e responsabilità civile.

Testi Consigliati

R. Cooter-U. Mattei-P.G. Monateri-R. Pardolesi-R. Ulen, Il mercato delle regole. Analisi economica del diritto civile, Il Mulino, Bologna, ult. ed., capitoli 2, 5, e 6.

Per gli studenti che frequentano il corso con assiduità, i materiali di approfondimento saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni.

DIRITTO COMMERCIALE COMPARATO

IUS/02 - 4 CFU - 20 ore

Docente da determinare

Programma

Il corso ha per oggetto le varie metodologie di finanziamento dell'impresa nella prospettiva del diritto italiano, comunitario e comparato. Verranno in particolare illustrate le opportunità derivanti dall'allocatione, in sede comunitaria e interna, di importanti risorse finanziarie destinate alla nascita, crescita, delocalizzazione dell'attività di impresa. Saranno quindi analizzati gli strumenti della cd. finanza agevolata, della programmazione negoziata con enti statali e locali in un duplice angolo di visuale: la politica comunitaria di coesione economico-sociale ed il rispetto delle regole di concorrenza, in particolare, il divieto di aiuti di stato. Il corso proseguirà con l'analisi di alcune tecniche contrattuali di finanziamento dell'impresa: in particolare il leasing, il factoring, il project financing, il leveraged buyout. Tali strumenti saranno inquadrati nei loro presupposti di fondo e nella loro dinamica funzionale, ponendo l'accento sulla correlazione che si realizza, in ciascuna figura, tra elementi economici e finanziari, aspetti contrattuali e finalità operative.

L'indagine prenderà spunto dall'esperienza angloamericana per poi analizzare le applicazioni di ciascuna fattispecie nel contesto italiano, con particolare attenzione ai problemi tecnico-giuridici che esse sollevano nel diritto civile e commerciale.

La seconda parte del corso si incentrerà più specificamente sulle tematiche dell'internazionalizzazione di impresa e sulla penetrazione dei nuovi mercati: in particolare, quelli interessati dall'allargamento dell'Unione europea. Brevi cenni saranno rivolti all'assetto di taluni dei nuovi Stati membri dell'Unione ed alle loro prospettive di sviluppo economico, attese anche le notevoli opportunità derivanti dalle misure di aiuto predisposte a livello comunitario.

Testi Consigliati

-A. BERLINGUER (a cura di), Finanziamento e internazionalizzazione di impresa, Torino, Giappichelli, 2006.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

IUS/02 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Alessandro Palmieri

Mutuato da: parte del corso di Diritto privato comparato (6 cfu - Classe LMG/01)

Programma

Il corso si propone di esaminare, attraverso gli strumenti propri della comparazione giuridica, alcuni istituti tradizionalmente ricondotti nell'alveo del diritto privato, analizzando le relative problematiche in chiave di confronto tra le diverse soluzioni offerte dai vari modelli di riferimento.

Testi Consigliati

K. Zweigert-H. Kötz, Introduzione al diritto comparato - Vol. II: istituti, Giuffrè, Milano, 1995, pp. 1-179.

Ulteriori materiali saranno indicati dal docente all'inizio del corso e saranno disponibili sulle pagine web della Facoltà.

DIRITTO AGRARIO

IUS/03 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Eva Rook

Programma

Il corso di Diritto agrario è rivolto agli studenti del corso di laurea in Scienze giuridiche che si interessano ai temi dell'agricoltura come settore economico con peculiarità proprie. L'obiettivo del corso sarà quello di comprendere la materia attraverso i fondamentali istituti della proprietà terriera, dell'impresa agricola e del contratto agrario, avendo attenzione alla pluralità delle fonti, comunitarie e nazionali. In particolare, lo studio della materia contrattuale, per lo studente che intende proseguire nel secondo biennio il proprio ciclo di studi, consentirà di acquisire le necessarie nozioni di base.

Il corso potrà trovare ulteriori approfondimenti in seminari di studio su temi specifici quali la responsabilità del produttore agricolo.

Testi Consigliati

A. Germanò - Manuale di Diritto Agrario, ed. Giappichelli, Torino, 2006 - dal capitolo 1 al capitolo 9 compreso.

DIRITTO AGRARIO E DEL TERRITORIO

IUS/03 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Sonia Carmignani

Programma

Il corso verterà sull'analisi delle reciproche relazioni tra impresa agricola e territorio, avendo riguardo all'incidenza dell'attività agricola sul paesaggio, sull'ambiente e alle caratteristiche che la geografia dei luoghi imprime ai prodotti agro-alimentari di qualità. In tale contesto, l'attenzione sarà anche rivolta ai rapporti tra impresa agricola e Pubblica Amministrazione e alle ricadute della competenza regionale c.d. esclusiva sulla disciplina dell'attività agricola e sul governo dello spazio rurale.

Testi Consigliati

Albisinni, Diritto agrario territoriale, Ed. Tellus, Roma 2004

oppure

Carmignani, Agricoltura e competenza regionale, 2006 (con esclusione dei capitoli II, III e IV).

Per gli studenti frequentanti, il programma sarà concordato con il docente.

DIRITTO ALIMENTARE

IUS/03 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Sonia Carmignani

Programma

Il corso avrà ad oggetto i profili del diritto alimentare che maggiormente coinvolgono gli interessi dei consumatori. Al riguardo, l'attenzione sarà rivolta ai problemi della sicurezza alimentare all'informazione del consumatore, alla qualità dei prodotti, con specifico alle relazioni tra prodotto alimentare e territorio, alle prospettive connesse con gli alimenti geneticamente modificati.

Testi Consigliati

Germanò, Rook Basile (a cura di), Il diritto alimentare tra comunicazione e sicurezza dei prodotti, Giappichelli, Torino, 2005.

Per gli studenti frequentanti, il programma sarà concordato con il docente.

DIRITTO DELL'IMPRESA AGRICOLA E LA CONCORRENZA

IUS/03 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Eva Rook

Programma

Il corso sull'impresa agricola e la concorrenza è diretto agli studenti del corso di laurea in Diritto dell'impresa e a quello di Diritto e organizzazione internazionale che si interessano ai problemi del mercato dei prodotti agricoli. Nel corso, dopo una breve introduzione sulle fonti (nazionali, comunitarie e internazionali), la materia agricola sarà trattata avendo riguardo alla nozione economica di agricoltura e giuridica di prodotto agricolo, alla struttura del mercato comunitario e internazionale, agli strumenti di individuazione dei prodotti e alla tutela dei segni distintivi, all'incidenza delle norme tecniche e della disciplina ambientale sulla concorrenza.

Il corso potrà trovare ulteriori approfondimenti in seminari di studio su temi specifici quali la responsabilità del produttore agricolo e il sistema agroalimentare.

Testi Consigliati

- A. Germanò e E. Rook Basile, La disciplina comunitaria e internazionale del mercato dei prodotti agricoli, Torino, 2002.

- A. Germanò e E. Rook Basile - Diritto Agrario, XI° Volume del Trattato di diritto privato dell'Unione europea diretto da G. Ajani e G. A. Benacchio, ed. Giappichelli, Torino, 2006.

DIRITTO COMMERCIALE (MATRICOLE DISPARI)

IUS/04 - 8 CFU - 40 ore

Prof. Sonia Carmignani

Prof. Vittorio Santoro

Programma

Il fenomeno dell'impresa - Imputazione e disciplina dell'attività d'impresa - Lo statuto dell'imprenditore commerciale - I consorzi fra imprenditori - La crisi dell'impresa - L'impresa nel mercato: la disciplina a tutela della concorrenza - L'azienda - L'insegna - Il marchio - Il merchandising e il franchising - L'impresa e il mercato finanziario - Mercato del credito e sistema bancario - I titoli di credito - Gli strumenti finanziari - I contratti per la distribuzione dei prodotti - I contratti per l'esecuzione di opere o di servizi - I contratti per la promozione di affari - I contratti di finanziamento - I contratti bancari - I contratti di borsa - Il contratto di assicurazione - I contratti per l'utilizzazione del computers - La società - La società semplice - La società in nome collettivo - La società in accomandita semplice - La società per azioni: caratteri generali e costituzione.

Testi Consigliati

Testi consigliati per gli studenti del N.O.:

- Galgano, Diritto commerciale. L'imprenditore. Bologna, Zanichelli, 2006.
- Galgano, Diritto commerciale. Le società. (fino al capitolo introduttivo sulle società per azioni incluso). Bologna, Zanichelli, 2006.

Testi consigliati per gli studenti del V.O.:

- Graziani - Minervini - Belviso, Manuale di diritto commerciale, Padova, Cedam, 2004, (tutto tranne la parte delle società)
- Abriani e altri, Diritto delle società, Giuffrè, 2004, (tutto) o: Ass. Disiano Preite, Il diritto delle società, Bologna, Il Mulino, 2006 (tutto).

Note

La parte relativa al Diritto Fallimentare comprende lo studio della nuova legge fallimentare.

DIRITTO COMMERCIALE (MATRICOLE PARI)

IUS/04 - 8 CFU - 40 ore

Prof. Sonia Carmignani

Prof. Stefania Pacchi

Programma

- Il fenomeno dell'impresa.
- Imputazione e disciplina dell'attività d'impresa.
- Lo statuto dell'imprenditore commerciale.
- I consorzi fra imprenditori.
- La crisi dell'impresa.
- L'impresa nel mercato: la disciplina a tutela della concorrenza.
- L'azienda. L'insegna. Il marchio. Il merchandising e il franchising.
- L'impresa e il mercato finanziario.
- Mercato del credito e sistema bancario.
- I titoli di credito. Gli strumenti finanziari.
- I contratti per la distribuzione dei prodotti.
- I contratti per l'esecuzione di opere o di servizi.
- I contratti per la promozione di affari.
- I contratti di finanziamento.
- I contratti bancari.
- I contratti di borsa.
- Il contratto di assicurazione.
- I contratti per l'utilizzazione del computers.
- La società.
- La società semplice.
- La società in nome collettivo.
- La società in accomandita semplice.
- La società per azioni: caratteri generali e costituzione.

Testi Consigliati

per gli studenti del N.O.:

- Galgano, Diritto commerciale. L'imprenditore. Bologna, Zanichelli, 2005.
- Galgano, Diritto commerciale. Le società. (fino al capitolo introduttivo sulle società per azioni incluso). Bologna, Zanichelli, 2005.

per gli studenti del V.O.:

- Graziani - Minervini - Belviso, Manuale di diritto commerciale, Padova, Cedam, 2004, (tutto tranne la parte delle società)

• Abriani e altri, Diritto delle società, Giuffrè, 2004, (tutto) o: Ass. Disiano Preite, Il diritto delle società, Bologna, Il Mulino, 2004 (tutto).

Note

Il corso delle lezioni è accompagnato da un seminario tenuto da un notaio che insegnerà come concretamente si redige un contratto di società, di cessione d'impresa, di quote e di altri contratti d'impresa.

E' previsto un incontro con il conservatore del Registro delle imprese della Camera di Commercio di Firenze.

Saranno inoltre organizzate esercitazioni per accompagnare la preparazione all'esame.

Gli studenti saranno informati anticipatamente delle tematiche che saranno svolte in ogni lezione della settimana successiva. Si raccomanda di venire a lezione con un codice civile aggiornato al 2005.

In funzione della preparazione all'esame, saranno tenute esercitazioni nelle quali si discuterà sul programma già svolto a lezione.

DIRITTO DEI SEGNI DISTINTIVI DELL'IMPRESA

IUS/04 - 4 CFU - 20 ore

Dott. Nicola Lucifero

Programma

Il corso è rivolto agli studenti interessati all'approfondimento dello studio sugli strumenti di comunicazione impiegati nel mercato. Particolare attenzione sarà rivolta alla disciplina della pubblicità sia nell'ambito della repressione della concorrenza sleale che con riguardo alla tutela del consumatore. Nel corso saranno, quindi, affrontati gli strumenti di comunicazione tradizionali quali il marchio, visto sotto l'angolazione sia di marchio-messaggio che di marchio-bene, la ditta, l'insegna e l'eventuale loro conflitto con altri strumenti di comunicazione. Lo studio comprenderà la struttura e la tutela del diritto di marchio e il regime di circolazione del marchio con riguardo particolare alla concorrenza restrittiva.

Testi Consigliati

Auteri-Florida-Mangini-Olivieri-Ricolfi-Spada, Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza, Giappichelli 2005, da pag. 1 a pag. 360.

DIRITTO DEL FALLIMENTO

IUS/04 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Stefania Pacchi

Programma

• La riforma del fallimento e del concordato fallimentare.

• Le crisi delle imprese e la reazione dell'ordinamento. Le fonti del diritto fallimentare. Imprenditore e impresa: una dicotomia recentemente avvertita nella gestione della crisi. Le procedure previste per far fronte alla crisi dell'imprenditore e dell'impresa.

• Il fallimento: etimologia del vocabolo. Alle origini della procedura. Gli interessi coinvolti nel fallimento. Esecuzione singolare ed esecuzione collettiva. La parità di trattamento. La riduttività del termine "diritto fallimentare".

• Le procedure concorsuali. Cosa significa concorsualità. Il concorso collettivo sul patrimonio dell'imprenditore-debitore. L'iniziativa diretta all'apertura di una procedura concorsuale.

• La gestione sostitutiva dei patrimoni d'impresa.

• Procedure giudiziarie e procedure amministrative.

• Chi può fallire.

• Quando e perché l'imprenditore fallisce.

• L'accertamento dei presupposti per la dichiarazione del fallimento. L'apertura del fallimento.

• La procedura e gli organi del fallimento.

• Gli effetti prodotti dal fallimento nei confronti del debitore, dei creditori, degli atti pregiudizievoli ai creditori posti in essere dal debitore prima del fallimento, dei contratti pendenti.

• Il procedimento fallimentare: le sue fasi. La cessazione.

• Il concordato fallimentare.

La frequenza al corso è vivamente raccomandata perché ha ad oggetto la riforma del fallimento. Saranno tenute esercitazioni sulle riforme concorsuali negli altri paesi europei.

Testi Consigliati

Bertacchini, Gualandi, Pacchi, Scarselli "Manuale di Diritto fallimentare", in corso di pubblicazione per i tipi di Giuffrè. All'inizio del corso sarà indicato eventuale materiale bibliografico integrativo e le parti del testo oggetto di studio. Gli studenti frequentanti potranno integrare il manuale con gli appunti delle lezioni.

Note

Per gli studenti del vecchio ordinamento che abbiano inserito nel piano di studi «DIRITTO FALLIMENTARE» il corso è comprensivo dei due moduli di venti ore ciascuno (sul fallimento e sulle procedure concorsuali alternative) ai quali si aggiungono le ore del Seminario indicato dal docente. L'intero corso corrisponde ad un monte ore totale pari a 60. Per gli studenti frequentanti, il corso prevede almeno una prova in itinere (c.d. prova intermedia) sopra una parte del programma svolto a lezione.

Testo consigliato:

Bertacchini, Gualandi, Pacchi, Scarselli "Manuale di Diritto fallimentare", in corso di pubblicazione per i tipi di Giuffrè.

All'inizio del corso sarà indicato eventuale materiale bibliografico integrativo e le parti del testo oggetto di studio. Gli studenti del vecchio ordinamento che abbiano cambiato il piano di studi inserendo gli insegnamenti per moduli, seguiranno il programma previsto per ciascun modulo (diritto del fallimento e/o Procedure concorsuali alternative).

DIRITTO DELLA CONCORRENZA

IUS/04 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Eva Rook

Programma

Il corso è rivolto agli studenti interessati all'approfondimento dello studio sulla concorrenza e sul mercato. Particolare attenzione sarà rivolta alla disciplina antitrust, avendo riguardo alle intese restrittive della concorrenza, all'abuso di posizione dominante, alle concentrazioni ed al ruolo della Commissione CE e dell'Autorità Garante nell'applicazione del diritto antitrust comunitario e nazionale.

Lo studio comprenderà l'analisi del concetto di mercato rilevante, con riferimento ai comportamenti concorrenziali dell'impresa, e, in particolare, agli accordi restrittivi della concorrenza e all'accertamento della posizione dominante.

Testi Consigliati

Auteri-Florida-Mangini-Olivieri-Ricolfi-Spada, Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza, - Giappichelli 2005, da pag. 363 a pag. 648.

DIRITTO DELLE SOCIETÀ

IUS/04 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Vittorio Santoro

Programma

La società per azioni: nozione; costituzione; azioni; partecipazioni e gruppi; patrimoni destinati; assemblea; amministratori; controlli interni; controllo giudiziario; bilancio; modificazione dell'atto costitutivo; trasformazione, fusione, scissione; obbligazioni; scioglimento; o.p.a.; società e mercati regolamentati; s.a.p.a.; s.r.l.; cooperative; mutue assicuratrici.

Testi Consigliati

Galgano, Diritto commerciale. Le società, Edizione 2006, Zanichelli, da pag. 126 alla fine.

Oppure

Presti e Rescigno, Corso di diritto commerciale, vol. II, Società, Zanichelli, 2005, da pag. 53 alla fine.

Note

Solo per gli studenti del Corso di Laurea in Diritto dell'impresa.

LEGISLAZIONE BANCARIA

IUS/05 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Vittorio Santoro

Programma

Autorità creditizie e funzioni di vigilanza - l'attività bancaria e finanziaria, i soggetti - assetti proprietari delle banche - l'accesso al mercato - vigilanza bancaria - crisi bancarie.

Testi Consigliati

A. Antonucci, Diritto delle banche, seconda edizione, Giuffrè, 2000, pagine: 41-61; 65-151; 181-238; 243-295; 354-380.

PROCEDURE CONCORSALE ALTERNATIVE- PROCEDURE CONCORSALE MINORI E FALLIMENTI SOCIALI

IUS/04 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Stefania Pacchi

Programma

- La riforma delle procedure diverse dal fallimento: il panorama. Risanamento o liquidazione.
- Procedure giudiziarie e procedure amministrative: il ruolo dell'autorità giudiziaria e dell'autorità amministrativa.
- Il presupposto soggettivo delle procedure concorsuali diverse dal fallimento.
- Il presupposto oggettivo delle procedure concorsuali diverse dal fallimento.
- Le società nelle procedure concorsuali. La gestione della crisi del gruppo.
- Il concordato preventivo dopo la riforma (legge 80/2005).
- Gli accordi di ristrutturazione.
- Gli accordi stragiudiziali.
- La liquidazione coatta amministrativa.
- L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.
- I decreti «Parmalat».

Il corso delle lezioni é accompagnato da una esercitazione su tematiche di particolare rilevanza ed attualità: Gli accordi di ristrutturazione e i concordati (Dr. Antonio Coppola). A questa esercitazione intervengono anche professionisti che offriranno un approccio pratico del diritto fallimentare.

Testi Consigliati

Bertacchini, Gualandi, Pacchi, Scarselli "Manuale di Diritto fallimentare", in corso di pubblicazione per i tipi di Giuffrè. All'inizio del corso sarà indicato eventuale materiale bibliografico integrativo e le parti del testo oggetto di studio.

DIRITTO BANCARIO

IUS/05 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Maria Cecilia Cardarelli

Programma

L'attività bancaria - struttura e funzioni dei contratti bancari - i contratti bancari di credito - le garanzie dei crediti bancari - la disponibilità dei crediti bancari - regole contrattuali applicabili ai contratti bancari - particolari obblighi della banca - I contratti bancari tipici: il deposito di fondi in banca; il conto corrente e gli affidamenti bancari; gli altri finanziamenti tipicamente bancari - I contratti di credito non tipicamente bancari - I servizi bancari: i servizi di cassa e di pagamento; i servizi di custodia e amministrazione; i servizi nelle transazioni commerciali internazionali - I finanziamenti bancari speciali: il credito fondiario; i finanziamenti convenzionati; i finanziamenti a medio e lungo termine alle imprese; il credito agrario; il credito peschereccio; le operazioni di credito per le opere pubbliche; il credito su pegno - I titoli bancari.

Testi Consigliati

F. Giorgianni, C. M. Tardivo, Manuale di diritto bancario, parte II, (pp.209-559), Milano, ultima edizione.

Per i frequentanti il programma verrà comunicato dal docente all'inizio del corso.

DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

IUS/05 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: Diritto degli intermediari finanziari - Facoltà di Economia

Programma

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Economia.

DIRITTO DELL'ECONOMIA

IUS/05 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: Diritto dell'economia I - Facoltà di Economia

Programma

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Economia.

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

IUS/05 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: Diritto dell'economia - Facoltà di Scienze Politiche

Programma

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Scienze Politiche.

DIRITTO DEL LAVORO

IUS/07 - 8 CFU - 40 ore

Prof. Bruno Fiorai

Programma

L'insegnamento è svolto secondo l'impostazione universalmente accolta che considera due dei tre profili in cui si articola la materia: le relazioni collettive e il rapporto individuale di lavoro (il sistema di protezione sociale è oggetto del corso di Diritto della previdenza sociale, da alcuni anni attivato presso la nostra Facoltà).

Nella prima parte sono studiati i principi del Diritto sindacale e i suoi fondamentali istituti: la libertà sindacale, l'organizzazione sindacale, il conflitto (sciopero e serrata) e i mezzi di composizione pacifica (sistema di contrattazione collettiva).

Nella seconda parte è compreso lo studio del rapporto obbligatorio che intercorre tra datore di lavoro e lavoratore. I temi presentati sono: la distinzione tra lavoro autonomo e subordinato, la nozione di subordinazione, il mercato del lavoro (incontro tra domanda e offerta di lavoro), la particolare disciplina dell'autonomia negoziale, il contratto individuale di lavoro, la questione della cd flessibilità, la struttura del rapporto individuale di lavoro, le obbligazioni corrispettive, i poteri e i doveri delle parti, le anomalie funzionali del rapporto (inadempimento, impossibilità sopravvenuta) e la tipica disciplina della risoluzione. Sono altresì considerate la gestione delle crisi occupazionali (il trattamento di cassa integrazione guadagni e di mobilità, il licenziamento collettivo) e le tutele dei diritti dei lavoratori.

Testi Consigliati

a scelta dello studente:

G. GIUGNI, Diritto sindacale, Bari, Cacucci, 2006, pp. 11-181; 199-215; 223-280.

E. GHERA, Diritto del lavoro, Bari, Cacucci, 2006, pp. 7-215; 217-244; 255-449

oppure

M.V. BALLESTRERO, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, pp. 3-26; 55-267;289-334 M. ROCCELLA, Manuale di diritto del lavoro, Torino, Giappichelli, 2004, pp. 25-197; 203-294;307-323; 331-396; 402-422.

Per entrambe le parti della materia è dato conto delle connessioni con la normazione comunitaria e internazionale in diretto riferimento ai singoli istituti.

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE I

IUS/07 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: Diritto della sicurezza sociale (Modulo A) - Facoltà di Scienze Politiche

Programma

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Scienze Politiche.

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE II

IUS/07 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: Diritto della sicurezza sociale (Modulo B) - Facoltà di Scienze Politiche

Programma

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Scienze Politiche.

DIRITTO SINDACALE I

IUS/07 - 4 CFU - 20 ore

Dott. Lara Lazzeroni

Programma

Il corso mira ad approfondire monograficamente il tema della contrattazione collettiva. L'analisi prenderà avvio dallo studio della genesi del sistema sindacale - con approfondimento delle problematiche che riguardano l'efficacia soggettiva e reale del contratto collettivo - proseguirà attraverso l'esame delle trasformazioni dell'autonomia sindacale a partire dagli anni '50 fino ai nostri giorni e terminerà con un approfondimento sulla rottura degli equilibri istituzionali e sulle modalità e gli strumenti che consentono all'autonomia sindacale di gestire gli interessi collettivi.

L'obiettivo è, in modo particolare, quello di evidenziare le maggiori criticità del modello italiano di contrattazione.

Testi Consigliati

- M. RUSCIANO, "Contratto collettivo e autonomia sindacale", Torino, Utet, 2003.

DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'ECONOMIA

IUS/08 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Andrea Pisaneschi

Programma

Il corso tratta, con taglio storico, il passaggio dalla "vecchia" alla "nuova" costituzione economica. L'obiettivo del corso è approfondire gli elementi determinanti del passaggio al nuovo modello economico dello stato italiano, quali la disciplina antitrust, sia nazionale che comunitaria, i processi di liberalizzazione e privatizzazione e la regolazione. Particolare attenzione è posta sui settori dei servizi pubblici e del credito.

Testi Consigliati

- S. Cassese, La nuova Costituzione economica, Laterza, 2006, con esclusione dei capitoli VII, VIII e IX.

GIUSTIZIA COSTITUZIONALE

IUS/08 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Elena Bindi

Programma

Il corso, a carattere monografico, si propone di trattare i principali istituti del processo costituzionale. Oltre all'analisi dei profili di organizzazione e funzionamento della Corte, verrà dedicata particolare attenzione al giudizio di costituzionalità delle leggi e ai conflitti di attribuzione. Gli studenti frequentanti avranno la possibilità di svolgere la simulazione di un processo costituzionale, in collaborazione con l'Università di Pisa, seguendo il seminario "Il processo costituzionale in pratica" (Dott. M. Perini).

Testi Consigliati

E. MALFATTI - S. PANIZZA -R. ROMBOLI Giustizia costituzionale, Giappichelli, ultima edizione, con esclusione dei capitoli: VIII Il giudizio sulle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica. - IX Il ruolo della Corte costituzionale nel sistema. Corte e forma di Governo. - X La Corte costituzionale e le Corti d'Europa.

CONTABILITÀ DI STATO

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: Contabilità pubblica I - Facoltà di Economia

Programma

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Economia.

DIRITTO AMMINISTRATIVO (MATRICOLE DISPARI)

IUS/10 - 8 CFU - 40 ore

Prof. Bernardo Giorgio Mattarella

Programma

La pubblica amministrazione; il diritto amministrativo e la scienza del diritto amministrativo; le funzioni amministrative; l'organizzazione; il personale; la finanza; i procedimenti; il provvedimento; norme giuridiche e poteri amministrativi;

potere governativo e amministrazione; il controllo giurisdizionale; l'amministrazione e il privato; il diritto amministrativo europeo; il diritto amministrativo internazionale.

Testi Consigliati

Istituzioni di diritto amministrativo, a cura di S. Cassese, Milano, Giuffrè, II ed., 2006.

Si consiglia l'uso di un codice delle leggi amministrative aggiornato.

Per risolvere dubbi, approfondire singoli temi e integrare la preparazione, si consiglia la consultazione del Trattato di diritto amministrativo, a cura di S. Cassese, II ed., Giuffrè, 2003, parte generale.

DIRITTO AMMINISTRATIVO (MATRICOLE PARI)

IUS/10 - 8 CFU - 40 ore

Prof. Gian Domenico Comporti

Programma

Il corso è volto alla conoscenza dei principali istituti giuridici del diritto amministrativo, con accenni anche alla loro dimensione storica e comparata, per trasmettere agli studenti il senso della loro relatività e la misura dei cambiamenti in atto, ed insegnare una forma di ragionamento per modelli che consenta di orientarsi nella babele della incessante evoluzione normativa.

Oltre all'analisi dei profili dell'organizzazione amministrativa (organi, enti, relazioni e figure organizzative) ed alle loro variazioni (privatizzazioni, esternalizzazioni, concezione funzionale di amministrazione), verrà dedicata particolare attenzione ai temi dell'attività (atti e provvedimenti amministrativi, procedimenti, attività consensuale), dei servizi pubblici e della responsabilità (in specie civile) della P.A.: tutti profili oggetto di profonde innovazioni negli ultimi anni e che evidenziano la progressiva emersione di un nuovo rapporto tra amministrazioni e cittadini rispetto a quello classico, del tipo autorità-libertà, che ha sorretto la nascita degli stati moderni.

Per lo studio è fondamentale la lettura diretta delle principali fonti normative e giurisprudenziali.

Testi Consigliati

1) E. Casetta, Manuale di diritto amministrativo, ed. Giuffrè, ult. ed., capitoli I-VIII;

2) Sentenza Cassazione, Sezioni Unite, 22 luglio 1999 n. 500, in Foro Italiano, 1999, I, 2487, con i commenti di R. Caranta, F. Fracchia, A. Romano e E. Scoditti, pubblicati in Foro Italo, 1999, I, 3201-3239;

3) un codice aggiornato di leggi amministrative.

Ulteriori indicazioni di lettura saranno fornite nel corso delle lezioni, in relazione ai temi volta per volta affrontati.

DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Miriam Aziz

Programma

Diritto amministrativo comunitario, europeo e comune; l'integrazione amministrativa europea; le funzioni amministrative e i modelli di svolgimento; la nozione di pubblica amministrazione; organizzazione amministrativa comunitaria, nazionale e mista; il personale; la finanza; i procedimenti amministrativi europei, nazionali e composti; il controllo giurisdizionale; diritto amministrativo europeo e diritto amministrativo globale.

Testi Consigliati

Il materiale per la preparazione all'esame sarà indicato dal docente all'inizio del corso.

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Stefano Benvenuti

Programma

- Il principio costituzionale di autonomia;
- Il decentramento e il principio di sussidiarietà;
- Le fonti dell'autonomia locale;
- Il sistema degli enti locali;
- Gli organi comunali e provinciali ed i principi che presiedono alla distribuzione delle competenze;
- I servizi pubblici locali;
- Le forme associative e gli strumenti di collaborazione;
- Gli istituti di partecipazione.

Testi Consigliati

Il materiale per la preparazione all'esame sarà indicato dal docente all'inizio del corso.

DIRITTO DELL'AMBIENTE

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: Diritto dell'ambiente - Facoltà di Economia

Programma

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Economia.

DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Gian Domenico Comporti

Programma

Il corso verte principalmente sui seguenti aspetti: origini storiche degli istituti della giustizia amministrativa; ragioni storico-giuridiche dei criteri di riparto delle giurisdizioni ed evoluzione dei medesimi; l'oggetto del processo amministrativo e la sua oscillazione tra atto e rapporto; i tipi di competenza del giudice amministrativo; la tutela cautelare; l'istruttoria del processo amministrativo; le prospettive di evoluzione del sistema di tutela del cittadino dopo la sentenza n. 500/99 e la legge n. 205/2000. L'analisi viene condotta con "costante attenzione alla giurisprudenza", che costituisce "occasione permanente di elaborazione teorica e fonte inesauribile di normazione concreta" (P.G. Ponticelli).

Per lo studio è fondamentale la lettura diretta delle principali fonti normative e giurisprudenziali.

Testi Consigliati

- 1) A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, ed. Giappichelli, ultima edizione, tutto;
 - 2) M. Nigro, Giustizia amministrativa, ed. Il Mulino, capitoli IV e VII;
 - 3) Sentenze: Cassazione, Sezioni Unite, 22 luglio 1999 n. 500, in Giornale di diritto amministrativo, 1999, 832-850, con commento di L. Torchia; Cassazione, sez. I, 10 gennaio 2003 n. 157, in Foro amministrativo, C.d.S., 2003, 32, con commento di P. Siracusano alle pagine 479-494; Cons. stato, sez. V, 6 agosto 2001 n. 4239, in Foro italiano, 2002, III, 1 e seguenti, con note di V. Molaschi e E. Casetta - F. Fracchia; Corte cost. 6-7-2004 n. 204; Corte cost. 11-5-2006 n. 191, in Foro it., 2006, I, c. 1625.
 - 4) Un codice aggiornato di leggi sulla giustizia amministrativa.
- Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.

DIRITTO URBANISTICO

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: Diritto urbanistico - Facoltà di Economia

Programma

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Economia.

ORDINAMENTO COMUNALE E PROVINCIALE

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Stefano Benvenuti

Programma

- Il comune e la provincia nel sistema delle autonomie locali;
- Il procedimento elettorale;
- Il Sindaco ed il Presidente della Provincia;
- Il Consiglio comunale e provinciale;
- La Giunta comunale e provinciale;
- Le circoscrizioni ed i circondari;
- Il direttore generale;
- Il Segretario;
- La dirigenza locale ed il personale;
- Il difensore civico.

Testi Consigliati

Il materiale per la preparazione all'esame sarà indicato dal docente all'inizio del corso.

DIRITTO CANONICO

IUS/11 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Marco Ventura

Mutuato da: parte del corso di Diritto canonico (6 cfu - Classe LMG/01)

Programma

Il metodo nello studio del diritto della Chiesa - Le fonti del diritto canonico: diritto divino e diritto umano - Caratteri peculiari dell'ordinamento canonico - Lo sviluppo storico del diritto della Chiesa dalle prime comunità cristiane al Codex Juris Canonici del 1983 - Il Concilio Vaticano II: significato e conseguenze in diritto canonico - La Chiesa "Popolo di Dio": i soggetti dell'ordinamento giuridico della Chiesa e la condizione giuridica dei fedeli - Il governo della Chiesa: le funzioni di santificare, insegnare e governare - Il governo della Chiesa universale - Il governo delle chiese particolari - La prospettiva ecumenica.

Testi Consigliati

P. Moneta, Introduzione al diritto canonico, Torino, Giappichelli, 2001 (integralmente).

G. Caputo, Introduzione allo studio del diritto canonico moderno. Lo jus publicum ecclesiasticum. Tomo primo, Padova, Cedam, 1987, 2° ed., (con esclusione della sola Parte Seconda).

Lo studente dovrà, in un primo tempo, ripercorrere criticamente lo sviluppo storico - ideologico del diritto canonico, utilizzando il volume di Caputo.

In un secondo tempo si soffermerà sull'attuale configurazione e sulle attuali problematiche del sistema canonistico, utilizzando il volume di Moneta.

L'esame dovrà dunque essere preparato su entrambi i testi del Caputo e del Moneta.

La lettura e il commento delle fonti normative sono parte integrante delle lezioni, della preparazione dell'esame e dell'esame stesso. Lo studente utilizzerà a tale fine una delle numerose edizioni del Codice di diritto canonico del 1983.

Programmi o testi alternativi possono essere concordati con il docente.

DIRITTO E ISLAM

IUS/11 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Marco Ventura

Programma

Corso e prova d'esame si articoleranno in tre parti:

a) La prima parte del corso avrà ad oggetto lo studio del diritto islamico come diritto religioso, con particolare riferimento al sistema delle fonti ed ai principali istituti di diritto sostanziale (famiglia, diritti reali, possesso, obbligazioni, contratti, sanzioni penali) e processuale.

b) Nella seconda parte il diritto islamico sarà analizzato comparativamente in relazione al diritto ebraico e al diritto canonico.

c) Saranno, infine, esaminate le più rilevanti dinamiche politico-istituzionali del mondo islamico, con particolare riguardo alle relazioni intercorrenti tra autorità, individuo e libertà, nella prospettiva delle possibili intersezioni tra principio democratico e culture islamiche.

Testi Consigliati

- per la parte sub a), F. Castro, voce Diritto musulmano, in Digesto delle Discipline Privatistiche, Sezione Civile, vol. VI, Torino, Utet, 1990, pp. 288-314;

- per la parte sub b), S. Ferrari, Lo spirito dei diritti religiosi. Ebraismo, cristianesimo e islam a confronto, Bologna, Il Mulino, 2002 (integralmente);

- per la parte sub c), R. Guolo, L' Islam è compatibile con la democrazia?, Roma-Bari, Laterza, 2004 (integralmente).

DIRITTO ECCLESIASTICO

IUS/11 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Marco Ventura

Mutuato da: parte del corso di Diritto ecclesiastico (6 cfu - Classe LMG/01)

Programma

Il fenomeno religioso nel diritto.

Relazioni tra pubblici poteri e confessioni religiose: evoluzione storica, attualità e prospettive. Il diritto ecclesiastico in Italia. L'identificazione giuridica dei soggetti religiosi. Religioni tradizionali e nuovi movimenti religiosi. I nuovi scenari della politica ecclesiastica (multiculturalità, conflitti religiosi, integrazione europea).

Ordinamento internazionale, costituzione e sistema delle fonti. Legislazione fascista e Patti lateranensi. La laicità dello stato italiano. Diritti individuali e collettivi di libertà religiosa. La posizione della chiesa cattolica romana: Santa Sede e Stato Città del Vaticano. L'Accordo di Villa Madama. La posizione delle confessioni "diverse dalla cattolica".

Le intese.

Profili istituzionali delle confessioni religiose: autonomia, indipendenza e sovranità; istituzioni democratiche e sentimento religioso; giurisdizione statale e giurisdizione confessionale; politiche pubbliche e rivendicazioni confessionali. I ministri di culto.

Gli interessi religiosi dei cittadini (in particolare la scuola e il matrimonio).

Testi Consigliati

C. Cardia, Principi di diritto ecclesiastico, Torino, Giappichelli, 2002 (integralmente).

La lettura e il commento delle fonti normative sono parte integrante delle lezioni, della preparazione dell'esame e dell'esame stesso. Lo studente utilizzerà a tal fine la Raccolta di fonti normative di diritto ecclesiastico, a cura di G. Barberini, Giappichelli, Torino, (ultima edizione) oppure Il codice di diritto ecclesiastico, a cura di P. Moneta, La Tribuna, Piacenza, (ultima edizione).

Programmi o testi alternativi possono essere concordati con il docente.

ACCERTAMENTO E PROCESSO TRIBUTARIO

IUS/12 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Marco Miccinesi

Programma

Finalità e rilevanza degli atti di accertamento tributario; la dichiarazione d'imposta; il controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria: i poteri istruttori e gli atti di accertamento; l'accertamento con adesione; la

riscossione. Lineamenti del processo tributario: la sua natura; la giurisdizione tributaria; l'instaurazione del giudizio; l'istruttoria; la conciliazione; la tutela cautelare; le impugnazioni; il giudizio di ottemperanza.

Testi Consigliati

De Mita, Principi di diritto tributario, Milano, 2004:

Parte II, Titolo II: introduzione, sezione I e sezione II (pagine da 283 a 366). Parte IV, Capitolo II (pagine da 473 a 508).

Ulteriori letture obbligatorie:

Miccinesi, Accertamento con adesione e conciliazione giudiziale, in AA.VV., Commento agli interventi di riforma tributaria a cura di Marco Miccinesi, Padova, 1999, da pagina 1 a pagina 26.

Eventuali indicazioni bibliografiche sostitutive od integrative potranno essere indicate all'inizio del corso.

E' indispensabile la consultazione di un codice tributario aggiornato.

Note

Il superamento dell'esame di Principi di diritto tributario è propedeutico al sostenimento del presente modulo.

Si tratta dell'insegnamento già denominato "Accertamento tributario".

PRINCIPI DI DIRITTO TRIBUTARIO

IUS/12 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Francesco Pistolesi

Programma

L'ambito del diritto tributario; la nozione di tributo; i tipi di tributo; i principi costituzionali; i principi generali; le fonti; gli istituti: accertamento, processo, sanzioni, le imposte fondamentali.

Testi Consigliati

De Mita, Principi di diritto tributario, Milano, 2004:

Parte I (pagine da 5 a 130: capitoli da 1 a 13 compresi); Parte II: (pagine da 135 a 149: capitolo 1. Pagine da 209 a 212: paragrafi da 47 a 49 compresi. Pagine da 225 a 231: paragrafi da 59 a 64 compresi); Parte III (pagine da pagina 369 a pagina 379 e da pagina 401 a pagina 415).

E' inoltre indispensabile la consultazione di un codice tributario aggiornato.

Ulteriori ed eventuali letture integrative saranno segnalate all'inizio del corso.

Note

Il superamento dell'esame di Principi di diritto tributario è propedeutico al sostenimento di tutti gli altri moduli del settore disciplinare IUS/ 12.

DIRITTO INTERNAZIONALE

IUS/13 - 8 CFU - 40 ore

Prof. Maria Luisa Padelletti

Programma

Evoluzione storica del diritto internazionale. Fonti. Diritto dei trattati. Organizzazioni internazionali. Contenuto delle norme internazionali. Sovranità territoriale. Trattamento degli stranieri, degli Stati stranieri e degli agenti diplomatici. Dominio riservato. Diritto internazionale marittimo. Rapporti tra diritto interno e diritto internazionale. Illecito e responsabilità internazionale. Risoluzione delle controversie internazionali e disciplina dell'uso della forza.

Programma per gli studenti frequentanti:

Gli studenti che intendono effettivamente frequentare il corso avranno la possibilità di instaurare un rapporto continuativo con il docente che presumibilmente dovrebbe portare ad un approfondimento e ad una migliore assimilazione della materia.

Testi Consigliati

Conforti, Diritto Internazionale, ultima ed., tutto.

Per gli studenti che frequentino il corso con assiduità il programma d'esame potrà essere integrato con gli appunti delle lezioni e i materiali di approfondimento indicati direttamente dal docente nel corso delle lezioni.

DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

IUS/13 - 4 CFU - 20 ore

Dott. Salvatore Vitale

Programma

Il Corso di Diritto Internazionale dell'Economia verte sul funzionamento delle istituzioni internazionali che maggiormente incidono sui processi di internazionalizzazione e globalizzazione, in particolare il Fondo Monetario Internazionale (FMI), la Banca Mondiale e l'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC).

Dopo un'introduzione sulle problematiche della globalizzazione e le motivazioni storico-economiche della stessa, verranno innanzitutto analizzati i meccanismi di intervento del FMI:

- cos'è e come funziona il FMI;
- dall'inizio dell'attività alla fine del sistema dei cambi fissi;
- gli anni della trasformazione;
- l'età della globalizzazione;
- possibili evoluzioni future.

Per quanto riguarda l'aiuto allo sviluppo, il Corso esaminerà gli strumenti predisposti dalla Banca Mondiale, in particolare attraverso le sue istituzioni ed agenzie collegate:

- IBRD e finanziamento e promozione delle infrastrutture;
- IDA;
- IFC;
- MIGA;
- ICSID.

Verrà quindi fatto un paragone con le istituzioni italiane a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese.

Si passerà infine all'analisi del regime giuridico del commercio internazionale e dell'organizzazione che lo sovrintende, l'OMC:

- le ragioni ed i risultati del commercio internazionale;
- verso la regolamentazione del commercio internazionale;
- che cos'è e come funziona l'OMC;
- le regole del commercio internazionale;
- la soluzione delle controversie commerciali;
- la sfida dei Paesi in via di sviluppo.

Agli studenti interessati, verranno assegnate delle ricerche attinenti alle tematiche del Corso, da presentarsi per la discussione in sede di esame.

Testi Consigliati

- Antonio Parenti, "Il WTO", ed. Il Mulino, Bologna 2002, pag. 7-119;
- Giuseppe Schlitzer, "Il Fondo Monetario Internazionale", ed. Il Mulino, Bologna 2000, pag. 9-116;
- sito del Min. Affari Esteri: "www.esteri.it/ita/4_28_65_66.asp" per quanto riguarda le voci: Banca Mondiale, IDA, IBRD, IFC, MIGA, ICSID, quadro normativa italiana ed enti di sostegno alle imprese, SACE e SIMEST.

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

IUS/13 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Riccardo Pavoni

Programma

Dopo una breve esposizione di alcune questioni classiche e preliminari (evoluzione storica del fenomeno di organizzazione internazionale, concetto di organizzazione internazionale, personalità giuridica delle organizzazioni, interpretazione dei trattati istitutivi, struttura e funzioni delle Nazioni Unite), il corso approfondisce i problemi giuridici di maggiore attualità del diritto delle organizzazioni internazionali, quali: i) i poteri normativi delle organizzazioni internazionali e il controllo di legittimità sui loro atti; ii) l'immunità delle organizzazioni; iii) la responsabilità delle organizzazioni; iv) la partecipazione delle organizzazioni ai procedimenti internazionali di risoluzione delle controversie; v) la riforma delle Nazioni Unite.

Testi Consigliati

Gli studenti frequentanti possono preparare l'esame sugli appunti presi a lezione integrati dai materiali forniti dal docente. Qualora ritenuto opportuno, essi possono approfondire la preparazione sul testo sottoindicato.

Studenti non frequentanti:

- B. Conforti, Le Nazioni Unite, Cedam, Padova, ult. ed.

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE- EUROPEAN PUBLIC LAW

IUS/13 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Denis James Galligan

Programma

Questo corso esaminerà l'evoluzione del diritto pubblico dell'Unione Europea sia a livello costituzionale che amministrativo. Sarà, innanzitutto, sottolineato come l'Unione Europea ha sviluppato un autonomo sistema di diritto amministrativo unico nel suo genere. Sarà compiuta una breve analisi del quadro costituzionale in cui tale sistema amministrativo è stato introdotto per poi passare alla descrizione del diritto amministrativo europeo. A questo argomento sarà dedicata la maggior parte del corso e consisterà nella descrizione della struttura e delle funzioni degli organi istituzionali amministrativi e giurisdizionali europei. Inoltre, Saranno presi in esame i diversi meccanismi di controllo sviluppatasi nell'Unione Europea con particolare riguardo alla Corte di Giustizia della Comunità Europea, al difensore civico e ai pubblici uditori. Infine, si prenderanno in considerazione i principi su cui si fondano le decisioni degli organi giudiziari e amministrativi.

- This course of 20 hours will examine the evolution of public law-constitutional and administrative- of the European Union. It will begin by outlining the sense in which the European Union has developed a distinct and unique constitutional and administrative law system. A brief analysis will be made of the constitutional framework, then the emphasis will shift to administrative law. This part will be the major part of the course, and will consist of, first, a description and analysis of the institutions of the EU, including the primary administrative bodies and the court system; second, the analysis will focus on the various supervisory mechanisms have been developed, mainly the European Court of Justice but also other bodies such as the ombudsman and the audit authorities. The third part of the analysis will be to identify and examine the principles that govern judicial and other supervision of the administrative institutions.

The course will draw on primary materials such as judicial decisions and ombudsman's rulings. It will also make use of academic writings and empirical research.

While major legal issues will be at the core of the course, they will be studied and understood in their social, political, and economic context.

Testi Consigliati

P. CRAIG and G. DE BURCA, E.U. Law ult. ed.

Altre indicazioni saranno fornite dal docente.

RISOLUZIONE INTERNAZIONALE DELLE CONTROVERSIE

IUS/13/14 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Patrizia Vigni

Programma

Il corso esaminerà gli strumenti di risoluzione delle controversie, sia di natura diplomatica che di carattere giurisdizionale-arbitrale, previsti dal diritto internazionale. Verranno inoltre esaminate alcune problematiche recentemente emerse nel contesto internazionale come la sovrapposizione di diversi organi di risoluzione delle controversie nell'esercizio delle proprie funzioni e l'ingerenza delle decisioni di alcuni organi giurisdizionali internazionali negli ordinamenti giuridici statali.

Particolare attenzione sarà data alle funzioni ed alle procedure della Corte internazionale di giustizia. Inoltre, verranno presi in esame i sistemi di risoluzione delle controversie stabiliti dalla Convenzione sul diritto del mare del 1982 e dall'Accordo istitutivo dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

Testi Consigliati

Francioni-Lenzerini-Montini, Organizzazione Mondiale del Commercio e diritto della Comunità Europea nella prospettiva della risoluzione delle controversie, Giuffrè, 2005, p. 3-211.

TUTELA DEI DIRITTI UMANI NELL'UNIONE EUROPEA

IUS/13/14 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Denis James Galligan

Programma

Questo corso esaminerà il tema della tutela dei diritti fondamentali nell'Unione Europea. La tutela dei diritti umani all'interno dell'Unione Europea ha una notevole evoluzione in ragione dell'estensione delle competenze dell'UE rispetto a materie che in passato ricadevano sotto l'esclusivo potere dello Stato. Il primo organo istituzionale comunitario che si è reso conto delle possibili interazioni tra l'obiettivo della realizzazione del mercato unico e la tutela degli interessi essenziali dell'individuo è stata la Corte di Giustizia. Quest'ultima ha dato avvio ad una copiosa giurisprudenza in cui si è riconosciuto che la tutela dei diritti umani entra fra i principi generali della Comunità. Con il Trattato di Maastricht nel 1992 la tutela dei diritti umani ha iniziato ad occupare una posizione di maggior rilievo nell'ambito comunitario. Questa posizione è stata aumentata dall'adozione della Carta dei diritti umani durante la Conferenza Intergovernativa di Nizza del 2000. L'adozione della Carta ha permesso che l'UE abbia un elenco in cui vengono enunciati espressamente i diritti umani, sebbene rimangano le incertezze relative al grado di protezione che deve essere garantito a tali diritti. In questo corso si propone di analizzare particolari tematiche correlate alla materia della tutela dei diritti umani. Tra tali tematiche saranno incluse: la storia della tutela dei diritti nell'UE; il ruolo della Corte di Giustizia e delle altre istituzioni dell'UE; il carattere e lo scopo dei diritti umani nell'UE; il rapporto fra gli organi comunitari e quelli degli Stati nazionali nel campo di diritti; e varie questioni irrisolte per quanto riguarda la tutela dei diritti. Alla base del corso ci sarà l'interazione tra la protezione delle libertà dell'individuo e le principali politiche comunitarie. Assumerà particolare rilevanza anche il problema dell'interazione fra la normativa comunitaria e i regimi internazionali specificamente creati per la tutela dei diritti umani.

È importante che i candidati siano in grado di utilizzare materiali in lingua inglese.

Testi Consigliati

Verranno comunicati dal docente durante lo svolgimento del corso.

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI

IUS/13 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: Tutela internazionale dei diritti umani - Facoltà di Scienze Politiche

Programma

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Scienze Politiche.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA- ISTITUZIONALE

IUS/14 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Patrizia Vigni

Dott. Federico Lenzerini

Mutuato da: parte del corso di Diritto dell'Unione Europea (9 cfu - Classe LMG/01)

Programma

L'evoluzione storica: dal Trattato di Roma al Trattato di Amsterdam. - La cooperazione politica: il secondo e terzo pilastro del Trattato sull'Unione Europea. - Il quadro istituzionale: il Parlamento, il Consiglio, la Commissione. - La

Corte di Giustizia ed il Tribunale di primo grado ed il processo comunitario. - Gli atti comunitari: tipologia e procedimento di formazione. - I principi generali dell'ordinamento comunitario. La tutela dei diritti fondamentali. - I rapporti tra ordinamento comunitario e diritto italiano. - Le relazioni esterne della Comunità Europea.

Testi Consigliati

Giorgio Gaja, Introduzione al Diritto Comunitario, Laterza, 2005

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

IUS/15 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Niccolo' Pisaneschi

Programma

Il corso ha per oggetto i principi generali del processo civile. In particolare, saranno trattati i seguenti argomenti:

- i principi costituzionali del processo civile;
- il diritto di azione;
- il principio del contraddittorio;
- la giurisdizione e la competenza del giudice;
- le forme delle azioni ed in particolare le azioni di accertamento, costitutive e di condanna;
- la sentenza e la cosa giudicata nei suoi limiti oggettivi e soggettivi;
- la connessione e l'oggetto del del processo;
- le parti processuali e la loro capacità.

Testi Consigliati

ANDREA PROTO PISANI, Lineamenti di diritto processuale civile, Napoli, Jovene, 2002, Cap. I - II - III - IV - IX - X - XI.

GIULIANO SCARSELLI, Ordinamento giudiziario e forense, Milano, Giuffrè, 2004, Cap. II - X - XI.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO

IUS/15 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Beatrice Ficarelli

Programma

Il corso si propone di illustrare il volto della giustizia civile nei principali ordinamenti del panorama comparatistico. Lo studente sarà preliminarmente introdotto allo studio dei modelli processuali di civil law e common law nei loro aspetti strutturali e caratterizzanti. Particolare risalto verrà dato al ruolo rivestito, nei diversi sistemi, dal giudice e dalle parti. Delle singole esperienze europee ed extraeuropee saranno esaminati in chiave comparatistica i principali istituti e dinamiche processuali (atti introduttivi, istruzione probatoria, decisione, impugnazione) alla luce delle riforme legislative intervenute negli ultimi anni nell'ottica di una convergenza tra modelli accusatorio e inquisitorio.

Il corso si concluderà con uno sguardo al processo europeo e alle problematiche del contenzioso transnazionale traendo spunto da casi concreti.

Testi Consigliati

I testi ed i materiali di riferimento saranno comunicati dal docente all'inizio delle lezioni.

PROCEDURA PENALE (MATICOLE DISPARI)

IUS/16 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Paolo Moscarini

Programma

Il corso riguarderà i principi ed i concetti generali nonché gli aspetti istituzionali della materia; in particolare, vi verranno illustrati i seguenti argomenti: la nozione e l'oggetto della procedura penale; i diversi sistemi processuali (accusatorio, inquisitorio e misto), con rispettivi cenni storici; le norme costituzionali e pattizie rilevanti ai fini della disciplina; l'assetto sistematico del vigente codice di rito penale; i soggetti del procedimento penale; gli atti processuali penali e le relative cause d'invalidità; il concetto di prova ed il procedimento probatorio; le regole generali in tema di testimonianza, esame delle parti e perizia.

Testi Consigliati

I testi d'esame e le relative parti da studiare saranno comunicati prima dell'inizio del corso.

PROCEDURA PENALE (MATICOLE PARI)

IUS/16 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Gian Marco Baccari

Programma

Il corso riguarderà i principi ed i concetti generali nonché gli aspetti istituzionali della materia; in particolare, vi verranno illustrati i seguenti argomenti: la nozione e l'oggetto della procedura penale; i diversi sistemi processuali (accusatorio, inquisitorio e misto), con rispettivi cenni storici; le norme costituzionali e pattizie rilevanti ai fini della disciplina; l'assetto sistematico del vigente codice di rito penale; i soggetti del procedimento penale; gli atti processuali penali e le relative cause d'invalidità; il concetto di prova ed il procedimento probatorio; le regole generali in tema di testimonianza, esame delle parti e perizia.

Testi Consigliati

I testi d'esame e le relative parti da studiare saranno comunicati prima dell'inizio del corso.

DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Roberto Guerrini

Programma

L'esame ha per oggetto i reati contro il patrimonio, che possono essere considerati tra le "costanti" storiche del diritto penale, in quanto la tutela dell'altruità patrimoniale (privata o pubblica) si pone come una delle condizioni base di ogni società organizzata. Ma, nello stesso tempo, nelle configurazioni concretamente assunte nei vari ordinamenti, tali reati sono suscettibili di variabili storiche, in quanto condizionati dai presupposti politici del singolo ordinamento e dall'evoluzione sociale ed economica.

Testi Consigliati

alternativamente:

Mantovani, "Diritto penale. Delitti contro il patrimonio". Cedam, Padova 2002 (per intero)

oppure

Fiandaca-Musco, "Diritto penale. Parte speciale", vol.II, "I delitti contro il patrimonio", Zanichelli, Bologna 2002 (per intero).

Il corso di lezioni sarà integrato con esercitazioni casistiche, seminari ed un ciclo di conferenze volti ad approfondire alcuni temi correlati agli argomenti del programma.

Note

Sarà possibile sostenere cumulativamente il presente esame con quello relativo alla materia di "Delitti contro la persona".

DELITTI CONTRO LA PERSONA

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Roberto Guerrini

Programma

Il programma comprende lo studio dei delitti volti a reprimere le aggressioni ai beni primari della persona umana. Essi costituiscono una sorta di nucleo centrale del diritto penale, nella loro costante presenza nelle legislazioni storiche. Il corso sarà incentrato soprattutto sui delitti contemplati nei capi I e II del titolo XII del codice penale.

Testi Consigliati

cumulativamente:

Antolisei, "Manuale di diritto penale-parte speciale- I", Giuffrè, Milano 2002, limitatamente alla Introduzione ed alla Parte I, capitolo I, "I reati contro la persona" (pp. 5-265).

Ramacci "I delitti di omicidio" Giappichelli, Torino 1997.

Il corso di lezioni sarà integrato con esercitazioni casistiche, seminari ed un ciclo di conferenze volti ad approfondire alcuni temi correlati agli argomenti del programma.

Note

Sarà possibile sostenere cumulativamente il presente esame con quello relativo alla materia di "Delitti contro il patrimonio".

DIRITTO PENALE

IUS/17 - 8 CFU - 40 ore

Prof. Isabella Leoncini

Mutuato da: corso di Diritto penale I (9 cfu - Classe LMG/01)

Programma

Il corso ha ad oggetto le tematiche della parte generale del diritto penale. Dopo una premessa sulla definizione e la funzione della parte generale, l'attenzione sarà rivolta ai fondamentali principi costituzionali in materia penale (legalità, materialità, offensività, colpevolezza), all'analisi del reato, alle sue forme di manifestazione e alle conseguenze sanzionatorie.

Testi Consigliati

Mantovani, Principi di diritto penale, Padova, Cedam, 2002 (pp. 1-453).

Ai fini della preparazione dell'esame è indispensabile la costante consultazione di un codice penale aggiornato.

DIRITTO PENALE - ESERCITAZIONI

IUS/17 - CFU - 30 ore

Prof. Roberto Guerrini

DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Roberto Guerrini

Programma

Il sistema generale del diritto punitivo va ormai articolandosi sistematicamente in due sottosistemi, quello del diritto criminale, o penale in senso stretto, e quello del diritto punitivo amministrativo, detto "Diritto penale amministrativo".

Quest'ultimo, distinto dal diritto amministrativo della prevenzione e dal diritto amministrativo disciplinare, è oggetto della presente materia. Il programma tratta le principali leggi di depenalizzazione che si sono succedute, muovendo dal testo generale della L. n°689/1981 fino al D. Lgs. N°507/1999. Altro attualissimo versante del programma è costituito dallo studio del D.Lgs. n°231/2001, con il quale è stato introdotto per la prima volta in Italia un rivoluzionario sistema organico di responsabilità sanzionatoria delle persone giuridiche, o meglio degli enti in generale (Societas puniri potest).

Testi Consigliati

-Sulle tematiche generali della materia :

Mantovani, Diritto penale”, parte IV, “Il diritto punitivo amministrativo”, Cedam Padova,2001, pp 1001-1019.

-Sulla depenalizzazione :

PALIERO,voce “Depenalizzazione”, in “Digesto delle discipline penalistiche” III, Torino 1989, pp. 425-440.

-Sulla responsabilità degli enti si consiglia il volume:

R.GUERRINI, La responsabilità da reato degli enti. Sanzioni e loro natura”, Siena , Tip. Pistolesi-, Editore “Il Leccio”, 2005.

DIRITTO PENALE COMMERCIALE

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Anna Lisa Maccari

Programma

Il corso prevede un'introduzione ai principi generali della materia: la nozione ed il contenuto del diritto penale commerciale, il ruolo del bene giuridico protetto nella disciplina dei reati economici, le peculiarità tecnico-legislative della materia ed il problema dell'individuazione dei soggetti responsabili nel diritto penale d'impresa.

Particolare attenzione, sarà, quindi dedicata all'analisi dei reati societari (d.lgs. n. 61 del 2002).

Testi Consigliati

F, Giunta, Lineamenti di diritto penale dell'economia, Torino, Giappichelli, 2004.

con esclusione delle Sezioni II, III e IV del Capitolo secondo (pagg. 67-138) e paragrafi 7 e 8 della Sezioni I, Capitolo quarto (pagg. 162-184).

In alternativa l'esame può essere preparato su materiale fotocopiato depositato presso la biblioteca del Circolo Giuridico.

N.B.: Non possono sostenere l'esame coloro che hanno già sostenuto o avessero intenzione di sostenere l'esame di Diritto penale dell'economia con la prof. Maccari, stante la corrispondenza di testi e programmi.

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Dario Micheletti

Programma e testi saranno comunicati dal docente.

SCIENZE CRIMINOLOGICHE

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giovanni Battista Traverso

Programma e testi saranno comunicati dal docente.

STATUTO PENALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Roberto Guerrini

Programma

Il programma muoverà dalla trattazione delle qualifiche soggettive (pubblico ufficiale , incaricato di pubblico servizio, esercente un servizio di pubblica necessità) per procedere poi all'analisi dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, attraverso le riforme che hanno interessato la materia dal 1990.

Testi Consigliati

Antonio Pagliaro, “Principi di diritto penale: Parte speciale (Delitti contro la pubblica amministrazione) IX ed. Giuffrè, Milano 2002, limitatamente alle pagine 1-323 (qualifiche soggettive e delitti dei pubblici ufficiali contro la P.A.). Con gli studenti frequentanti verrà personalmente concordato un programma più limitato sul volume del Pagliaro ed integrato da attività seminariale.

DIRITTI GRECI

IUS/18 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Emanuele Stolfi

Mutuato da: parte del corso di Diritti greci (6 cfu - Classe LMG/01)

Programma

Il corso mira a fornire una ricognizione dell'esperienza giuridica delle città-stato greche, con particolare riguardo alle vicende del diritto attico. Particolare attenzione sarà rivolta alle specificità di tale esperienza, soprattutto in confronto con quelle degli altri popoli antichi, e in primo luogo rispetto alla storia del diritto romano. Della realtà ateniese sarà

approfondito soprattutto il rapporto fra tecniche di produzione e applicazione del diritto e vicende politiche; le ragioni e le implicazioni dell'assenza di un autentico ceto di giuristi; il ruolo assunto dal "nomos" rispetto all'affermazione, gli sviluppi e le crisi della democrazia; il significato di valori quali "isonomia" ed "eunomia"; il significato e la disciplina del «diritto di parola» e dell'eguaglianza fra i cittadini nel suo esercizio; la portata che assume la distinzione fra diritto pubblico e diritto privato; le principali figure (e la relativa disciplina) che è dato riscontrare nell'ambito di quest'ultimo.

Testi Consigliati

1) E. STOLFI, Introduzione allo studio dei diritti greci, in corso di pubblicazione, capitoli II-VII, IX (solo finché questo libro non sarà pubblicato, il suo studio potrà essere sostituito da quello di M.H. HANSEN, La democrazia ateniese nel IV secolo a.C., Led, Milano, 2003, pagg. 51-132).

2) R. MARTINI, Diritti greci, Zanichelli, Bologna, 2005, pag. 9-189.

Eventuali riduzioni di programma per gli studenti frequentanti saranno comunicate a lezione.

Note

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

DIRITTO COMUNE I

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Floriana Colao

Programma

Una storia del diritto in età moderna. Dalla ricerca degli umanisti alla ricerca di un sistema iuris.

Testi Consigliati

U. Birocchi, Alla ricerca dell'ordine. Fonti e cultura giuridica nell'età moderna, Torino 2002, pp.1-391.

DIRITTO COMUNE II

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Floriana Colao

Programma

Una storia del diritto in età moderna. Illuminismo e diritto.

Testi Consigliati

U. Birocchi, Alla ricerca dell'ordine. Fonti e cultura giuridica nell'età moderna, Torino 2002, pp. 393-575.

DIRITTO COMUNE- CORSO PROGREDITO

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Floriana Colao

Programma

Storia del diritto commerciale dal tardo diritto comune al Novecento.

Testi Consigliati

uno a scelta tra:

U. Santarelli, Mercanti e società tra mercanti, Torino, 1998.

A. Padoa Schioppa, Saggi di storia del diritto commerciale, Milano, 1992.

F. Galgano, Lex mercatoria, Bologna, 2001.

ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO I

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Paolo Luigi Nardi

Programma

Avviamento allo studio della letteratura giuridica medievale: glossatori e commentatori (fonti e bibliografia).

Testi Consigliati

Studi di storia del diritto medioevale e moderno, a cura di F. Liotta, Monduzzi Editore, Bologna, 1999, pp. 33-106;

E. Cortese, Tra glossa, commento e Umanesimo, in "Studi senesi", vol. 104 (1992), pp. 458-503.

ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO II

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Paolo Luigi Nardi

Programma

Analisi del pensiero dei giuristi medievali: esercitazioni sui testi.

Testi Consigliati

D. Maffei, La Donazione di Costantino nei giuristi medievali, Giuffrè, Milano, 1964, pp. 3-190.

STORIA DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giulio Cianferotti

Programma

Storia del Diritto amministrativo tra Ottocento e Novecento.

Testi Consigliati

L. Mannori-B. Sordi, Storia del Diritto amministrativo, Bari, Laterza, 2001 (con esclusione delle pp. 17-200, 277-329, 374-426, 477-491).

Fonti:

Legge 20 marzo 1865, n.2248, all. E; T.U. approvato con Regio Decreto 2 giugno 1889, n. 6166 (i testi legislativi saranno consegnati nel corso delle lezioni).

STORIA DEL DIRITTO CANONICO

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Paolo Luigi Nardi

Programma

Parte generale:

Le fonti del diritto comune canonico.

Parte speciale:

Il crimem adulterii nell'ottica di Alberico Gentili.

Testi Consigliati

Testo consigliato per la parte generale:

F. LIOTTA, I papi anagnini e lo sviluppo del diritto canonico classico: tratti salienti, in Studi di storia del diritto medioevale e moderno, a cura di F. Liotta, Bologna, Monduzzi Editore, 1999, pp. 107-128.

Testo consigliato per la parte speciale:

G. MINNUCCI, Alberico Gentili tra mos italicus e mos gallicus. L'inedito Commentario Ad legem Juliam de adulteriis, Bologna, Monduzzi editore, 2002, pp. 1-167.

STORIA DEL DIRITTO PENALE

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Floriana Colao

Programma

Storia del diritto penale dall'antico regime al Novecento.

Testi Consigliati

- G. Tarello, Storia della cultura giuridica moderna, Bologna, 1976, Capp. VIII e IX;

- M. Da Passano, Emendare o intimidire?, Torino, 2000, Capp. I e II;

- M. Sbriccoli, Giustizia criminale, in Lo Stato moderno istituzioni e diritto, Roma Bari, 2002, pp. 163-205.

STORIA DEL DIRITTO PROCESSUALE E DEGLI ORDINAMENTI GIUDIZIARI IN ETÀ MODERNA

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Docente da determinare

Programma

Il corso si propone di introdurre al problema del processo e del giudice dal Medioevo all'Età moderna attraverso l'esame concreto di testi legislativi, dottrinali e giurisprudenziali.

Esso presuppone quindi per i frequentanti:

1) che lo studente abbia già superato almeno l'esame di Storia del diritto medievale e moderno e

2) che abbia una conoscenza sia pur di base del latino e

3) frequenti in modo continuativo il corso

Testi Consigliati

gli appunti dalle lezioni

Per i non frequentanti:

Lettura dei due volumi successivi, studiandovi in particolare le pagine relative alla giustizia e ai giudici:

M. Ascheri, Appunti di storia del diritto nel Medioevo, Giappichelli, ultima edizione

M. Ascheri, Introduzione storica al diritto medievale e moderno, Giappichelli, ultima edizione

STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE I

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giulio Cianferotti

Programma

La codificazione del Diritto civile, commerciale e processuale civile in Italia.

Testi Consigliati

C. Ghisalberti, La codificazione del Diritto in Italia 1865-1942, Bari, Laterza, 1995 (con esclusione delle pp. 167-175, 220-232, 275-280).

Fonti:

Codice Civile (1865) e Codice di commercio (1882), Napoli, Edizioni Simone, 1996.

STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE II

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giulio Cianferotti

Programma

La codificazione del Diritto penale e processuale penale in Italia.

Testi Consigliati

C. Ghisalberti, La codificazione del Diritto in Italia 1865-1942, Bari, Laterza, 1995 (con esclusione delle pp.1-28, 39-64, 77-166, 183-195, 233-274, 281-290).

L.Violante (a cura di), Storia d'Italia, Annali 12, La criminalità, Torino, Einaudi, 1997 (pp. 7-34, 757-847).

Fonti:

Codici penali del Regno d'Italia, Napoli, Edizioni Simone, 1997.

STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE- CORSO PROGREDITO

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giulio Cianferotti

Programma

Storia della Scienza giuridica tra Ottocento e Novecento.

Testi Consigliati

P. Grossi, Mitologie giuridiche della modernità, Milano, Giuffrè, 2001 (con esclusione delle pp. 41-82).

P. Grossi, La cultura del civilista italiano. Un profilo storico, Milano, Giuffrè, 2002.

STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE

IUS/19 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giulio Cianferotti

Programma

Storia delle Costituzioni in età moderna ed esegesi dello Statuto albertino e della Costituzione di Weimar.

Testi Consigliati

M. Fioravanti, Appunti di Storia delle Costituzioni moderne. Le libertà fondamentali, Torino, Giappichelli, 1995.

Fonti:

Statuto albertino e Costituzione di Weimar (i testi costituzionali saranno consegnati nel corso delle lezioni).

DOTTRINA DELLO STATO

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Ubaldo Staico

Programma

Il costituzionalismo. L'Italia e l'Europa.

Il programma comprende:

a) Per quanto concerne l'Italia: I caratteri del liberalismo italiano, La concezione dello Stato liberale di diritto, Lo Stato amministrativo, Lo Stato liberale e il fascismo, la Costituente, Il dibattito sull'attuazione della Costituzione.

b) Sull'Europa: Il modello costituente, Modello politico per l'Europa, Costituzione europea, Popolo europeo, Federalismo europeo, Diritti fondamentali

Testi Consigliati

M. FIORAVANTI, Costituzione, amministrazione e trasformazione dello stato, in Stato e cultura giuridica in Italia dall'unità alla repubblica, a cura di A. SCHIAVONE, Bari, Laterza 1990, pp. 3-87.

Una Costituzione senza Stato, Ricerche della Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco, a cura di G.BONACCHI, Bologna, Il Mulino 2001, Parte I (pp. 23-115)

J.ZILLER, La nuova Costituzione europea, Bologna, Il Mulino 2003, capp. 1-2 (pp. 13-85).

PROCEDURE STRAGIUDIZIALI DI GESTIONE DELLE CONTROVERSIE

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giovanni Cosi

Programma

Il corso intende fornire una conoscenza di base, teorica e pratica, dei principali metodi stragiudiziali di soluzione delle controversie (ADR). Il suo scopo è di introdurre i futuri giuristi all'uso di strumenti non-contenziosi di gestione dei conflitti, che si affianchino alle competenze tecniche tradizionali offrendo un'opportunità di ulteriore qualificazione professionale.

Parte teorica

Il conflitto sociale tra fisiologia e patologia. Diverse strategie di gestione dei conflitti. Caratteristiche dei metodi non-giudiziali di gestione dei conflitti: in particolare, l'arbitrato e la mediazione. Origine e storia dei sistemi di risoluzione delle controversie alternativi al processo-giudizio (ADR). Il diritto come strumento di gestione dei conflitti sociali. Complementarietà tra i diversi metodi di soluzione delle controversie.

Parte pratica (con l'assistenza della dott.ssa Giuliana Romualdi)

Introduzione: il conflitto, la comunicazione, la negoziazione.

La conciliazione: la conciliazione amministrata; la mediazione; il ruolo del mediatore.

Le fasi della mediazione: sessioni congiunte; sessioni private; la redazione dell'accordo. Simulazione di una procedura di conciliazione.

Il procedimento arbitrale. L'arbitrato amministrato.

Testi Consigliati

La via della conciliazione (a cura di S. Giacomelli), IPSOA, Milano, 2003; Parti I, II, III.

G. Romualdi, Introduzione allo studio dell'arbitrato, dispensa ad uso degli studenti del corso.

Note

Propedeuticità: Istituzioni di Diritto privato I e II

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giovanni Così

Programma

A partire da un'indagine socio-antropologica e storico-culturale dei concetti chiave di 'legge', 'diritto' e 'giustizia', il corso intende fornire gli elementi di base per comprendere il ruolo e il significato del fenomeno diritto in quanto strumento regolativo dell'esperienza di rapporto nel contesto dell'agire umano associato.

Articolazione essenziale del corso: ricerche socio-antropologiche intorno alle origini e alla funzione del diritto - concezioni della legge e della giustizia nelle società 'antiche' e tradizionali - aspetti e funzioni del diritto nelle moderne società tecnologicamente avanzate - le codificazioni e il nuovo ruolo sociale delle professioni giuridiche - tra imperativismo e socionomia: diverse concezioni della vigenza giuridica - il giurista come 'politico del diritto': la dinamica del diritto nel mutamento sociale.

Testi Consigliati

G. COSÌ, Società, diritto, culture: introduzione all'esperienza giuridica, Firenze 2001, o successiva ristampa (disponibile esclusivamente presso la Libreria Scientifica).

TEORIA DEI DIRITTI UMANI

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Enrico Diciotti

Programma

Il corso si articola in dieci lezioni, ciascuna dedicata a una diversa questione teorica concernente i diritti umani. 1) Per una prima definizione dei diritti umani: dimensione giuridica e dimensione morale dei diritti umani. 2) Il problema del fondamento dei diritti umani: oggettivismo e scetticismo. 3) Il problema dell'universalità dei diritti umani: universalismo e relativismo. 4) I diritti umani e il concetto di uguaglianza. 5) Conflitti tra diritti umani: libertà, proprietà e diritti sociali. 6) La relazione tra democrazia e diritti umani. 7) Il problema dei diritti collettivi: culture, popoli e diritto di autodeterminazione dei popoli. 8) La sovranità statale e l'idea di stato mondiale dalla prospettiva dei diritti umani. 9) Diritti umani e guerra. 10) L'uso dei diritti umani nella politica internazionale.

Testi Consigliati

Per gli studenti non frequentanti:

N. Bobbio, L'età dei diritti, Torino, Einaudi, 1990 (solo i primi tre saggi: pp. 5-65);

E. Diciotti, Il mercato delle libertà, Bologna, Il Mulino, 2006.

I testi per gli studenti frequentanti saranno indicati all'inizio del corso.

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

Docente da determinare

Programma

Il corso verterà sugli aspetti essenziali della teoria del diritto di Hans Kelsen elaborata nella prima edizione de La dottrina pura del diritto del 1934; lo studio di questo testo consentirà di esaminare alcuni concetti fondamentali della teoria del diritto contemporanea, quali ad esempio: norma giuridica, ordinamento giuridico, validità, efficacia, effettività, diritto soggettivo.

Testi Consigliati

a) Per gli studenti frequentanti. Gli studenti che frequenteranno il corso sosterranno l'esame sul materiale indicato loro dal docente.

b) Per gli studenti non frequentanti. H. Kelsen, Lineamenti di dottrina pura del diritto (1934), trad. it., Einaudi, Torino, 1952 (e successive ristampe), pagine da 41 a 206, ovvero dalla Prefazione dell'autore (inclusa) al primo dei saggi contenuti in appendice, La dottrina pura del diritto e la giurisprudenza analitica (incluso).

DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO

IUS/21 - 4 CFU - 20 ore

Prof. Giovanni Grottanelli De Santi

Programma

Nel corso si esaminano le forme di governo di alcuni Stati del mondo occidentale, in particolare vengono prese in considerazione alcune tendenze che possono costituire un correttivo all'eccessivo rafforzamento e all'espansione del potere esecutivo nell'epoca contemporanea.

Testi Consigliati

A. Bardusco, F. Furlan, M. Iacometti, C. Martinelli, G. E. Vigevani, M. P. Viviani Schlein, Costituzioni comparate, Giappichelli, 2005.

ECONOMIA POLITICA (MATRICOLE DISPARI)

SECS-P/01 - 8 CFU - 40 ore

Prof. Andrea Fineschi

Programma

Il corso si propone di fornire gli elementi istituzionali di base dell'economia politica (microeconomia e macroeconomia). Argomenti di microeconomia: la teoria del consumatore; la teoria della produzione; concorrenza perfetta; monopolio; oligopolio ed elementi di teoria dei giochi; economia del benessere. Argomenti di macroeconomia: contabilità nazionale; istituzioni finanziarie; modello keynesiano; modello IS-LM; modello di domanda e offerta aggregata.

Testi Consigliati

Andrea Fineschi (a cura di), Lezioni introduttive di microeconomia, Torino, Giappichelli, 1996

Andrea Fineschi, Appunti di macroeconomia, Torino, Giappichelli, in corso di stampa

Si consiglia di controllare le informazioni dettagliate ed aggiornate sul programma e sulle modalità di esame disponibili sul sito web di Facoltà.

ECONOMIA POLITICA (MATRICOLE PARI)

SECS-P/01 - 8 CFU - 40 ore

Prof. Alberto Baccini

Programma

Il corso si propone di fornire gli elementi istituzionali di base dell'economia politica (microeconomia e macroeconomia). Argomenti di microeconomia: la teoria del consumatore; la teoria della produzione; concorrenza perfetta; monopolio; oligopolio ed elementi di teoria dei giochi; economia del benessere. Argomenti di macroeconomia: contabilità nazionale; istituzioni finanziarie; modello keynesiano; modello IS-LM; modello di domanda e offerta aggregata.

Testi Consigliati

Andrea Fineschi (a cura di), Lezioni introduttive di microeconomia, Torino, Giappichelli, 1996 (alcune parti del testo saranno sostituite da dispense messe a disposizione dal docente durante il corso)

Andrea Fineschi, Appunti di macroeconomia, Torino, Giappichelli, in corso di stampa

Informazioni dettagliate ed aggiornate sul programma e sulle modalità di esame saranno disponibili sul sito web di Facoltà.

REVISIONE CONTABILE E ANALISI FINANZIARIA DI BILANCIO

SECS-P/07 - 4 CFU - 20 ore

Mutuato da: Revisione aziendale - Facoltà di Economia

Programma

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Economia.

4. PROGRAMMI DEI SEMINARI

DIRITTO AGRO-ALIMENTARE

IUS/03 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Sonia Carmignani

Programma

Ulteriori indicazioni, anche bibliografiche, saranno comunicate dal docente durante il seminario.

Note

Al seminario è ammesso un numero massimo di 50 studenti, sarà data preferenza ai frequentanti i corsi di Diritto Alimentare e di Diritto Agrario e del Territorio.

LA RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE AGRICOLO

IUS/03 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Sonia Carmignani

Programma

Il corso si propone di affrontare il tema della responsabilità dell'imprenditore agricolo per prodotti difettosi, sia sotto il profilo dell'ambito di applicazione della normativa in materia di responsabilità, soprattutto alla luce dei recenti provvedimenti comunitari, sia sotto il profilo della tutela del consumatore. Particolare attenzione sarà, al riguardo, rivolta all'etichettatura dei prodotti agricoli e alla c.d. "tracciabilità" dell'origine del prodotto lungo tutta la filiera della produzione, trasformazione e commercializzazione. Ulteriori indicazioni, anche bibliografiche, saranno fornite durante il corso.

Note

Il numero massimo di partecipanti ammesso è di 50, sarà data preferenza ai frequentanti i corsi di Diritto Alimentare e di Diritto Agrario e del Territorio.

ATTI NOTARILI IN MATERIA SOCIETARIA

IUS/04 - 2 CFU - 10 ore

Dott. Patrizia De Luca

Programma

- Il notaio e il diritto commerciale: la funzione del notaio rispetto all'attività economica, con particolare riferimento alle società. Funzione di adeguamento e funzione di certificazione.
- L'atto pubblico e la scrittura privata autenticata.
- L'omologazione degli atti societari: la legge di semplificazione (L. 24 novembre 2000, n.340) e la riforma del diritto societario (D. Lgs. 17 gennaio 2003, n.6).
- La pubblicità degli atti societari: il Registro delle Imprese.
- Società di persone e società di capitali. Differenze strutturali e normative. Modalità redazionali: analisi e confronto del contenuto degli atti costitutivi e modificativi, dei verbali di assemblea e degli atti di cessione di partecipazioni sociali.

LIQUIDAZIONE DELLE SOCIETÀ COMMERCIALI

IUS/04 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Sonia Carmignani

Programma

Il seminario affronterà i profili della fine dell'impresa societaria. Ulteriori indicazioni, anche bibliografiche, saranno fornite durante il corso.

Note

Il numero massimo di partecipanti ammesso è di 50.

SISTEMI DI PAGAMENTO

IUS/04 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Vittorio Santoro

Programma

Ulteriori indicazioni, anche bibliografiche, saranno comunicate dal docente durante il seminario.

DIRITTO DEL LAVORO- SEMINARIO I- SIMULAZIONE DI UN PROCESSO DEL LAVORO

IUS/07 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Lorenzo Gaeta

Programma

Sarà simulato - con l'ausilio di avvocati e giudici "veri" - un processo del lavoro. Da un caso inventato, ma verosimile, gli studenti, divisi in tre parti - l'avvocato del lavoratore, l'avvocato del datore di lavoro e il giudice -, prenderanno lo spunto per affrontare la questione portata al loro esame in tutti i suoi aspetti, giungendo alla "sentenza" che decide il

caso. Il corso non si concluderà con un esame, ma sarà valutata - ai fini dell'acquisizione dei crediti relativi - la partecipazione attiva alle ricerche e allo studio per la predisposizione degli "atti processuali".

Note

Alla partecipazione al seminario, aperto ad un massimo di 40 iscritti, è propedeutico l'esame (o la frequenza al corso) di Diritto del lavoro. Non è ammessa la contemporanea partecipazione al seminario 2.

DIRITTO DEL LAVORO- SEMINARIO II- SIMULAZIONE DI UN PROCESSO DEL LAVORO

IUS/07 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Lorenzo Gaeta

Programma

Identico a quello del seminario 1, ovviamente su un caso diverso.

Note

Alla partecipazione al seminario, aperto ad un massimo di 40 iscritti, è propedeutico l'esame (o la frequenza al corso) di Diritto del lavoro. Non è ammessa la contemporanea partecipazione al seminario 1.

IL PROCESSO COSTITUZIONALE IN PRATICA

IUS/08 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Mario Perini

Programma

Il seminario si propone di preparare gli studenti alla simulazione di un processo costituzionale che avverrà al termine del corso in collaborazione con l'Università di Pisa.

Note

L'esame di Giustizia Costituzionale è propedeutico al seminario. Sono ammessi un massimo di 20 partecipanti.

ADVANCED ADMINISTRATIVE LAW

IUS/10 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Miriam Aziz

Programma

The subject of this seminar is market regulation and independent regulatory bodies in European and North American Law.

BIOLEGAL ISSUES RELATED TO HEALTH CARE PUBLIC POLICY

IUS/10 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Miriam Aziz

Programma

The seminar is designed at evaluating different administrative law and practice approaches in Italy, a selection of European Union member states, and North America as regards health care public policies. Three main dimensions will be explored: the distribution of competences regarding health care policy across national, regional and local levels; secondly, the formulation and implementation of principles and policies of distributive justice; thirdly, the extent to which the public/private dichotomy effects health care policy.

DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO

IUS/10 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Bernardo Giorgio Mattarella

Programma

Il seminario esaminerà, in un'ottica comparata, singoli profili problematici relativi ai principali capitoli del diritto amministrativo. Saranno trattati i seguenti temi: diritto amministrativo comparato, diritto amministrativo europeo e diritto amministrativo globale; la nozione di pubblica amministrazione; la classificazione delle funzioni amministrative; i modelli organizzativi; il rapporto tra politica e amministrazione; lo statuto del personale; i principi del procedimento; il regime giuridico del provvedimento; diritto d'accesso e pubblicità delle informazioni; monismo e dualismo giurisdizionale; le azioni proponibili nei confronti della pubblica amministrazione.

DIRITTO AMMINISTRATIVO INTERNAZIONALE

IUS/10 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Bernardo Giorgio Mattarella

Programma

Diritto amministrativo nazionale, europeo e internazionale; dalle unioni amministrative internazionali alle amministrazioni transnazionali; la regolazione nello spazio giuridico globale; autoregolazione e diritto amministrativo internazionale; l'incidenza del diritto internazionale sull'organizzazione amministrativa; i principi universali del procedimento amministrativo; diritto internazionale e contratti amministrativi; giudici internazionali e amministrazioni nazionali.

DIRITTO COMUNE EUROPEO DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI

IUS/13 - 2 CFU - 10 ore

Dott. Michel De Salvia

Programma

Il seminario avrà ad oggetto la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, in quanto elemento dell'ordine costituzionale dell'Europa.

I temi principali che saranno affrontati sono i seguenti:

- Il diritto interpretato della CEDU: caratteristiche e principi di interpretazione. In particolare, rilevanza della CEDU e della giurisprudenza in diritto interno.
- Aspetti di rilevanza costituzionale della giurisprudenza della Corte. I diritti non soggetti a deroga (diritto alla vita e divieto di maltrattamenti). I diritti politici e i diritti di libertà (in particolare la libertà di espressione e la critica politica): il concetto di "società democratica" secondo la CEDU.
- Aspetti civilistici della giurisprudenza della Corte (vita privata, diritto di proprietà e profili processuali).
- Profili di diritto penale sostanziale e processuale: in particolare l'equo processo.
- Il problema dell'esecuzione delle sentenze della Corte: misure di carattere generale ed individuale. Verso una sovranità sempre più limitata.

DIRITTO INTERNAZIONALE- TRATTATI

IUS/13 - 2 CFU - 10 ore

Dott. Federico Lenzerini

Programma

Il seminario approfondirà tematiche specifiche in materia di diritto dei trattati come la loro formazione, l'efficacia e l'estinzione degli stessi. Il seminario si svolgerà con l'assegnazione di sentenze di organi giurisdizionali internazionali su temi specifici che verranno discusse in classe. Agli studenti sarà inoltre richiesta una ricerca su materiale di dottrina relativa al tema della sentenza assegnata.

Note

Sarebbe auspicabile che i partecipanti avessero la capacità di leggere testi in inglese. E' inoltre indispensabile aver già seguito (o eventualmente essere in corso di frequenza de) il corso di Diritto internazionale.

CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

IUS/17 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Roberto Guerrini

Programma

Il seminario sarà dedicato ad una attenta lettura delle norme codicistiche dedicate alla forma di manifestazione concorsuale del reato.

Testi Consigliati

Oltre alla rilettura dei manuali di Ferrando Mantovani e Fabrizio Ramacci, nella parti interessanti il concorso di persone nel reato, si raccomanda lo studio di:

ROMANO-GRASSO, "Commentario sistematico del codice penale", II, Milano 2005, per la trattazione degli artt. 110-119 C.P.

DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

IUS/17 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Dario Micheletti

Programma

Il seminario ha ad oggetto l'analisi delle principali fattispecie incriminatrici inserite nel titolo terzo del libro secondo del codice penale. In particolare, dopo avere messo a fuoco il concetto di amministrazione della giustizia quale interesse tutelato dal legislatore penale, saranno analizzate le figure delittuose poste a presidio di un tale bene giuridico che presentano maggiore rilevanza pratico-applicativa, con preminente rilievo al loro dimensione giurisprudenziale. Non mancherà infine un esame della specifiche cause di non punibilità stabilite per i delitti contro l'amministrazione della giustizia.

DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE

IUS/17 - 2 CFU - 10 ore

Cons. Alfredo Montagna

Programma

Le fonti internazionali per la tutela dell'ambiente; i principi internazionali; le fonti ed i principi comunitari; la tutela nazionale dall'inquinamento nella sua evoluzione storica e le varie forme di inquinamento: idrico, da rifiuti, atmosferico, da rumore, elettromagnetico, l'abusivismo edilizio, l'aggressione al paesaggio ed ai beni culturali.

Testi consigliati

- A. Montagna, voce Inquinamento, Enciclopedia Giuridica Treccani, volume aggiornam. XI, 2003.
- A. Montagna, voce Ambiente, Dizionario di diritto pubblico, Giuffrè, 2006

IL DELINQUENTE RESPONSABILE E IL DELINQUENTE IRRESPONSABILE

IUS/17 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Dario Micheletti

Programma

Il seminario ha ad oggetto l'analisi del sistema codicistico dell'imputabilità penale. Segnatamente, movendo dall'esame della capacità d'intendere e volere, quale condizione imprescindibile della responsabilità colpevole, ci si soffermerà sulle cause di esclusione della imputabilità, con particolare riferimento alla nozione di vizio di mente, al meccanismo dell'actio libera in causa e al concetto di maturità nel minore degli anni diciotto. Non mancherà infine un'analisi delle misure di sicurezza personali applicabili al non imputabile.

DIRITTO E POSTMODERNO

IUS/20 - 2 CFU - 10 ore

Docente da determinare

Programma

Il seminario intende approfondire le implicazioni critiche contemporanee del diritto alla luce della svolta filosofica postmoderna la quale costituisce una sfida al pensiero giuridico tradizionale e moderno.

Dopo aver delineato la cornice entro cui si distingue la coppia moderno/postmoderno, si illustreranno le nuove correnti di pensiero che stanno attualmente contaminando il diritto, come il decostruzionismo, l'ermeneutica, la genealogia, il neopragmatismo, il diritto flessibile, ecc.

Una particolare attenzione sarà dedicata ai problemi relativi al discorso giuridico come discorso di potere sulla base dei più recenti studi di sociologia e antropologia del diritto.

GIUSNATURALISMO, POSITIVISMO GIURIDICO, REALISMO GIURIDICO

IUS/20 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Giovanni Bernardini

Programma

Si ritiene che le dottrine del giusnaturalismo, del positivismo giuridico (o giuspositivismo), del realismo giuridico (o giusrealismo) siano così familiari ai teorici del diritto da darne per assodata la conoscenza; ma in discorsi su questi argomenti si può a volte constatare, diversamente, una mancata acquisizione di nozioni e di elementi anche basilari. Il corso in oggetto intende contribuire a colmare eventuali lacune e a fornire chiarimenti al riguardo: anche attraverso le proposte di più definizioni, nonché delle impostazioni di più autori. Per questo motivo, il seminario può anche ritenersi, per alcuni aspetti, introduttivo al corso di Filosofia del diritto.

Gli appunti dalle lezioni costituiranno il riferimento principale per lo studio, e la partecipazione degli studenti al dibattito; altri testi saranno eventualmente comunicati dal docente durante il seminario.

Note

E' previsto un numero massimo di 25 partecipanti, con frequenza obbligatoria. Il corso seminariale non comporta l'esame finale tradizionale, ma altri tipi di verifica per il conseguimento dei crediti. Sono possibili iscrizioni in soprannumero, nell'eventualità che studenti iscritti non si presentino al primo incontro (pure essendo tenuto ogni iscritto, che non intenda più partecipare, a cancellarsi tempestivamente dalla lista). Per informazioni e delucidazioni, gli studenti possono in ogni momento contattare il docente.

IL PROBLEMA DELLA GIUSTIZIA

IUS/20 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Carlo Lottieri

Programma

Il seminario si propone di offrire un inquadramento generale ai temi della giustizia, così come sono affrontati dalla filosofia giuridico-politica più recente. Gli incontri si propongono di esaminare le tesi di alcuni autori (Rawls, Nozick, Rothbard, van Parijs), con l'obiettivo di far emergere i nodi problematici al cuore della riflessione contemporanea. Un'attenzione particolare verrà riservata al tema dell'uguaglianza: nei suoi diversi significati. L'analisi di alcune opere sarà il punto di partenza per un'analisi mirante ad evidenziare come i maggiori dibattiti in merito alla giustizia rinvino a differenti concezioni dell'uguaglianza: non solo nell'ambito della riflessione filosofica, ma anche all'interno del dibattito civile.

Schema delle lezioni

I - Presentazione. II - Rawls: una teoria della giustizia. III - Nozick: Stato minimo e critica dell'egualitarismo. IV - Van Parijs: il real-libertarismo. V - Rothbard: proprietarismo e ordine policentrico.

Testi Consigliati

Will Kymlicka, La filosofia politica contemporanea, Milano, Feltrinelli, 1996 (1990), pp. 63-109.

Philippe van Parijs, Che cos'è una società giusta, Firenze, Ponte alle Grazie, 1995, pp. 238-257.

Murray N. Rothbard, "Giustizia e diritti di proprietà" (1974), in Henri Lepage - Murray N. Rothbard, Il diritto dei proprietari, Soveria Mannelli - Treviglio, Rubbettino - Leonardo Facco, 2005, pp. 79-105; e Murray N. Rothbard, "Anatomia dello Stato" (1965), in Nicola Iannello (a cura di), La società senza Stato, Soveria Mannelli - Treviglio, Rubbettino - Leonardo Facco, 2004, pp. 209-239.

Note

Il seminario, che concede due crediti, prevede una prova scritta conclusiva.

Le cattedre di Filosofia del Diritto ed Economia politica in collaborazione propongono i seguenti seminari:

L'analisi economica del diritto (AED) occupa da decenni un ruolo importante nella riflessione giuridica e nella concreta elaborazione normativa. Nella prospettiva di valorizzare l'unitarietà e l'interdisciplinarietà dell'AED, l'attività seminariale su tali temi viene articolata in tre distinte parti, di cui le prime due hanno un taglio maggiormente teorico e filosofico-giuridico (prof. Lottieri), mentre la terza è d'impostazione economica ed applicativa (dott.ssa Cioni). Gli studenti possono scegliere di partecipare ad uno o più dei seminari in programma.

ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO: INTRODUZIONE

IUS/20 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Carlo Lottieri

Programma

Nel primo seminario si intendono offrire gli strumenti teorici essenziali alla comprensione di tale disciplina e si punta egualmente ad evidenziare l'origine storica di questa tradizione di studi, soffermandosi su alcuni testi pionieristici (risalenti agli anni Sessanta del ventesimo secolo). L'intenzione è mettere in evidenza il dibattito teorico sulla welfare economics da cui l'analisi economica del diritto ha preso le mosse, per poi esaminare la logica che caratterizza il lavoro di quanti studiano i fenomeni giuridici avvalendosi dell'analisi economica. Nel corso del primo incontro sarà distribuita la lista dei testi che saranno affrontati e che ogni partecipante al seminario è tenuto studiare, in modo da poter offrire un contributo attivo alla discussione.

Schema delle lezioni

I - Presentazione: cos'è l'EAL? II - Il dibattito sull'economia. III - Il teorema di Coase. IV - Sviluppi (I): la teoria dei diritti di proprietà in Demsetz. V - Sviluppi (II): analisi economica e società mista in Calabresi.

Testi Consigliati

- * Francesco Pulitini, "Regole giuridiche e teoria economica", *Politica del diritto*, 1977, n.3, pp. 297-323.
- * Ronald Coase, *Il problema del costo sociale*, in Enrico Colombatto (a cura di), *Tutti proprietari*, Firenze, Le Monnier, 1980, pp. 1-60; del saggio esistono altre traduzioni.
- * Harold Demsetz *Verso una teoria dei diritti di proprietà*, in Enrico Colombatto (a cura di), *Tutti proprietari*, pp. 61-81.
- * Guido Calabresi, "La responsabilità civile come diritto della società mista", *Politica del diritto*, 1978, n.6, pp. 665-685.

Note

È previsto un numero massimo di 25 partecipanti e la frequenza al seminario è obbligatoria.

Il seminario, che concede due crediti, prevede una prova scritta conclusiva.

ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO: APPROFONDIMENTO

IUS/20 - 2 CFU - 10 ore

Prof. Carlo Lottieri

Programma

Il secondo seminario ha l'obiettivo di approfondire la riflessione sulle questioni più teoriche che sono connesse all'analisi economica del diritto. L'obiettivo è sviluppare una lettura critica di taluni dei principali dibattiti sollevati dall'imporsi di questo orientamento disciplinare, al fine di evidenziare limiti e pregi del paradigma economico detto "neoclassico", dell'utilitarismo ad esso proprio e degli esiti ideologici a cui in prevalenza conduce l'analisi economica del diritto. In tale prospettiva, si presterà attenzione anche a taluni autori assai critici nei riguardi dell'AED.

Schema delle lezioni

I - Presentazione: modelli di concorrenza II - Monopolio e anti-trust (I). III - Monopolio e anti-trust (II). IV - Proprietà e proprietà intellettuale. V - Analisi economica del contratto.

Testi Consigliati

- * Alberto Mingardi (a cura di), *Antitrust. Mito e realtà dei monopoli*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2004.
- * Enrico Baffi, "I limiti all'autonomia contrattuale nel pensiero economico e filosofico contemporaneo", *Rivista critica di diritto privato*, 2004, n.22, p. 631ss.

Note

È previsto un numero massimo di 25 partecipanti e la frequenza al seminario è obbligatoria. A quanti intendono partecipare a questo seminario si consiglia la frequentazione del seminario "Analisi economica del diritto 1 – Introduzione".

Il seminario, che concede due crediti, prevede una prova scritta conclusiva.

ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO: APPLICAZIONI

SECS-P/01 - 2 CFU - 10 ore

Dott. Martina Cioni

Programma

L'obiettivo del seminario è fornire allo studente gli elementi introduttivi fondamentali su alcuni temi centrali dell'analisi economica del diritto. Il seminario prevede una prima lezione generale sull'analisi economica del diritto per spiegare come le norme influenzano i comportamenti degli individui e per introdurre i concetti di razionalità individuale, efficienza ed equità. Questi concetti vengono in seguito applicati al diritto di proprietà, alla responsabilità civile, al diritto dei contratti, alla teoria dei processi e al comportamento criminale.

Testi Consigliati

Il programma dettagliato e i testi di riferimento saranno disponibili sul sito web di Facoltà all'inizio del II semestre.

5. ATTIVITA' SPECIALI A FAVORE DEGLI STUDENTI

Orientamento e tutorato

www.unisi.it/orientamento/

L'Università degli Studi di Siena ha istituito il Servizio di Orientamento e Tutorato finalizzato ad **informare, orientare, accompagnare e sostenere** gli studenti prima e al momento dell'ingresso nell'Università, durante l'intero percorso di studi, nella fase di transizione università-lavoro con il triplice obiettivo di:

-Facilitare agli studenti della scuola media superiore e a chiunque intenda intraprendere un percorso universitario la scelta del corso di laurea più idoneo alle proprie aspettative e potenzialità.

-Sostenere gli studenti iscritti favorendone la proficua partecipazione alla vita universitaria e rendendoli protagonisti del personale processo di formazione e apprendimento.

-Assistere i laureandi e i laureati nella progettazione del proprio futuro professionale, promuovendo il loro accesso a conoscenze e iniziative legate alla formazione specialistica e al mondo del lavoro.

Per la realizzazione del Servizio, coordinato da due Delegati del Rettore rispettivamente per le attività di orientamento e per le attività di tutorato, l'Università si avvale della Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato che svolge funzioni di indirizzo, progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle suddette attività.

L'Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato si occupa dell'organizzazione e della realizzazione delle varie attività in stretta collaborazione con la [Commissione Orientamento e Tutorato](#) di Ateneo, con i docenti delle varie Facoltà, con le altre strutture didattiche di Ateneo. L'Ufficio inoltre coordina tutte le operazioni necessarie alla distribuzione, alla raccolta e all'analisi dei questionari per la valutazione della didattica, efficace strumento di raccordo e verifica fra le due componenti universitarie, docenti e studenti.

Orientamento

Le attività di orientamento più rilevanti sono le seguenti:

- **Incontri e tavole rotonde** presso le scuole medie superiori, in ore pomeridiane, fra studenti, docenti universitari e studenti tutor su temi riguardanti la realtà universitaria, le caratteristiche dei vari Corsi di Laurea ed i relativi sbocchi professionali.

- **Visite guidate nelle Facoltà** durante le quali gli studenti, accompagnati dai loro insegnanti, possono assistere ad una lezione universitaria, parlare con i docenti e visitare le strutture didattiche e di ricerca delle Facoltà e dell'Ateneo.

- **Interventi dei docenti** sulle caratteristiche delle Facoltà di appartenenza, sulla realtà universitaria, su temi culturali e metodologici specifici, nelle sedi dei singoli istituti scolastici durante l'orario delle lezioni.

- **Colloqui individuali di orientamento con i docenti:** i docenti dei vari Corsi di Laurea ricevono, secondo un calendario prestabilito, gli studenti che intendono intraprendere gli studi universitari, per fornire chiarimenti e indicazioni sull'ordinamento degli studi, sui vari Corsi di studio e sui relativi sbocchi professionali. I colloqui si tengono nei mesi di febbraio, luglio, agosto e settembre, presso le sedi di Facoltà. I calendari dei colloqui sono affissi nelle bacheche del Rettorato, delle Segreterie Studenti, delle Facoltà, delle Biblioteche, delle Scuole Medie Superiori e sono disponibili alla pagina www.unisi.it/ammin/udss/cal_colloqui.pdf

- **Colloqui individuali di orientamento con gli studenti tutor:** gli studenti tutor dei vari corsi di studio ricevono gli studenti per informazioni generali sulle strutture universitarie, sui benefici erogati dall'Università e dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e sull'utilizzo di strumenti didattici.

- **Progetti di orientamento formativo:** in collaborazione con le Facoltà o proposte dall'Ateneo possono essere organizzate specifiche iniziative relative ad attività di orientamento formativo e informativo, al tutorato didattico e al supporto agli studenti con lo scopo di favorire una scelta universitaria autonoma e responsabile.

- **Consulenza per le Preiscrizioni:** Le preiscrizioni ai corsi universitari possono essere effettuate esclusivamente via Internet, compilando un modulo telematico accessibile dal sito del Ministero. Presso l'Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato, in concomitanza con il periodo delle preiscrizioni, viene attivato un servizio di consulenza finalizzato a fornire tutte le informazioni inerenti i percorsi di studio e di supporto informatico per la compilazione del modulo.

- **Tirocini di orientamento:** Dietro stipula di una specifica convenzione tra Scuola ed Università, gli studenti hanno l'opportunità di trascorrere un breve periodo formativo presso alcune strutture universitarie (Facoltà, strutture amministrative o di ricerca).

Gli interessati potranno acquisire maggiori informazioni presso

Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato - Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena

Sportello al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13.30 – martedì e giovedì dalle ore 14:45 alle 17:00.

Tel. 0577 232423/397, Fax 0577 232353

E-mail: orientamento@unisi.it

Sito web: www.unisi.it/orientamento/

Tutorato

I servizi di Tutorato offerti dall'Ateneo Senese si delineano come l'insieme di **attività a supporto della proficua partecipazione degli studenti alla vita universitaria**, volte a facilitare il loro personale processo di formazione e apprendimento.

Gli studenti iscritti sono seguiti lungo tutto il percorso di studio da **docenti tutor** che hanno il compito di informarli ed assisterli nella scelta dell'indirizzo, nella definizione del piano di studio, nella stesura della tesi e per tutte quelle problematiche che possono necessitare di un sostegno di tipo *didattico* (quale ad esempio: corsi di recupero e corsi zero per le matricole).

Particolare attenzione viene rivolta ad alcune tipologie di studenti: lavoratori, studenti fuori sede, stranieri, fuori corso, disabili. Alcuni docenti tutor attuano anche un tutorato personalizzato di tipo *relazionale*, finalizzato alla rimozione di quelle difficoltà che vanno direttamente ad incidere sul proficuo andamento degli studi. Ogni anno accademico ciascuna facoltà elabora un piano annuale con iniziative diverse di orientamento e tutorato.

Per quanto riguarda in particolare la **Facoltà di Giurisprudenza**, vi sarà il consolidamento ed il potenziamento delle attività di orientamento e tutorato aventi come finalità primaria il consentire agli studenti la realizzazione di un processo di autovalutazione della propria preparazione in corso d'anno, permettendo una consapevole prosecuzione degli studi in relazione agli sbocchi occupazionali. Verrà effettuata l'estensione del "Tutorato relazionale", già presente per gli studenti fuori corso, a quelli iscritti ai nuovi ordinamenti (classi 31, 22s e LMG01).

Gli **studenti tutor**, selezionati annualmente con apposito bando, operano sotto la supervisione e il coordinamento dei delegati delle Facoltà per le attività di orientamento e tutorato e dell'ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato. Gli studenti tutor sono "studenti esperti", iscritti almeno al secondo anno di corso, che concorrono alla realizzazione di iniziative di orientamento e di servizi di tutorato.

Le principali attività svolte dagli studenti tutor sono le seguenti:

- interventi nell'ambito delle visite guidate organizzate per gli studenti delle scuole medie superiori
- colloqui con matricole e studenti iscritti agli anni successivi per informazioni generali sulle strutture universitarie e sui benefici erogati dall'Università e dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, sull'utilizzo di strumenti didattici, sulle modalità di preparazione della tesi
- raccolta del questionario di valutazione dei corsi di insegnamento
- altre attività di orientamento e tutorato da concordare con la Commissione Orientamento e Tutorato e con l'Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato

L'elenco dei nominativi e dei recapiti degli studenti tutor è disponibile all'indirizzo:

http://www.unisi.it/ammin/udss/accoglienza/studenti_tutor/studenti_tutor.htm

Gli interessati potranno acquisire maggiori informazioni presso

Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato - Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena

Sportello al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13.30 – martedì e giovedì dalle ore 14:45 alle 17:00

Tel. 0577 232423/008, Fax 0577 232353

E-mail: orientamento@unisi.it

Sito web: www.unisi.it/orientamento/

Gli stages

VUOI INIZIARE UNO STAGE? DOPO LA LAUREA O DURANTE I TUOI STUDI L'UNIVERSITA' DI SIENA TI PERMETTE DI:

ORIENTARTI per conoscere la realtà del mondo del lavoro

FORMARTI per verificare e ampliare quanto appreso sui libri

FAVORIRE il tuo inserimento nel mondo del lavoro

Cosa significa stage?

Lo stage è un periodo di formazione presso un'Azienda/Ente che costituisce un'opportunità di conoscenza diretta del mondo del lavoro oltre che acquisizione di una specifica professionalità. La durata massima dello stage è di sei mesi rinnovabili fino ad un anno.

Gli stage sono regolamentati dal D.M. n.142 del 25/03/98 in applicazione dell'art. 18 della L.196/97.

Qual è lo scopo dello stage?

Lo scopo è quello di favorire in modo efficace l'incontro professionale tra i giovani e le Aziende/Enti permettendo agli studenti/laureati di:

- 1) accedere al mondo del lavoro con una prima esperienza professionale;
- 2) arricchire il proprio percorso di studio e il curriculum vitae con un'esperienza formativa.

Chi può effettuare lo stage?

- 1) Gli studenti dell'Università di Siena, in base a quanto previsto dai regolamenti dei vari corsi di studio;
- 2) I laureati dell'Università di Siena (fino a 18 mesi dopo il termine degli studi);

- 3) coloro che frequentano corsi post laurea dell'Università degli Studi di Siena (iscritti a scuole di specializzazione, dottorati, master, corsi di perfezionamento).

Quali sono i vantaggi per un'Azienda/Ente?

- 1) non comporta alcun costo;
- 2) non costituisce un rapporto di lavoro;
- 3) non obbliga all'assunzione;
- 4) la copertura assicurativa, sia per infortuni che per responsabilità civile, è a carico dell'Università di Siena.

Cosa deve fare l'Azienda/Ente per avviare uno stage?

Procurarsi la documentazione necessaria: convenzione, progetto formativo e di orientamento;
Compilare la convenzione e il progetto formativo; i documenti devono essere presentati al Placement Office, in doppia copia originale, almeno 10 giorni prima della data di inizio dello stage.

Come avviene la ricerca di uno stage?

- 1) Tramite consultazione della **bacheca degli stage**: in questo caso lo studente/laureato deve inviare il proprio c.v. (in allegato) all'indirizzo stage@unisi.it, specificando all'oggetto il titolo e il riferimento dello stage a cui intende candidarsi. L'Ufficio provvederà all'inoltro del curriculum direttamente all'Azienda/Ente;
- 2) tramite ricerca autonoma (o su iniziativa di un docente). In questo caso i contatti con le Aziende/Enti sono rimessi all'iniziativa di ciascuno studente/laureato. La ricerca autonoma è molto indicata per trovare uno stage su misura e per velocizzare le procedure: una volta trovato il contatto lo studente/laureato può seguire la procedura indicata al paragrafo successivo o rivolgersi al Placement Office.

Cosa bisogna fare per iniziare uno stage?

E' necessario compilare la convenzione e il progetto formativo.

I documenti devono essere presentati al Placement Office, in doppia copia originale, almeno 10 giorni prima della data di inizio dello stage

Lo stagiaire dovrà individuare un tutor universitario come responsabile didattico-organizzativo delle attività (un docente dell'Università di Siena) ed inserirne il nominativo sul progetto formativo. Il tutor dovrà confermare la propria disponibilità all'indirizzo: stage@unisi.it

Lo stagiaire predisporrà, insieme al tutor aziendale e al tutor universitario, il progetto formativo e di orientamento in cui verranno stabiliti gli obiettivi e le modalità del tirocinio.

... e per un eventuale rimborso?

Se la distanza tra domicilio/residenza/Sede universitaria del tirocinante e il luogo di svolgimento dello stage è superiore a 160 km (andata/ritorno) lo stagiaire può richiedere all'Ufficio il rimborso delle spese sostenute, presentando apposita modulistica, disponibile nel sito web del Placement Office www.unisi.it/placement. Il rimborso è forfetario, ma per motivi fiscali è importante conservare e allegare copia originale delle ricevute e degli scontrini delle spese sostenute (es. biglietti treno, aereo, autobus, spese di vitto e di alloggio ecc.).

Ogni richiesta di rimborso sarà singolarmente valutata e assegnata dalla Commissione Rimborsi Stage.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento:

Area Servizi agli Studenti
Placement Office
Via Banchi di Sotto, 55
53100 Siena
Fax 0577/232353
e-mail: stage@unisi.it
placement@unisi.it

www.unisi.it/placement/

Responsabile: Laura Berni 0577 232259; lberni@unisi.it
Francesca Bassi 0577 232277; bassi@unisi.it
Novella Manganelli 0577 232006; manganelli9@unisi.it
Sabina Mencherini 0577 232006; mencherini2@unisi.it
Cristina Rubegni 0577 232007; rubegni6@unisi.it

Il progetto Socrates/Erasmus

Dal 1995 ERASMUS costituisce la sezione relativa all'istruzione superiore del più vasto Programma SOCRATES che, basandosi sugli articoli 126 e 127 del Trattato di Maastricht, prevede numerose azioni mirate allo sviluppo della cooperazione nel settore dell'istruzione.

Con tale Programma si è introdotto per la prima volta in Europa un sistema generalizzato di borse di studio volte ad agevolare lo svolgimento di una parte del proprio curriculum universitario in una Università di un altro Paese europeo, con il pieno ed integrale riconoscimento da parte dell'Università di provenienza.

L'Università di Siena è stata tra le prime ad aderire al Programma ERASMUS, giungendo ad avere rapporti di collaborazione con più di 300 Università europee dislocate in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo. Tali scambi coinvolgono tutte le Facoltà in un'ampia gamma disciplinare.

Il programma SOCRATES-ERASMUS consente agli studenti di compiere un periodo di studio presso un'università dell'Unione Europea (compresi i nuovi stati membri), dei Paesi dell'AELS-SEE, della Bulgaria, della Romania, della Svizzera e della Turchia.

ATTIVITA' CONSENTITE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA

Il Programma Erasmus permette di effettuare un periodo di studi che varia da tre a dodici mesi, presso un'Università europea a scelta, nell'area disciplinare che più interessa. Le attività consentite sono:

- frequenza di corsi;
- sostenimento esami;
- preparazione tesi;
- tirocinio o stage (solo in aggiunta ad altre attività di studio della durata minima di 3 mesi).

NB:

Non in tutte le Università sarà possibile effettuare un periodo di stage o tirocinio;

Non tutte le Università accettano studenti che intendono solo preparare la tesi, senza seguire i corsi. È opportuno che gli interessati contattino direttamente l'Università europea in questione per maggiori informazioni.

POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA ERASMUS:

tutti gli studenti iscritti all'Università di Siena:

- a un Corso di Laurea;
- a un Corso di Laurea magistrale;
- a una Scuola di Specializzazione;
- a un Dottorato di Ricerca.

NON POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA:

studenti iscritti al primo anno che non hanno ancora sostenuto un minimo di 3 esami;

studenti che hanno già beneficiato di una borsa Erasmus, Lingua o ECTS.

i cittadini extracomunitari, a meno che non siano in possesso dei requisiti necessari a ottenere la Carta di Soggiorno.

Dall'a.a. 2003/04, il Senato Accademico ha recepito la necessità che il percorso formativo degli studenti sviluppato all'estero fosse preventivamente approvato dal Comitato per la didattica, in modo da assicurare maggiori garanzie per il riconoscimento e snellire le pratiche amministrative connesse.

La nuova procedura è così strutturata:

- accertata la vincita della borsa, lo studente dovrà compilare il piano di studio Erasmus (il modulo è disponibile in Segreteria Studenti), indicando gli insegnamenti che si intendono sostenere all'estero, i relativi crediti ed eventuali esami e crediti corrispondenti nel proprio piano di studi;
- il modulo dovrà essere firmato dal docente promotore della borsa e consegnato presso la segreteria studenti, che provvederà ad inviarlo al Comitato per la didattica per la convalida;
- eventuali modifiche al piano di studio Erasmus potranno essere apportate anche durante il soggiorno all'estero, ma soltanto previa autorizzazione del docente promotore.⁴
- al rientro, lo studente consegnerà la documentazione in Segreteria studenti, che la invierà alla Segreteria del Comitato per la didattica;
- la pratica sarà poi approvata e ratificata dal Comitato per la didattica o, nel caso in cui non siano previste riunioni in tempi brevi, dal docente delegato.

⁴ È opportuno che lo studente informi contestualmente la segreteria studenti.

Gli studenti vincitori di borsa di studio erogata dall'**Azienda Regionale per il Diritto allo Studio** possono anche fare richiesta dei contributi regionali per la mobilità internazionale.

Per gli **studenti disabili** che usufruiscono della borsa Socrates/Erasmus, inoltre, la Commissione Europea stanZIA dei fondi complementari che vengono assegnati in base alla valutazione degli specifici bisogni dello studente richiedente.

Infine, gli studenti che risulteranno vincitori di una borsa Socrates/Erasmus per uno dei seguenti paesi (Belgio-parte fiamminga; Danimarca; Finlandia; Grecia; Paesi Bassi; Portogallo; Svezia; Islanda; Norvegia; Bulgaria; Cipro; Estonia; Lettonia; Lituania; Malta; Polonia; Repubblica Ceca; Romania; Slovacchia; Slovenia; Ungheria) hanno la possibilità di partecipare alla selezione per i **corsi EILC**. Si tratta di corsi di lingua finalizzati all'apprendimento delle lingue parlate nei suddetti paesi che si tengono prima dell'inizio di ciascun semestre in un'Università del Paese nel quale si svolgerà il soggiorno Erasmus. L'iniziativa, finanziata dalla Commissione Europea, mira a incrementare la mobilità studentesca verso quei Paesi le cui lingue sono meno diffuse e meno insegnate. Gli studenti selezionati avranno diritto al Corso di lingua completamente gratuito oltre a ricevere un contributo forfetario pari a 500 Euro.

E' possibile avere altre informazioni sul Programma visitando il sito dell'Agenzia Nazionale Socrates/Erasmus all'indirizzo www.bdp.it/socrates e il sito dell'Ufficio Speciale per le Relazioni Internazionali all'indirizzo www.unisi.it/ammin/uri/erasmus/italiani.

Ufficio Speciale per le Relazioni internazionali : Via S.Vigilio, 6- apertura al pubblico: Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11:00 alle 13:30, martedì e giovedì dalle 14:30 alle 17:30 – uri@unisi.it

6. STRUTTURE DIDATTICHE

Le aule di informatica

La Facoltà di Giurisprudenza è dotata di due aule di informatica (40 postazioni, più 2 pc per il salvataggio dei dati), sempre a disposizione degli utenti in uso autonomo, per svolgere le classiche attività di scrittura tipo Office (word, access, excel).

Attraverso le aule di informatica sarà inoltre possibile utilizzare tutti i servizi di navigazione internet e della rete intranet dell'Ateneo ed accedere alle varie banche dati che essa mette a disposizione, nonché, previo pagamento di un corrispettivo, ottenere la stampa delle ricerche effettuate e dei propri documenti.

Tutti gli studenti regolarmente iscritti alla Facoltà e gli studenti Erasmus accreditati potranno accedere a detti servizi, previa presentazione del modulo autorizzativo da compilare presso il responsabile delle aule.

Le stesse aule possono essere utilizzate, previa programmazione da parte dei docenti, per attività didattiche di tipo informatico-giuridico.

Orario di apertura: 8,30 - 19,30 (dal lunedì al venerdì)
8,30 - 13,30 (il sabato)

Orario di assistenza: Lunedì 10,00-13,00
Martedì 10,00-13,00 e 15,00-17,00
Mercoledì 10,00-13,00
Giovedì 10,00-13,00 e 16,30-18,30
Venerdì 10,00-13,00.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Dott. Francesco Valentini (tel. 0577 235398 e-mail valentini3@unisi.it), o al Sig. Luigi Mori (tel. 0577 235394 e-mail mori18@unisi.it).

BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"

CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"

Prof. Giulio Cianferotti (Presidente), Prof. Michele Cassandro (Vicepresidente), Prof. Paolo D'Amico, Prof. Bruno Fiorai, Prof. Pierangelo Isernia, Prof.ssa Michela Manetti, Mascambruno, Prof.ssa Eva Rook Basile, Prof.ssa Alessandra Viviani, Dott. Mario Perini, Dott. Gianni Silei, Sig. Vasco Castelli (Responsabile Biblioteca) Dott.. ssa Grazia De Nittis (Rappresentante del Personale), due Rappresentanti degli Studenti.

PERSONALE

		Telefono	Fax
Responsabile Generale	Vasco Castelli	0577 235354	0577 235358
Settore Periodici	Antonella Carli Lorella Falchi Donata Pompucci Catia Pitoni Anna Sacchetti Marisa Canapini	0577 235346 0577 235347	0577 235358
Settore Catalogazione	Nada Carletti Marta Giovannoli Francesco Poesini	0577 235364 0577 235362 0577 235353	0577 235358
Settore Prestito e Lettura	Cinzia Mencarelli Roberta Agostini Grazia De Nittis Alessandra Censi Mario Ceroti Roberto Tozzi Anna Paola Biondi	0577 235400	
Settore on-line, CD-ROM e prestito interbibliotecario	Luana Bogi Alessandro Giunti Daniele Fusi	0577 235352 0577 235350	0577 235351

Settore amministrativo e Inventario

Bruna Catè 0577 235357 0577 235358
Giacomo Mircol i 0577 235359

Settore ordinazioni Paola Magrini 0577 235359

Deposito 0577 235343

Guida alla Biblioteca

INTRODUZIONE

Storia

Sino al 1880, la Biblioteca Comunale costituiva ancora l'unica Biblioteca Universitaria senese per le Facoltà di Giurisprudenza e di Medicina. Nel 1880 fu fondata la Biblioteca del Circolo Giuridico assieme al Seminario Giuridico, nei medesimi anni in cui Circoli e Seminari si andavano diffondendo anche nelle altre Università italiane, sull'esempio dei Seminari universitari tedeschi ormai universalmente rinomati come istituti di formazione scientifica della gioventù universitaria. Fondatori e animatori della Biblioteca e del Circolo Giuridico Senese furono alcuni dei maestri della nuova Università italiana come Luigi Lucchini, Vittorio Scialoja, Gian Pietro Chironi, Enrico Ferri e Achille Loria. Già nel 1884, il Circolo Giuridico diventava la sede della redazione di una nuova rivista, gli "Studi Senesi" – primo direttore Enrico Ferri -, che si sarebbe affermata come la gloriosa rivista della Facoltà.

La Biblioteca del Circolo Giuridico venne fondata nella vecchia sede dell'Università, in Banchi di Sotto, e vi rimase per quasi un secolo, in comunione di vita con la Facoltà di Giurisprudenza, crescendo e sottraendo spazi a Società operaie, negozi di panni e laboratori di Farmacia, fino ad occupare con le sue sale buona parte del piano di San Vigilio ed a costituire un gran laboratorio scientifico ed il luogo della memoria affettiva e dell'identità culturale della Facoltà giuridica senese. Quando le truppe alleate entrarono in Siena ed occuparono nell'estate del 1944 con i loro comandi il Palazzo universitario, la Biblioteca del Circolo Giuridico continuò a funzionare e nella Sala professori della Biblioteca si tennero le prime riunioni del Consiglio di Facoltà all'indomani della liberazione della città.

Nel 1968, sorse da una sua costola, dai suoi fondi librari di Economia, Scienza delle finanze e Statistica, la Biblioteca della nuova facoltà di Scienze Economiche e Bancarie e furono concesse in comodato alla nuova nuova Biblioteca 300 riviste e migliaia di volumi.

Nel 1974 si trasferì, assieme alla Facoltà giuridica, nei chiostri e sotto le volte dell'antico convento di San Francesco e all'inizio del 2001 ha seguito le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche nel nuovo complesso di via Mattioli.

La Biblioteca, assiduamente curata nei più di 120 anni della sua storia dalle generazioni di docenti che si sono succedute sulle cattedre della Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche, possiede ormai un grande patrimonio librario. E riandare con la memoria alle estreme ristrettezze finanziarie in cui nei primi cinquant'anni di vita, per tutto il periodo liberale e per gran parte del ventennio fascista, ed in altre fasi della storia del Paese, come nel secondo dopoguerra, quella Biblioteca fu raccolta e continuamente accresciuta, ci fa capire che quelle generazioni compirono un capolavoro d'intelligenza e volontà e un'impresa quasi eroica di dedizione al pubblico ufficio.

La Biblioteca è ospitata nella nuova sede di via Mattioli, nella parte a mezzogiorno dell'edificio, e si erge in una struttura a forma di antico bastione semicircolare su cinque piani.

Possiede complessivamente circa 400.000 volumi; i periodici sono 6.800, di cui 1.900 in corso.

Si tratta di opere a stampa e manoscritti, che vanno dal secolo XV ai giorni nostri e che riguardano soprattutto le materie studiate nelle Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche, ma è anche presente un ampio fondo librario di vario argomento umanistico.

Fondi di particolare pregio

Di rilevante interesse è il Fondo antico, che comprende, oltre ai manoscritti, circa 10.000 opere stampate nei secoli XV-XVIII, di argomento prevalentemente giuridico, e 12.000 allegazioni.

Grande valore hanno, per la ricchezza delle collezioni e per la rarità dei volumi, i fondi che raccolgono le opere di dottrina giuridica ed economica, di storiografia e di filosofia, di sociologia e di scienza politica, pubblicate nel corso dell'Ottocento e del Novecento.

La Biblioteca è inoltre depositaria delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee a partire dal 1958. Alla Biblioteca, infatti, in qualità di "Centro di Documentazione Europea", afferisce una notevole quantità di documenti ufficiali, fra cui vanno ricordati la raccolta della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, i documenti della Commissione, i pareri e le relazioni del Comitato economico e sociale, le relazioni del Parlamento Europeo e la collezione della giurisprudenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee.

Rilevante per importanza e dimensioni è anche il settore del diritto internazionale, nel cui ambito si segnala la raccolta O.N.U., che raduna alcune pubblicazioni ufficiali di vari organi delle Nazioni Unite e della Società delle nazioni.

In Biblioteca sono inoltre conservate varie collezioni di speciale interesse. Tra le altre ricordiamo: le raccolte legislative e le grandi opere di consultazione; la serie degli Atti parlamentari, la Patrologia latina e greca, il Corpus Christianorum e, per il loro carattere di testimonianza documentaria, i libri che facevano parte della biblioteca del G.U.F. (Gruppo Universitario Fascista).

La Biblioteca, infine, ha ricevuto varie donazioni; tra esse, per consistenza e valore, meritano attenzione i fondi Bonci-Casuccini, Scaduto e Virgilio.

Negli ultimi anni la Biblioteca si è arricchita anche dei lasciti e delle donazioni dei professori Cantucci, Raselli, Ciampolini, Cerutti, Sordelli e Bernardini.

Afferiscono alla Biblioteca i volumi acquistati dagli Istituti e dai dipartimenti delle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche.

La Biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario Senese ed il suo organo direttivo scientifico è il Consiglio Direttivo della Biblioteca "Circolo Giuridico".

ACCESSO

La Biblioteca "Circolo Giuridico" è aperta ai docenti e agli studenti dell'Università di Siena e a tutti coloro che siano interessati alla consultazione del suo patrimonio bibliografico.

Orario di apertura 8 - 23 (sabato 8 - 14)

Distribuzione 8,30 - 20 (sabato 8,30 - 14)

Periodo estivo 8 - 14 (per sette settimane all'interno del periodo 1° luglio - 15 settembre)

SEZIONI DELLA BIBLIOTECA

La Biblioteca è articolata in cinque sezioni:

IL Piano 1S ospita il grande **Deposito librario** diviso in sei settori: **Filosofico-Politico-Storico, Giornali, Storico-Giuridico, Diritto Pubblico, Diritto Privato ed Economia;**

Nel Piano 0 sono collocati i **Periodici, l'Emeroteca, ed il Catalogo Cartaceo dei Periodici;**

Nel 1° Piano vi sono la **Reception** per le informazioni e la distribuzione dei volumi, i **Cataloghi informatici e Cartacei, l'ufficio On-line** e la **Sala Legislazione;**

Il Piano 2° ospita la **Sala Consultazione, l'ufficio On-line** e gli uffici **Amministrativi;**

Nel Piano 3° si trovano il **Fondo Antico, la Sala Bonci-Casuccini, la Sala Visiting-Professors, la Direzione, la Sala Computers** e la **Sala Audiovisivi.**

CATALOGHI

Nel Circolo sono consultabili vari cataloghi:

Catalogo alfabetico per autori e titoli, che contiene le schede relative alle pubblicazioni possedute dalla Biblioteca;

Catalogo alfabetico dei periodici;

Catalogo dei periodici delle Comunità europee;

Catalogo dei periodici O.N.U.;

Catalogo SAS (Scuola per Assistenti Sociali);

Catalogo dei microfilms.

Catalogo per autori e titoli

Il catalogo per autori e titoli va consultato quando si voglia sapere se la Biblioteca possieda un libro, di cui si abbia già notizia. Esso raccoglie diversi tipi di schede: principali, di richiamo, di rinvio, di spoglio.

Nelle schede principali (che riportano tutte le notizie relative alla pubblicazione) i libri sono ordinati:

sotto il cognome dell'autore (del primo, se gli autori sono due o tre);

sotto il nome dell'Ente-autore;

sotto il titolo (quando gli autori sono più di tre).

Dunque, per cercare un'opera di autori vari, come ad esempio gli atti di un congresso, non bisogna riferirsi all'intestazione AA.VV., che non esiste, ma al titolo del libro. Se invece sappiamo che l'opera ha un autore (o due o

tre), dobbiamo cercare sotto il cognome e non sotto il titolo (in casi come questo la ricerca per titolo è possibile tramite terminale.)

Nelle **schede di richiamo**, che sono più brevi in quanto riportano solo le informazioni utili all'identificazione della pubblicazione, è riportato il nome dei principali collaboratori di un'opera (secondo e terzo autore, curatore, Ente che ha organizzato un convegno, ecc.).

Le **schede di rinvio** non contengono notizie relative alla pubblicazione, ma rimandano da una forma dell'intestazione ad un'altra nell'ordinamento alfabetico.

Sia le schede di richiamo che quelle di rinvio sono caratterizzate dalla dicitura <<VEDI:>>.

Le **schede di spoglio** registrano i singoli contributi di un'opera scritta da più autori (per es.: gli atti di un convegno, gli studi in onore); sono caratterizzate dalla dicitura <<IN:>>, seguita dall'intestazione principale dell'opera.

N.B.: Vengono effettuati gli spogli di tutti i volumi miscelanei.

Catalogo dei periodici

Il Catalogo dei periodici contiene le schede relative a tutti i periodici presenti in Biblioteca. Esse sono intestate al titolo della Rivista e contengono l'indicazione della prima (ed eventualmente dell'ultima) annata posseduta.

Non vengono effettuati spogli degli articoli delle riviste e perciò è inutile cercare un singolo articolo in questo Catalogo, che serve solo a sapere se la rivista è disponibile in Biblioteca e a partire da quale anno.

Catalogo dei periodici

C.E.E. e O.N.U.

Il Catalogo dei periodici C.E.E. e quello O.N.U. registrano le pubblicazioni ufficiali a carattere periodico delle Comunità europee e delle Nazioni Unite presenti in Biblioteca.

Ricordiamo che tramite terminale si possono recuperare le informazioni relative a tutto il materiale U.E. e O.N.U. posseduto dalla Biblioteca.

Microfilm

Nella Biblioteca "Circolo Giuridico" esiste un fondo costituito da microfilm di manoscritti giuridici medievali, di libri antichi, di riviste e di documenti diplomatici. Per la loro consultazione si possono utilizzare due schedari cartacei che si trovano nel settore dei cataloghi speciali.

Per l'utilizzo dei lettori di microfilm è necessario rivolgersi al personale addetto.

CATALOGHI ON-LINE

Utilizzando i terminali dislocati presso il bancone e nelle sale di lettura, si accede al catalogo collettivo del **Servizio Bibliotecario Senese**, che permette la consultazione dei cataloghi di tutte le biblioteche afferenti al sistema.

Dai terminali delle sale di lettura è possibile anche accedere a tutti i periodici elettronici ed alle banche dati fornite dal Servizio Bibliotecario Senese delle più importanti case editrici come **Blackwell Science, Blackwell Publishing, Elsevier, American Chemical Society, Kluwer Online, Kluwer Law/Aspen, Nature, Springer, Emerald**, ed alle banche dati **Periodical Index Online (Proquest), Source OECD, JSTOR, Eur-Lex, Lexis-Nexis, Alice CD, Juris Data, Repertorio della giurisprudenza italiana, Il Foro Italiano, Il Sole 24 ore, Westlaw International, Eurostat, Infoleges, Roper Centre for Public Opinion Research, Hein Online, Television news archive/Vanderbilt University** oltre che alle più importanti bibliografie nazionali, è possibile utilizzare tali terminali anche per la posta elettronica.

La Biblioteca, insieme alle altre del Sistema bibliotecario senese, ha adottato il software ALEPH, che, oltre a consentire la gestione automatizzata di tutte le operazioni biblioteconomiche e amministrative, permette una ricerca facilitata per l'utente, che viene "guidato" dal sistema stesso. Inoltre è possibile utilizzare vari tipi di interrogazione, da quelli più semplici (ricerca con parole libere) a quelli più sofisticati (ricerca con operatori logici booleani o in CCL), a seconda dei bisogni dell'utente.

SERVIZI UTENTI

Lettura

Per ottenere un libro in lettura è necessario compilare l'apposita scheda di richiesta disponibile alla reception, indicando chiaramente l'autore, il titolo, il volume e la collocazione dell'opera richiesta, nonché il nome, il cognome, l'indirizzo di residenza e il domicilio di chi fa la richiesta.

Non si possono prendere in lettura più di cinque volumi contemporaneamente.

Le opere date in lettura possono essere consultate solo all'interno delle sale di lettura della Biblioteca e possono essere lasciate in deposito al bancone per il giorno seguente.

Nella **Sala Periodici** e nell'**Emeroteca** i fascicoli correnti delle riviste e le annate precedenti sono disponibili a **Scaffale aperto** e quindi consultabili direttamente dagli utenti, ugualmente sono collocate a **Scaffale aperto** e consultabili direttamente dagli utenti anche tutte le opere delle **Sale legislazione e Consultazione**.

Prestito

Per ottenere libri in prestito occorre riempire la scheda alla reception ed esibire un documento di identità. Il prestito ha la durata di un mese, prorogabile per un altro mese, se non ci sono state richieste da parte di altri utenti.

Non si possono prendere in prestito più di 5 opere per volta. Sono esclusi dal prestito: i periodici, le opere conservate in Sala consultazione, nella Sala legislazione ed il materiale di particolare pregio, gli studi in onore, i codici, i commentari, i libri di testo dell'anno accademico in corso e di quello precedente, i microfilm e i volumi del Fondo antico.

Per poter sostenere l'esame di laurea è necessario presentare alle segreterie delle Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche un attestato, da far vistare presso la reception, da cui risulti che l'interessato non ha in prestito nessun libro della Biblioteca.

Fotocopie

Le macchine fotocopiatrici sono a disposizione degli utenti ai piani 0, 1° e 2°; per utilizzarle è necessario acquistare alla reception una scheda magnetica da 50 o 100 fotocopie.

La fotocopiatura dei testi è consentita solo nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e ove non pregiudichi la conservazione dei volumi.

Consulenza Bibliografica

Gli utenti impegnati in indagini bibliografiche e giurisprudenziali a fini di ricerca, di studio, o per la redazione di tesi di laurea, possono rivolgersi al servizio di **Reference** per avere indicazioni sui vari strumenti di ricerca disponibili in biblioteca e sulle relative tecniche di consultazione.

Oltre all'assistenza nella consultazione dei cataloghi - cartacei e informatici - il servizio fornisce un orientamento per l'uso delle varie opere di riferimento come repertori bibliografici, raccolte di leggi, enciclopedie, e così via; le opere di questo genere sono disponibili nella Sala di Consultazione e per il loro utilizzo è possibile rivolgersi all'ufficio ON-LINE CD-ROM. A questo stesso ufficio ci si può rivolgere per ampliare, aggiornare o velocizzare le ricerche condotte sui tradizionali strumenti cartacei e sui terminali, consultando le **BANCHE DATI**.

Oltre alle banche dati fornite dal Servizio Bibliotecario Senese sono reperibili presso la biblioteca sia liberamente che con l'ausilio di personale specializzato altri strumenti di ricerca.

I principali CD-Rom consultabili presso la Biblioteca sono:

- AGENCE EUROPE

Contiene il bollettino quotidiano "Europe", interamente dedito all'attualità dell'unione Europea, dal 1995, compresi i supplementi. Ha possibilità multiple di ricerca e consultazione;

- APPALTO-GUIDA OPERATIVA

Contiene legislazione, dottrina, formule, prassi, capitoli e tabelle in materia di appalti;

- CHECK-UP FISCALE

Banca dati in materia tributaria, contiene le norme, la prassi, la giurisprudenza e varie schede dottrinali;

- DIRITTO DI FAMIGLIA

La banca dati contiene la dottrina più autorevole (con note a sentenza, abstract e bibliografia), integrata e collegata con la legislazione completa, la raccolta giurisprudenziale più esaustiva e un ampio formulario personalizzabile;

- DIRITTO DELLE SOCIETA'

La banca dati contiene la dottrina più autorevole (con note a sentenza, abstract e bibliografia), integrata e collegata con la legislazione completa, la raccolta giurisprudenziale più esaustiva, la prassi e un ampio formulario personalizzabile;

- GAZZETTA UFFICIALE COMUNITA' EUROPEE - LEGISLAZIONE - COMUNICAZIONI & INFORMAZIONI

- GAZZETTA UFFICIALE COMUNITA' EUROPEE SERIE S - APPALTI E CONCORSI

- DOCUMENTI COM

Documenti della Commissione Europa

- PENALE

E' una banca dati completa in materia di diritto penale e procedura penale;

Le banche dati sono tutte aggiornate periodicamente.

A questi si aggiungono le serie Cd-Rom pubblicati come supplementi alle riviste possedute

On-line.

Le principali banche dati on-line consultabili con l'ausilio del personale specializzato della Biblioteca sono:

- DOTTRINA & GIUSTIZIA ON-LINE

Quotidiano giuridico on line, con le notizie, gli approfondimenti e i testi relativi all'attività istituzionale (Unione europea, parlamento, Governo, Autorità di controllo ...) di maggior rilievo per l'ordinamento giuridico interno e la cooperazione internazionale nei settori della giustizia e dell'ordine pubblico, della pubblica amministrazione e delle professioni ma anche in ambito tributario, sanitario, e del lavoro;

- DOTTRINA.IT

Contiene le citazioni bibliografiche anche recentissime in materia giuridica, tributaria, fiscale ed economica;

-GIUSTAMM.IT

Banca dati a carattere amministrativo, contiene giurisprudenza e dottrina;

HEIN ONLINE

Hein Online raccoglie materiale giurisprudenziale (Federal Register) e dottrinale statunitense full-text.

- ITALGIURE

E' un sistema che permette la consultazione dei documenti raccolti presso il CED della Corte di Cassazione. Contiene principalmente dati normativi, giurisprudenziali (solo massime) e bibliografici;

- LEXITALIA

Rivista di diritto pubblico, contiene dottrina e giurisprudenza;

- POLL

Curato dal Roper Center dell'Università del Connecticut, raccoglie i sondaggi di opinione effettuati dal 1935 ad oggi in tutti gli stati americani ed in altri paesi del mondo (inclusi Canada, Messico, Venezuela, Brasile, Argentina ed i principali paesi industrializzati fra cui Giappone, Inghilterra, Italia, Francia e Germania)ed i paesi dell'Est Europa e l'ex Unione Sovietica;

- UNICO LAVORO ON-LINE

Banca dati documentale contenente tutti i provvedimenti di natura normativa, interpretativa e giurisprudenziale connessi alla materia del diritto del lavoro con un archivio completo della contrattazione collettiva vigente e precedente, sia a livello nazionale che a livello territoriale, sintesi e schede operative, tabelle, scadenziari e formulari.

- VANDERBILT TV NEWS ARCHIVE

Il Television News Archive della Vanderbilt University è l'archivio di notizie televisive più completo, ricco e accessibile del mondo. A partire dal 1968 l'archivio raccoglie, ordina e preserva tutti i notiziari televisivi per scopi di ricerca e di studio. Attualmente, la raccolta include più di 30.000 notiziari televisivi e più di 9.000 ore di programmi informativi.

Prestito interbibliotecario

Chi desidera consultare opere non possedute dalle biblioteche senesi, deve rivolgersi all'ufficio prestito interbibliotecario e compilare un'apposita scheda, impegnandosi a sostenere le eventuali spese connesse all'espletamento del servizio. Di solito, a meno che l'utente non sappia con certezza presso quale biblioteca è reperibile l'opera, la richiesta è inviata alla Biblioteca Nazionale di Firenze. Non è consentita la consultazione di questo materiale fuori dalla sede del Circolo.

Fornitura fotocopie di pubblicazioni non possedute dalla Biblioteca (Document Supply)

E' possibile richiedere fotocopie di specifici articoli di periodici o di singole parti di libri non posseduti dalla Biblioteca, rivolgendosi al servizio di Fornitura fotocopie (Ufficio ON-LINE e CD-ROM) e impegnandosi a sostenere le eventuali spese connesse all'espletamento del servizio. I tempi e i costi del servizio variano a seconda della biblioteca interpellata e della modalità dell'invio delle fotocopie (per posta o telefax).

Si possono comunque ottenere informazioni sulla reperibilità di pubblicazioni di ogni tipo presso altre biblioteche italiane.

Tutoraggio per l'uso della Biblioteca

- Seminari e visite guidate ai servizi offerti dalla Biblioteca, al patrimonio posseduto e alla ricerca bibliografica, sono organizzati in concomitanza con l'inizio dei corsi semestrali

- La Biblioteca organizza, inoltre, corsi di informatica per la ricerca Bibliografica.

INDICE DEGLI INSEGNAMENTI E DEI SEMINARI

ACCERTAMENTO E PROCESSO TRIBUTARIO	31
ADVANCED ADMINISTRATIVE LAW	44
ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO: APPLICAZIONI	48
ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO: APPROFONDIMENTO	47
ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO: INTRODUZIONE	47
ANALISI ECONOMICA E COMPARAZIONE GIURIDICA	22
ATTI NOTARILI IN MATERIA SOCIETARIA	43
BIOLEGAL ISSUES RELATED TO HEALTH CARE PUBLIC POLICY	44
CONCORSO DI PERSONE NEL REATO	45
CONTABILITÀ DI STATO	28
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	36
DELITTI CONTRO LA PERSONA	36
DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	45
DIRITTI GRECI	37
DIRITTO AGRARIO	23
DIRITTO AGRARIO E DEL TERRITORIO	23
DIRITTO AGRO-ALIMENTARE	43
DIRITTO ALIMENTARE	23
DIRITTO AMMINISTRATIVO (MATRICOLE DISPARI)	28
DIRITTO AMMINISTRATIVO (MATRICOLE PARI)	29
DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO	44
DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO	29
DIRITTO AMMINISTRATIVO INTERNAZIONALE	44
DIRITTO BANCARIO	27
DIRITTO CANONICO	30
DIRITTO CIVILE- ELEMENTI	21
DIRITTO CIVILE I	21
DIRITTO COMMERCIALE (MATRICOLE DISPARI)	24
DIRITTO COMMERCIALE (MATRICOLE PARI)	24
DIRITTO COMMERCIALE COMPARATO	22
DIRITTO COMUNE- CORSO PROGREDITO	38
DIRITTO COMUNE EUROPEO DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI	45
DIRITTO COMUNE I	38
DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO	42
DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'ECONOMIA	28
DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI	29
DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	27
DIRITTO DEI SEGNI DISTINTIVI DELL'IMPRESA	25
DIRITTO DEL FALLIMENTO	25
DIRITTO DEL LAVORO	27
DIRITTO DEL LAVORO- SEMINARIO I- SIMULAZIONE DI UN PROCESSO DEL LAVORO	43
DIRITTO DEL LAVORO- SEMINARIO II- SIMULAZIONE DI UN PROCESSO DEL LAVORO	44
DIRITTO DELLA CONCORRENZA	26
DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE I	28
DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE II	28
DIRITTO DELL'AMBIENTE	29
DIRITTO DELLE SOCIETÀ	26
DIRITTO DELLE SUCCESSIONI	21
DIRITTO DELL'ECONOMIA	27
DIRITTO DELL'IMPRESA AGRICOLA E LA CONCORRENZA	23
DIRITTO E ISLAM	31
DIRITTO E POSTMODERNO	46
DIRITTO ECCLESIASTICO	31
DIRITTO INTERNAZIONALE	32

DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA	32
DIRITTO INTERNAZIONALE- TRATTATI	45
DIRITTO PENALE	36
DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO	36
DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE	45
DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	37
DIRITTO PENALE E COMMERCIALE	37
DIRITTO PRIVATO COMPARATO	22
DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO	30
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	35
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO	35
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA	27
DIRITTO SINDACALE I	28
DIRITTO URBANISTICO	30
DOTTRINA DELLO STATO	40
ECONOMIA POLITICA (MATICOLE DISPARI)	42
ECONOMIA POLITICA (MATICOLE PARI)	42
ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO I	38
ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO II	38
GIUSNATURALISMO, POSITIVISMO GIURIDICO, REALISMO GIURIDICO	46
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	28
IL DELINQUENTE RESPONSABILE E IL DELINQUENTE IRRESPONSABILE	46
IL PROBLEMA DELLA GIUSTIZIA	46
IL PROCESSO COSTITUZIONALE IN PRATICA	44
LA RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE AGRICOLO	43
LEGISLAZIONE BANCARIA	26
LIQUIDAZIONE DELLE SOCIETÀ COMMERCIALI	43
ORDINAMENTO COMUNALE E PROVINCIALE	30
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE	33
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE- EUROPEAN PUBLIC LAW	33
PRINCIPI DI DIRITTO TRIBUTARIO	32
PROCEDURA PENALE (MATICOLE DISPARI)	35
PROCEDURA PENALE (MATICOLE PARI)	35
PROCEDURE CONCORSUALI ALTERNATIVE- PROCEDURE CONCORSUALI MINORI E FALLIMENTI SOCIALI	26
PROCEDURE STRAGIUDIZIALI DI GESTIONE DELLE CONTROVERSIE	40
REVISIONE CONTABILE E ANALISI FINANZIARIA DI BILANCIO	42
RISOLUZIONE INTERNAZIONALE DELLE CONTROVERSIE	34
SISTEMI DI PAGAMENTO	43
SOCIOLOGIA DEL DIRITTO	41
STATUTO PENALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	37
STORIA DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO	38
STORIA DEL DIRITTO CANONICO	39
STORIA DEL DIRITTO PENALE	39
STORIA DEL DIRITTO PROCESSUALE E DEGLI ORDINAMENTI GIUDIZIARI IN ETÀ MODERNA	39
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE- CORSO PROGREDITO	40
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE I	39
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE II	40
STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE	40
TEORIA DEI DIRITTI UMANI	41
TEORIA GENERALE DEL DIRITTO	41
TUTELA DEI DIRITTI UMANI NELL'UNIONE EUROPEA	34
TUTELA DEL CONSUMATORE	22
TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI	34

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Via Mattioli, 10
53100 Siena

INFORMAZIONI – BANCONE CUSTODI

(informazioni anche telefoniche riguardo a: date appelli,
orari colloqui, ecc.; funziona dal lunedì al venerdì dalle
h. 8,00 alla h. 20,00 ed il sabato dalla h. 8,00 alle h. 14,00)
Tel. 0577 235300

SEGRETERIA STUDENTI

(per tutte le pratiche studenti: iscrizioni, trasferimenti, tasse, ecc.)
Via Sallustio Bandini, 25
Tel. 0577 232405
Tel. 0577 232322
Tel. 0577 232384 (anche Fax)
0577 232323

PRESIDENZA

dott.ssa Giuliana Geremia

Tel. 0577 235317 dott.ssa Lucia Cosci
Tel. 0577 235318 dott.ssa Lucia Pianigiani
Tel. 0577 235319 dott.ssa Emanuela Marzucchi
Tel. 0577 235320 dott.ssa Raffaella Bernabei
Fax 0577 235316

AULE DI INFORMATICA

Tel. 0577 235398
Tel. 0577 235394

CENTRALINO UNIVERSITA'

Tel. 0577 232000

Tutte le informazioni rilevanti per la Facoltà: orari delle lezioni, calendari degli esami e dei seminari, orari di ricevimento, soggiorni di studio all'estero, corsi di perfezionamento e tutte le attività post laurea saranno reperibili alla seguente piattaforma **web**: <http://www.giurisprudenza.unisi.it>

Ogni studente avrà un accesso personalizzato tramite login e password individuali, e potrà visualizzare il proprio piano di studi e la propria carriera, la bacheca degli annunci, tutte le informazioni relative ai docenti ed agli insegnamenti. Potrà inoltre iscriversi agli esami ed ai seminari, accedere ai contenuti didattici dei corsi, scaricare i materiali messi a disposizione dai docenti e partecipare a forum di discussione.